

LE
NOZZE DI FIGARO

Opera comica in quattro atti

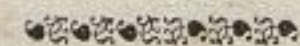
PAROLE DELL'ABATE

LORENZO DA PONTE

MUSICA DI

WOLFANGO A. MOZART

Rappresentata per la prima volta al teatro Italiano di Vienna nel 1786



42757

Mairie de Paris
MÉDIATHÈQUE MUSICALE DE PARIS
DOCUMENTATION
8, Porte Saint-Eustache
Forum des Halles - Cidex n° 230
75045 PARIS CEDEX 01
Tél. : 01 55 80 75 30 - Fax : 01 40 26 65 16



R. STABILIMENTO RICORDI
MILANO

NAPOLI — ROMA — FIRENZE

LONDRA

265, Regent Street, W.

PER LA FRANCIA ED IL BELGIO

PARIS — 11, bis Boulevard Haussmann — V. DURDILLY & Cie — Boulevard Haussmann, 11, bis — PARIS

COMPTOIR GENERAL DE MUSIQUE
français & étrangers
V. DURDILLY & C^{ie}
11, bis Boulevard Haussmann, PARIS



WOLFANGO A. MOZART

MOZART, celebre fra i campioni della musica tedesca nel secolo passato, così fecondo d'artisti, nacque in Salisburgo il 27 gennaio 1756: suo padre, artista egli pure, dedicava all'arte tutta la famiglia; ma ben presto le naturali disposizioni del piccolo Wolfango emersero sugli altri, talchè all'età di sette anni egli si produceva in qualità di pianista come fanciullo miracoloso. Ad undici anni scriveva la sua prima cantata in lingua latina, eseguita all'Università di Salisburgo: presentato a corte, l'Imperatore lo prese sotto la sua protezione. I sovrani in quel tempo proteggevano le arti. Fu appunto per commissione dell'Imperatore che, dopo la piccola opera *Bastiano e Bastianina*, Mozart compose la *Finta semplice* nel 1768, lavoro che non fu mai eseguito. Venne poi in Italia, ed al teatro Ducale produsse nel 1771 *Mitridate*, melodramma serio, poi una cantata di circostanza, intitolata *Ascanio in Alba*, scritta per le nozze dell'Arciduca Ferdinando con Beatrice d'Este. L'anno successivo, in occasione dell'elezione dell'arcivescovo di Salisburgo, scrisse un'altra cantata su parole di Metastasio, poeta di Maria Teresa, intitolata *Il sogno di Scipione*. Produsse poi a Milano un altro melodramma serio, *Lucio Silla*, cui fecero seguito la *Finta giardiniera*, composta nel 1775 per Monaco, e due cantate *Il re pastore* e *Thamos*.

Dove poi il genio di Mozart si rivelò nella sua pienezza, si fu nell'*Idomeneo*, opera scritta nel 1781 per Monaco, di cui in Italia si conosce l'assai bella sinfonia; nel *Ratto del serraglio*, composta nel 1782 pel teatro di corte a Vienna; nell'*Impresario*, scritta nel 1786 pel teatro di corte in Schönbrunn; nelle *Nozze di Figaro*, capo d'opera nel genere giocoso, rappresentata nel 1786 al teatro Italiano di Vienna; nel *Don Giovanni*, suo capolavoro, composto nel 1787 e rappresentato a Praga il 29 ottobre dello stesso anno; nell'altra opera giocosa *Così fan tutte*, rappresentata a Vienna nel 1790; nel *Flauto magico*, opera romantica, eseguita essa pure a Vienna nel 1791; ed infine nella *Clemenza di Tito*, ultimo lavoro teatrale di Mozart.

La musica delle *Nozze di Figaro* è tessuta sopra libretto dell'abate Da Ponte, il quale ne tolse l'argomento dal Beaumarchais. È alquanto libero nel genere e può in qualche punto scandolezzare i timorati; ma questo è difetto dell'epoca; e la commedia è quanto mai gaia, comica e soprattutto vera. Ritrae a meraviglia gli uomini, ed anche le donne. Nulla in quest'opera di più simpatico di Cherubino, di Susanna, e della contessa d'Almaviva. La musica, quantunque pecchi di lungherie e di uniformità di disegni melodici e di cadenzari, è però briosa e spontanea. La sinfonia è fra le più note di Mozart e viene spesso suonata ne' concerti. Ne' teatri stranieri l'opera rimase nel repertorio. In Italia se ne tentò la riproduzione, ma l'esecuzione, affidata a chi dell'opera non conosceva nè i movimenti, nè lo stile, fece sì che l'opera naufragasse nella generale indifferenza.

Mozart scrisse un gran numero di lavori musicali d'ogni genere, il di cui studio è eminentemente proficuo, vuoi dal lato della condotta d'una composizione, vuoi da quello della tecnica fattura. Le sonate, i trio, i quartetti, le messe, le sue grandi sinfonie, sono lavori il di cui studio non può non formar parte dell'educazione artistica dei nuovi compositori.

Mozart morì a 35 anni il 5 dicembre 1791.

EDWART.

Personaggi

Esecutori

Il CONTE D'ALMAVIVA, grande di Spagna	Basso	Mandini
La CONTESSA ROSINA, sua moglie	Soprano	Storace
FIGARO, cameriere del Conte	Basso	Benucci
SUSANNA, cameriera della Contessa	Soprano	Laschi
BARBARINA, figlia di Antonio	Mezzo-Soprano	Gottlieb
CHERUBINO, paggio	Soprano	Mandini
BARTOLO, medico	Bulfo	O'Kelly
MARCELLINA, governante	Soprano	Russani
DON BASILIO, maestro di cappella	Tenore	Russani
ANTONIO, giardiniere	Basso	N. N.
DON CURZIO, giudice	Tenore	N. N.

CORO: Villani e Villane — COMPARSE: Villani e Servitori.
La scena si rappresenta nel palazzo e nel feudo del Conte.

INDICE.

Sinfonia	Pag. 1
ATTO PRIMO	
Duetto - Cinque... dieci... venti - Susanna, Figaro	S. B. 9
Duetto - Se a caso Madama la notte ti chiama - Susanna, Figaro	S. B. 17
Aria - Se vuol ballare - Figaro	B. 27
Aria - La vendetta, oh la vendetta! - Bartolo	B. 34
Duetto - Via, resti servita - Susanna, Marcellina	S. S. 40
Aria - Non so più cosa son, cosa faccio - Cherubino	S. 49
Terzetto - Cosa sento! tosto andate - Susanna, Basilio, Conte	S. T. B. 59
Coro - Giovani liete	72
Aria - Non più andrai, farfallone amoroso - Figaro	B. 80
ATTO SECONDO	
Aria - Porgi, amor, qualche ristoro - Contessa	S. 87
Aria - Voi che sapete - Cherubino	S. 98
Aria - Venite, inginocchiatevi - Susanna	S. 104
Terzetto - Susanna, or via partite - Susanna, Contessa, Conte	S. S. B. 116
Duetto - Aprite, presto, aprite - Susanna, Cherubino	S. S. 126
Finale II - Esci omai, garzon malnato	134
ATTO TERZO	
Duetto - Crudel! perchè finora - Susanna, Conte	S. B. 201
Recitativo ed Aria - Vedrò, mentr' io sospiro - Conte	B. 208
Sestetto - Riconosci in questo amplesso	219
Recitativo ed Aria - Dove sono i bei momenti - Contessa	S. 237
Duetto - Sull' aria? Che soave zeffirello - Susanna, Contessa	S. S. 246
Coro di Contadine - Ricevete, o padroncina	251
Marcia - Ecco la marcia!	259
Coro e Recitativo - Finale III - Amanti costanti	262
ATTO QUARTO	
Cavatina - L'ho perduta, me meschina - Barbarina	MS. 272
Aria - Il capro e la capretta - Marcellina	S. 279
Aria - In quegli anni, in cui val poco - Basilio	T. 287
Recitativo ed Aria - Aprite un po' quegli occhi - Figaro	B. 294
Recitativo ed Aria - Deb' vieni, non tardar - Susanna	S. 304
Finale ultimo - Pian pianin	306

LE NOZZE DI FIGARO

DI

V.A. MOZART

SINFONIA

N. 1.

FR. 2. 25.

PRESTO.

Musical score for page 2, featuring six systems of piano accompaniment. The notation includes treble and bass staves with various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings. The first system begins with a piano (*p*) dynamic. The second system includes a forte (*f*) dynamic. The third system features a piano (*p*) dynamic. The fourth system includes a piano (*p*) dynamic. The fifth system includes a piano (*p*) dynamic. The sixth system includes a fortissimo (*ff*) dynamic.

Musical score for page 3, featuring six systems of piano accompaniment. The notation includes treble and bass staves with various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings. The first system includes a fortissimo (*ff*) dynamic. The second system includes a fortissimo (*ff*) dynamic. The third system includes a piano (*p*) dynamic. The fourth system includes a piano (*p*) dynamic. The fifth system includes a piano (*p*) dynamic. The sixth system includes a piano (*p*) dynamic.

First system of musical notation on page 4, featuring a grand staff with treble and bass clefs, a key signature of two sharps, and a dynamic marking of *p*.

Second system of musical notation on page 4, including a trill ornament above a note in the treble staff.

Third system of musical notation on page 4, featuring a triplet of eighth notes in the treble staff.

Fourth system of musical notation on page 4, showing a complex texture with many beamed notes in both staves.

Fifth system of musical notation on page 4, with dynamic markings of *F* and *P* alternating in the treble staff, and *FP* in the bass staff.

Sixth system of musical notation on page 4, with dynamic markings of *F*, *P*, and *FP* in both staves.

First system of musical notation on page 5, with dynamic markings of *p* and *pp*.

Second system of musical notation on page 5, featuring a continuous eighth-note pattern in the bass staff.

Third system of musical notation on page 5, with a dynamic marking of *F* in the bass staff.

Fourth system of musical notation on page 5, with a dynamic marking of *p* in the bass staff.

Fifth system of musical notation on page 5, with a dynamic marking of *F* in the bass staff.

Sixth system of musical notation on page 5, featuring a complex texture with many beamed notes in both staves.

First system of musical notation on page 6. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music is in a key with one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The first four measures are marked with *fp* (fortissimo piano) and feature a rhythmic pattern of eighth notes. The fifth measure is marked with *fp* and features a more complex rhythmic pattern.

Second system of musical notation on page 6. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first measure is marked with *fp*, and the fourth measure is also marked with *fp*.

Third system of musical notation on page 6. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first and second measures are marked with *fp*, and the third and fourth measures are also marked with *fp*.

Fourth system of musical notation on page 6. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first measure is marked with *p* (piano), and the second, third, fourth, and fifth measures are marked with *f* (forte).

Fifth system of musical notation on page 6. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first measure is marked with *p*, and the second measure is marked with *f*.

Sixth system of musical notation on page 6. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first measure is marked with *p*, and the second measure is marked with *f*.

First system of musical notation on page 7. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music is in a key with one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The first measure is marked with *p* (piano), and the second measure is also marked with *p*.

Second system of musical notation on page 7. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first measure is marked with *p*, and the second measure is also marked with *p*.

Third system of musical notation on page 7. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first measure is marked with *p*, and the second measure is also marked with *p*.

Fourth system of musical notation on page 7. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first measure is marked with *p*, and the second measure is also marked with *p*.

Fifth system of musical notation on page 7. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first measure is marked with *pp* (pianissimo), and the second measure is also marked with *pp*.

Sixth system of musical notation on page 7. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and the lower staff has a bass clef. The music continues with eighth-note patterns. The first measure is marked with *pp*, and the second measure is also marked with *pp*.

ATTO PRIMO

DUETTO

N. 2.

„Cinque... dieci... venti...“
(Soprano e Basso)

FR. 1.75.

SCENA PRIMA. Camera non affatto ammobigliata, una sedia d'appoggio in mezzo, Figaro con una misura in mano, e Susanna allo specchio, che si sta mettendo un cappellino ornato di fiori.

ALLEGRO.

FIGARO. (misurando)
Cinque... dieci...

F

venti... trenta... tren ta

SUSANNA.

(fra sè guardandosi nello specchio)

S

0 - ra sì ch'io son con -

F

se - i... quaran - ta - tre.

S

-ten - ta; sem - bra fat - to in ver per me, sem - bra fat - to in ver per

S

me. Guarda un po', mio ca - ro Figaro! guarda un po', mio ca - ro

FIG:

Cin - que... dieci...

S

Figaro! guarda un po', guarda un po', guarda adesso il mio cappel - lo,

F

venti... trenta... tren ta

S

guarda ad es - so il mio cap - pel - lo; guarda un po', mio ca - ro

F

sei... quaran - ta - tre.

S

Fi - garo! guarda a - desso il mio cap - pel - lo, il mio cappello, il mio cappel - lo!

F

Sì, mio

F

core, or è più bel - lo: sembra fat - to in ver per te, sem - bra

Guarda un . po! Guarda un
fat - to in ver per te. Si, mio co - re!

po! O - ra si ch'io son con - ten - ta, o - ra
Or è più bel - lo. Si, mio

si ch'io son con - ten - ta; sem - bra fatto in ver per me, per me, per
co - re, or è più bel - lo; sem - bra fatto in ver per te, per te, per

me. Ah il mat - ti - no alle noz - ze vi - ci - no, quan - to è dolce al mio te - nero
te. Ah il mat - ti - no alle noz - ze vi - ci - no, quan - to è dolce al tuo te - nero

spo - so que - sto bel cappel - li - no vez - zo - so, che Su -
spo - so que - sto bel cappel - li - no vez - zo - so, che Su -

- san - na el - la stes - sa si fé, che Su - san - na el - la stes - sa si
- san - na el - la stes - sa si fé, che Su - san - na el - la stes - sa si

S *f*è, Su - sanna el - la stessa, che Su -

F *f*è, Su - sanna el - la stessa, che Su -

S - san - na el - la stes - sa si *f*è, stes - sa si *f*è, stes - sa si

F - san - na el - la stes - sa si *f*è, stes - sa si *f*è, stes - sa si

S *f*è, che Su - san - na el - la stes - sa si *f*è.

F *f*è, che Su - san - na el - la stes - sa si *f*è.

N.º 3.

RECITATIVO

„Cosa stai misurando,“

ATTO I. Seguito della Scena I.

SUSANNA. *C* Co - sa stai mi - su - rando, ca - ro il mio Fi - ga - ret - to?

FIGARO. *C* Io.

ALLEGRO. *ff*

S E in que - sta

F guardo se quel letto, che ci destina il Conte, farà buona fi - gurain questo loco.

S stanza? Io per me te la dono.

F Certo, a noi la cede generoso il padrone. E la ragione?

(tocandosi la fronte)

S *La ragione l'ho qui.* (facendo lo stesso) *Perchè non voglio.*

F *Perchè non puoi far che passi un po' qui?*

S *Sei tu mio servo, o no?*

F *Ma non ca - pisco perchè tanto ti spiaccia la più co - moda*

S *Perchè io son la Susanna, e tu sei pazzo.*

F *stanza del palazzo. Grazie: non tanti e -*

S

F *lo - gi: guarda un po - co se po - tria - si star meglio in al - tro lo - co.*

DUETTO

FR. I. 75.

N. 4. „Se a caso *Madama la notte ti chiama,*
(Soprano e Basso)

ATTO I. Seguito della Scena J.

FIGARO. *Se a*

ALLEGRO *p*

F *ca - so Ma - da - ma la not - te ti chiama, Ma -*

F *- da - ma ti chiama, din din, din din! in due passi da*

F *quella puoi gir. Vien*

F

poi l'oc-ca - sione che vuol - mi il pa - drone,

F

che vuol - mi il pa - drone, don don! don don! in tre

F

sal - ti lo vado a servir.

SUSANNA.

Co - si se il mat - ti - no il ca - ro con - ti - no, il

S

ea - ro, il ca - ro con - ti - no, din din! din - din!

S

e ti man - da tre miglia lon - tan, din din! don don!

S

don don! a mia por - ta il dia - vol lo porta, ed ec - co in tre

S

sal - ti...

FIG:

Su - san - na, pian pian! Su - san - na, pian pian! Su - san - na, pian

4

S A - scolta! in tre salti... *p* din

F pian.....pian pian..... pian pian.....

S din! don don! *Rec.^{no}* A - scolta! *f* Seu -

F pian pian..... pian pian! fa presto!

S *Tempo.* - dir brami il re - sto, seu - dir brami il re - sto, di - scac - cia i so -

F *Tempo.* *cres.* *f* *Rec.^{no}* *p*

S *FIG:* - spet - ti che tor - to mi fan.

F U - dir bra - mo il re - sto, n - dir

5

F bra - mo il re - sto: i dub - bi, i so - spet - ti ge - la - re - mi

S Di - scaccia i so - spetti, i so - spetti, i so - spetti,

F fan: *sfp* *sfp* *sfp* *sfp* i dubbi, i so -

S di - scaccia i so - spetti, i so -

F - spet - ti ge - la - re mi fan, i dub - bi, i so - spet - ti ge - la -

S - spetti, i so - spetti, di - scac - cia i so - spet - ti, che tor - to mi fan, che

F - re mi fan, i dubbi, i so - spet - ti ge - la - re mi fan, ge -

S *p* tor - to, che tor - to mi fan, che tor - to, che tor -

F *p* - la - re, ge - la - re mi fan, ge - la - re, ge - la -

S - to mi fan, di - scaccia i dubbi,

F - re mi fan, ge - la - re mi fan, ge - la - re mi fan, ge -

S i so - spetti.

F - la - re mi fan.

RECITATIVO

N. 5.

„Or bene; ascolta, e taci,,

FR. I. 25.

ATTO I. Seguito della Scena I.

FIGARO. (inquieto)

SUSANNA. Or be - ne; a - scol - ta, e ta - ci. Parla, che c'è di

RECIT. *FP*

SUS: nuovo? Il signor Conte stanco di andar cacciando le stranierè bellezze forestiere, vuole an-

S - cornel castelLo ritentar la sua sorte, nè già di sua con - sorte, bada bene, appe-

FIG: SUS: (con sorpresa) FIG: SUS: - ti to gli viene. E di chi dunque? Della tua Susannetta. Di te? Di me me -

S FIG: - desma; ed ha speranza, che al nobil suo progetto u - ti - lissima sia tal vicinanza. Bravo!

SUS:

F: *liriamo avanti. Queste le grazie son, questa la cura, ch'egli prende di te, della tua*

FIG: SUS:

S: *sposa. Oh guarda un po' che ca-ri-tà pe-lo-sa! Cheta-ti: or viene il me-glio:*

S: *Don Ba-si-lio mio maestro di can-to, e suo mezza-no, nel darmi la le-*

FIG:

S: *-zione mi ri-pete o-gni di questa can-zone. Chi? Ba-si-lio? oh bir-*

SUS: FIG:

F: *-bante! E tu credevi, che fosse la mia dote merto del tuo bel muso? Me n'era lusin-*

SUS:

F: *-gato. Ei la desti-na per ot-tenir da me certe mez-z'ore...che il dirit-to feudale...*

FIG: SUS:

S: *Come! ne' feudi suoi non l'hail Conte abo-lito? Eb-ben, ora è pen-ti-to, e par che*

FIG:

S: *voglia ri-scattar-lo da me. Bra-vo! mi pia-ce: che ca-ro si-gnor*

(si sente suonare un campanello) SUS:

F: *Conte! ci vogliam diver-tir: trovato avete... chi suona? La Contessa. Addio, ad*

FIG: SUS: (parte)

S: *-di-o, Fi...Fi... Fi-ga-ro bello. Coraggio, mio te-so-ro. E tu cervel-lo.*

Bra - vo, si - gnor pa - dro - ne!

MODERATO.

(passeggiando con foco per la camera, e fregandosi le mani)

o - ra in_co_min_cio a ca_pir il mi - ste-ro... e a ve_der
 schietto tutto il vo_stro pro_getto: a Londra è
 ve-ro?... voi mi_nistro, io cor_riero, e la Su_sanna...
 segreta ambasciatrice: non sa_rà, non sa_rà. Fi_ga-ro il di-ce.

A R I A

„Se vuol ballare..“

N. 6.

(Basso)

FR. I. 50.

ATTO I. Seguito della Scena II.

FIGARO.

Se vuol bal - la - re, si - gnor con - ti - no, se vuol bal -
 - la - re, si - gnor con - ti - no, il chi - tar - ri - no le suo - ne -
 - rò, il chi - tar - ri - no le suo - ne - rò, sì, le suo - ne - rò, sì,
 le suo - ne - rò. Se vuol ve - ni - re

ALLEGRETTO.

F *nel - la mia sco - la la ca - pri - o - la l'in - se - gne - rò,*

F *se vuol ve - ni - re nel - la mia scola la ca - pri - o - la l'in - se - gne -*

F *- rò, sì, l'in - se - gne - rò, sì, l'in - se - gne - rò. Sa -*

F *- prò, saprò, saprò, sa -*

F *- prò, sa - prò... ma piano..... pia - no, pia - no,*

F *pia - no, piano, piano, pia - no! me - glio ogni ar*

F *- ea - no dis - si - mu - lan - do sco - prir po - trò.*

PRESTO.

F *L'ar - te schermando, l'ar - te ado - prando, di qua pun - gendo, di là scher*

F *tr* *tr* *tr* *tr*

-zan-do, tut-te le macchine ro-ve-scie-rò, ro-ve-scie-rò,

F

l'arte schermendo, l'arte ado-prando, di qua pungendo, di là scherzando,

F

tut-te le mac-chi-ne ro-vesc-ie-rò, tutte le macchine ro-vesc-ie-rò,

F

tut-te le mac-chi-ne ro-vesc-ie-rò, ro-ve-scie-rò, ro-ve-scie-rò.

ALLEGRETTO.

F

Se vuol bal-la-re, si-gnor con-ti-no, se vuol bal-la-re,

p ALLEGRETTO.

F

si-gnor con-ti-no, il chi-tar-ri-no le suo-ne-rò, il chi-tar-

F

-ri-no le suo-ne-rò, sì, le suo-ne-rò, sì, le suo-ne-

F (parte)

-rò.

PRESTO.

N. 7.

RECITATIVO

„Ed aspettate il giorno,,

FR. 75.

ATTO I. SCENA III.

(a Marcellina, che tiene un contratto in mano.)

BARTOLO.

Ed a_spet_ta_ste il giorno fis_sato al_le sue nozze per par-

RECITATIVO

MARCELLINA.

_lar_mi di que_sto? Io non mi per_do, Dot_tor mio, di co_rag_gio:

per romper de' spon_sa_li più avan_zati di que_sto bastò spesso un pre-

-testo: ed egli ha meco, ol_tre questo contratto, certi im_pgni... so i_o...

basta: or convien la Su_sanna at_ter_rir; convien con ar_te impun_tì-

_gliarla a ri_fiu_ta_re il Con_te. E_gli per ven-di_car_si prende-

_rail mio par_ti_to, e Fi_ga_ro co_si fia mio mari_to. Be_ne,

BAR:

(prende il contratto dalle mani di Marcellina)

io tut_to fa_rò: sen_za ri_ser_ve tut_to a me pa_le-

_sa_te. (A_vrei pur gu_sto di dar per mo_glie la mia ser_va an-

_ti_ca a chi mi fe_ce un dì ra_pir l'a_mi_ca.)

N. 8.

A R I A
„La vendetta, oh la vendetta!,
(Basso)

FR. I. 50.

ATTO I. Seguito della Scena III.

BARTOLO.

ALLEGRO
con spirito.

La ven - det - ta, oh, la ven - detta!

è un pia - cer ser -

- ba - - - to ai sag - gi, è un pia -

cer ser - - - ba - - - to ai saggi;

ob - bli - ar... l'ontegl'oltraggi, obbli - ar... l'ontegl'oltraggi, è bas -

- sez - za, è o - gnor vil - tà, è bas - sez - za, è o - gnor vil -

- tà, è o - gnor vil - tà. Col l'a - stuzia, col l'arguzia, col giu -

- dizio, col cri - te - rio, si po - trebbe... si po -

- trebbe, col l'a - stuzia, col l'ar - guzia, col giudizio, col cri - terio, si po - trebbe, si po -

B *trebbe, si po- trebbe, si po- trebbe...* il fat- to è se- rio, il fat- to è

B se- rio, il fat- to è se- rio... ma, cre- de- te, si fa-

B -rà, ma, cre- de- te, si fa- rà.

B *Se tutto il co- di- ce do- vessi volge- re, se tut- to l'indi- ce do- ves- si*

B legge- re, con un e- qui- vo- co, con un si- no- ni- mo qualche garbu- glio si tro- ve-

B -rà; se tutto il co- di- ce do- ves- si volge- re, se tut- to l'indi- ce do- ves- si

B legge- re, con un e- qui- vo- co, con un si- noni- mo qualche garbu- glio si tro- ve-

B -rà, qualche gar- bu- glio..... si tro- ve- rà, si, tro- ve-

B -rà. Tut- ta Si- vi- glia co- nosce Bar- to- lo; il birbo Fi- ga- ro

B vinto sa- rà; tut- ta Si- vi- glia co- no- sce Bar- to- lo;

N. 10.

DUETTO
„Via resti servita.,
(due Soprani)

FR. I. 75.

ATTO I. Seguito della Scena IV. (vanno tutte due per partire, e s'incontrano alla porta.)

SUSANNA.

MARCELLINA.

ALLEGRO.

S *Non so no si ar-*

M *Via re-sti servi - ta, Mada - ma brillan - te.*

S *- di - ta, Mada - ma piecan - te.*

M *No, pri - ma lei toe - ca.*

2

S *No, no, tocca a lei. Io soi dover miei, soi dover*

M *toe - ca. Io soi dover miei, soi dover miei, soi dover*

S *mie - i, non fo in - ci - vil - tà; io soi dover miei, soi dover miei, soi dover*

M *mie - i, non fo in - ci - vil - tà; io soi dover miei, soi dover*

S *mie - i, non fo in - ci - vil - tà.*

M *mie - i, non fo in - ci - vil - tà. La sposa novel - la!*

S (riverenza)
La da-ma d'o-no-re!

M (riverenza)
Del Conte la bel-la!

S
Di Spa-gna l'a-mo-re! L'a-bito!

M
I me-riti! II

S
L'e-tà!

M
po-stol Per Bac-co pre-ci-pito, se ancor, se ancor resto

S
Sibil-la de-crepi-ta da ri-der mi fa.

M
qua. Via re-sti ser-vi-ta, Mada-ma bril-

S
Non so... no si ardi-ta, Mada-ma piccan-te!

M
-lan-te! La spo-sa no-

S
La da-ma d'o-no-re! Di Spa-gna l'a-

M
-vel-la! Del Con-ter-la bel-la!

S - mo - re! L'a - bito! Le -

M I me - riti! Il po - sto!

S - tà! l'e - tà, l'e - tà, l'e -

M Per Bac - co, pre - ci - pito, se ancor, se ancor resto qua.

S - tà! Sibil - la de - cre - pita da ri - der, da ri - der mi

M Per Bac - co, pre - ci - pito, per Bac - co, pre - ci - pito, se ancor resto

S fa, Si - bil - la de - cre - pita da

M qua, per Bac - co, pre - ci - pito, per Bac - co, pre -

S ri - der, da ri - der mi fa, Sibil - la de - cre - pita da ri - der mi fa, Sibil - la de -

M - ci - pito se ancor resto qua, per Bacco, pre - ci - pito se ancor resto qua, per Bacco, pre -

S - cre - pita da ri - der mi fa, da ri - der mi fa, da ri - der mi fa.

M - ci - pito se ancor resto qua, se ancor resto qua, se ancor resto qua.

(Marcellina parte infuriata)

N. II.

RECITATIVO

FR. I.

„Va là, vecchia pedante,,

ATTO I. SCENA V.

SUSANNA.

RECITATIVO.

CHERUBINO (esce in fretta)

SUS:

CHE:

SUS:

CHE:

C:

2

(con ansietà)

SUS:

CHE:

(con un sospiro)

SUS: (imitan -

dolo)

CHE: (toglie di mano il nastro a Susanna)

SUS: (vuol riprenderglielo) CHE: (si mette a girare intorno alla sedia)

ta. Presto quel nastro. O ca-ro, o bel-lo, o for-tu-nato nastro! io non tel rende-

(bacia e ribacia il nastro) SUS: (seguita a correggli dietro, ma poi si ar- resta come fosse stanca) CHE: -rò che con la vita. Cos'è quest'inso-lenza? Eh via, sta cheta. In ri-compensa po-i questa

SUS: CHE: mia can-zo-netta io ti vo' da-re. E che ne debbo fa-re? Leggi-la al-la pa-

-drona: leggi-la tu me-desma, leggi-la Barba-rina, a Marcel-li-na;

(con trasporto di gioia) SUS: leggila ad o-gni donna del pa-lazzo! Po-ve-ro Cheru-bin, sie-te voi pazzo?

N. 12.

A R I A

FR. I. 25.

„Non so più cosa son, cosa faccio.,,

(Soprano)

ATTO I. Seguito della Scena F.

CHERUBINO. Non so più cosa son, cosa faccio: or di foco, ora sono di

ALL. VIVACE.

ghiaaccio. o-gni donna cangiar di co-lo-re, o-gni donna mi fa palpi-tar, o-gni

donna mi fa pal-pi-tar, o-gni don-na mi fa pal-pi-

-tar. So-lo ai nomi d'amor, di di-letto mi si

2

C tur_ba, mi s'al_tera il pet-to, e a par-la-re mi sforza d'a-

C -mo-re un de-si-o, un de-sio eh'io non

C pos-so spie-gar, un de-si-o, un de-sio eh'io non

C posso spie-gar..... Non so più co-sa son, cosa faccio: or di

C foco, ora so_nodi ghiaccio, ogni donna cangiar di co-lo-re, ogni don_nami fa palpi-

3

C -tar, o_gni don_na mi fa pal-pi-tar, o_gni don_na mi

C fa pal-pi-tar, Par-lo d'amor ve-

C -glian-do, par-lo d'amor so-gnan-do, a

C l'acqua, l'ombra, ai monti, ai fio-ri, a l'er-be, ai fon-ti, a l'e-co, a l'a-ria, ai

C venti, che il suono de'vani accen-ti porta no via con se'...., por-ta-no via con

se; par-lo d'amor ve-glian-do, par-lo d'amor so-gnan-do,

a l'acqua, a l'om-bra, ai monti, ai fio-ri, a l'erbe, ai fon-ti, a

Fe-co, a l'a-ria, ai ven-ti, che il suon de' vani ac-cen-ti por-tano via con se'....

por-ta-no via con se'..... E se non ho chi m'oda, e se non ho chi

m'oda, par-lo d'amor con me, con me..... par-lo d'amor con me.

Adagio.

1.^{mo} Tempo.

N.º 13. RECITATIVO „Ah son perduto., FR. I.

(va per partire, e vedendo il Conte di lontano, torna indietro impaurito, e si nasconde dietro la sedia.) SUSANNA.

ATTO I. SCENA VI. CHERUBINO. Ah son per-du-to! Che ti-mor... il Con-te! mi-se-ra

RECITATIVO.

(cerca mascherar Cherubino) CONTE. SUS. me! Su-sanna, tu mi sembri a-gi-ta-ta e con-fu-sa. Si-gnor... vi chiedo scusa... ma... se mai... qui sor-presa... per ca-ri-tà par-ti-te. Un momento e ti la-scio. O-di. Non o-do nul-la. Due pa-ro-le. Tu sai che am-bascia-tore a Londra il re mi dichia-rò; di condur meco

(si mette a sedere sulla sedia, prende Susanna per mano; ella si distacca con forza.) CONTE. SUS. CONTE.

SUS: (timida) CONTE. (alzandosi) (con tenerezza e tentando di)

Fi-garo de-sti-na-i... Si-gnor-se o-sas-si... Parla, par-la, mia ea-ra,

ri-prenderle la mano)

e con quel drit-to ch'oggi pren-di su-me fin che tu vi-vi, chiedi, im-

SUS: (con smania)

-po-ni, prescri-vi. La-scia-te-mi, si-gnor; drit-to non prendo,

CONTE.

non ne vo, non ne intendo... oh me infe-lice! Ah no, Su-sanna, io ti vo' far fe-

-li-ce! Tu ben sai quanto io t'amo: a te Ba-si-lio tut-to già disse, or senti. Se per

po_chi mo-menti me-co in giar-din sul_l'imbrunir del giorno... ah per

D. BASILIO. (dentro le quinte) CONTE.

que-sto fa-vore io pa-ghe-re-i... E u-sci-to' po-co fa, Chi

SUS: CONTE. SUS: (inquietissima)

parla? Oh De-i! E-sci, e al-cun non en-tri. Ch'io vi la-sci qui

BAS: (sempre fra le quinte) CONTE. (addita la sedia) SUS:

solo? Da madamae sarà, vado a cercar-lo. Qui dietro mi porrò. Non vi ce-

(Il Conte vuol nascondersi dietro il sedile; Susanna si frappone tra il paggio e lui; il Conte la spinge dolcemente. Ella rincula, intanto il paggio passa al davanti del sedile, si mette dentro in piedi, Susanna il ricopre colla vestaglia.)

CONTE. SUS:

-la-te. Taci, e cerca ch'ei parta. Ohimè! che fa-te?

„Susanna, il ciel vi salvi,“

ATTO I. SCENA VII.

DON BASILIO.

Su_sanna, il ciel vi salvi: a_vreste a ca_so ve_du_to il

RECITATIVO.

ff

SUSANNA.

BAS:

Conte? E co_sa deve far meco il Conte? animo, uscite. A_spet_tate, senti_te, Figa_ro

SUS:

CONTE.

di lui cerca. (Oh stel_le!) ei cerca chi do_po voi più l'odia. (Veggiam come mi

BAS:

serve.) Io non ho mai nel_la moral sen_tito, ch'uno chiamala moglie odii il ma_ri_to. Per

SUS: (con risentimento)

dir che il Conte v'ama... Sorti_te, vil mi_nistro dell'altrui srena_lezza: io non ho d'uopo del_la

(con risentimento)

BAS:

vostra mo_rale, del Conte, del suo amor... Non c'è alcun male. Ha ciascuno i suoi gusti:

io mi cre_de_a che pre_fe_rir do_ve ste per a_mante, co_me fan tut_te

uan_te, un signor li_be_ral, pru_dente e sag_gio, a un gio_vi_na_stro, a un

SUS: (con ansietà)

BAS:

paggio... A Che_ru_bi_no? A Che_ru_bi_no. Al Che_rubin d'a_mo_re

SUS: (con forza)

ch'oggi sul far del giorno passeggiava qui intorno per en_trar... Uom mali_gno, un'impostura è

BAS:

questa. E un ma_ligno con voi chi ha gli occhi in testa. E quella can_zonetta? ditemi in confi_

SUS: (mostra dello smar-

B -denza; io sono amico, ed al trui nulla dico; è per voi, per madama... (Chi diavol glie l'ha

rimento) BAS:

S detto?). Aproposi-to, figlia, istru-i-te-lo meglio; e-gli la guarda a ta-vola si

B spesso, e con ta-le immo-de-stia, che se il Con-te s'accor-ge... e su tal

SUS:

B punto, sapete, egli è una bestia. Scelle-rato! e per-chè andate voi taimenzognespar-

BAS:

S -gendo? Io! che ingiu-stizia! quel che comproio vendo. A quel che tut-ti dico-no io

CONTE (forte dal loco ecc.)

BAS:

SUS:

B non ci aggiungoun pelo. Come! che dicon tutti? Oh bel-la! Oh cie-lo!

N° 15.

TERZETTO

FR. 3.

„Cosa sento! tosto andate,„

(Sop., Ten. e Basso.)

ATTO I. Seguito della Scena VII.

(a Basilio)

CONTE.

Co-sa sento! to-sto an-

ALL. ASSAI.

C -date e scac-ciate il se-dut-tor, to - sto an -

BASILIO.

C -da - te e scac-cia-te il se - dut-tor. In mal punto son qui giunto,

SUSANNA.

Che ru-i - na! me meschina! son oppres-sa dal do-

B per-do - nate, o mio signor!

S -lor! Che ru - i - na!

BAS: in mal pun - to son qui giunto.

CONTE. Tosto anda - te, an - date! e scaccia - te il se - dut -

S me me - schina! me meschi - na!

B per - do - na - te, o mio si - gnor!

C - tor!

S son op - pres - sa dal do - lor, son op - pressa dal do -

(quasi svenuta)

S -lor.

BAS: Ah! già svien..... la po - ve - ri - na! co - me, o Di - o, le batte il

CONTE. Ah! già svien la pove - ri - na! co - me, o Di - o, le batte il

B cor, co - me, o Di - o, le bat - te il cor, co - me, o Di - o, le

C cor, co - me, o Di - o, le bat - te il cor, co - me, o Di - o, le

(il Conte e Basilio sostengono Susanna) (approssimandosi al sedile in atto di farla sedere)

B bat - te il cor! Pian, pia - nin su questo seggio.

C bat - te il cor!

Do - ve so - no? co - sa veggio? che in so - lenza andate fuor, andate

(si stacca da tutti due)

BAS: (con malignità)

CONTE. fuor, andate fuor! Sia - mo qui.....per a - iu - tar - vi,
Sia - mo qui per a - iu - tar - ti,

B e si - cu - ro il vo - stro o - nor, e si - cu - ro il
C non tur - barti, o mio te - sor, non tur - bar - ti, o

B vo - stro o - nor, e si - cu - ro il vo - stro o - nor!
C mio te - sor, non tur - bar - ti, o mio te - sor!

Ab! del paggio quel ch'ho detto, e - ra so - lo un mio so - spetto, E un'in -

S - si - dia, una per - fi - dia, non cre - de - te all'im - po - stor, non cre - de - te all'im - po -

CONTE

S - stor, all'im - po - stor, all'im - po - stor! Par - ta, parta il da - me - ri - no!

SUS:

BAS: Po - ve - rino! Po - ve - ri - no!
Po - ve - rino! Po - ve - ri - no!

CONTE.

par - ta, parta il da - me - ri - no!

6 CONTE. (ironicamente)

Po - ve - ri - no! po - ve - ri - no! ma da me sorpreso ancor!

SUS:
Come? Che? Come? Che?

BAS:
Che? Come? Che?

CONTE.
Da tua en-

C
- gina l'uscio i trovai rinchiuso; picchio,

C
m'apre Barbarina paurosa fuor del l'uso; io dal muso insospet - ti - to,

a tempo.

guardo, cerco in ogni sito, ed al - zando pian pia - nino il tap - pe - to al

(scopre il Paggio) (con sorpresa)
ta - vo - li - no, ve - do il paggio... Ah! co - sa veggio?

SUS: (con timore)
Ah! cru - de stel - le!

BAS: (con riso)
Ah! meglio an - co - ra!

CONTE.
O - ne - stis - si - ma si -

SUS:
Ac - ca - der non può di peggio. Giusti Dei che mai sa -

C
- gnora! or ca - pi - sco co - me va.

S *ra?* giu - sti Dei! che mai sa - rà? ac - ca -

BAS. Co - si fan tut - te le bel - le, non c'è al - cu - na no - vi - tà;

CONTE. Or ca - pi - sco co - me va;

S - der non può di peg - gio, ah no, ah no, giu - sti Dei! che mai sa -

B co - si fan tut - te le bel - le,

C o - ne - stis - si - ma..... si - gno - ra, or ca -

S - rà? che mai sa - rà? ac - ca - der non

B non c'è al - cu - na no - vi - tà; co - si fan tut -

C - pi - sco co - me va; o - ne - stis - si -

S può di peggio; giu - sti Dei...! che..... mai sa - rà?

B - te le bel - le, non c'è al - cu - na no - vi - tà, ah del

C - ma si - gnora! or ca - pi - sco co - me va.

S Ac - ca -

B paggio quel che ho detto, e - ra so - lo un mio so - spetto.

C

S - der non può di peggio, ah no, ah no! giu - sti Dei! che mai sa -

B Co - si fan tut - te le bel - le,

C o - ne - stis - si - ma si - gno - ra! or ca -

S *r*à, che mai sa - rà? ac - ca - der non può di

B non c'è al - cu - na no - vi - tà, co - si fan tut - te le

C - pi - sco co - me va, o - ne - stis - si - ma si -

S peggio, giu - sti Dei, che mai sa - rà? giu - sti

B belle, non c'è al - cu - na no - vi - tà, non c'è al -

C - gnora, or ca - pi - sco co - me va, or ca -

S Dei, che mai sa - rà? giu - sti Dei, che mai sa -

B - cu - na no - vi - tà, non c'è al - cu - na no - vi -

C - pi - sco co - me va, or ca - pi - sco co - me

S - rà? giu - sti Dei, che mai sa - rà? giu - sti Dei,

B - tà, non c'è al - cu - na no - vi - tà, così fan tut - te le bel - le, così

C va, or ca - pi - sco co - me va, o - ne - stis - si -

S che mai sa - rà? che mai sa - rà? che..... sa - rà?

B fan tut - te le belle, non c'è al - cu - na no - vi - tà, no - vi - tà,

C - ma si - gnora, or ca - pi - sco co - me va, co - me va,

S che..... sa - rà? che..... sa - rà?

B no - vi - tà, no - vi - tà.

C co - me va, co - me va.

ATTO I. Seguito della Scena VII.

(addita Cherubino, che non si muove)

CONTE.

Ba-si-lio, in traccia tosto di Fi-garo vola-te; io vo' che i

RECITATIVO.

di loco) SUSANNA. (con vivezza)

CONTE.

veda... Ed io, che senta; an-date. Restate: che bal-danza! e quale scusa se la

SUS:

colpa è evi-dente? Non ha d'uo-po di sen-sa un' in-nocen-te. Ma co-stui quando

SUS:

venne? Egli e-ra me-co quando voi qui giun-geste, e mi chiede-a d'im-pe-

S

-gnar la pa-drona a inter-ce-der-gli gra-zia; il vostro ar-rivo in scompi-glio lo

CONTE.

po-se, ed al-lor in quel lo-co si na-seose. Ma s'io stes-so m'assi-si

C

quando in ca-mera entra-il Ed al-lo-ra di dietro io mi ce-la-i. E

C

quando io là mi posi? Al-lor piano io mi volsi, e qui m'a-seosi. Oh ciel! dunque ha sen-

C

-tito quello chi ti dice-a! Feci per non sentir quanto po-te-a. O perfidia! Fre-

B

-na-te-vi: vien gen-te. E voi re-sta-te qui, pic-col ser-pente!

N. 17.

C O R O
„Giovani liete,“

FR. I.

1

ATTO I. SCENA VIII. Figaro con bianca veste in mano. Coro. Contadine e Contadini, che spargono fiori raccolti in preciosi panierini davanti il Conte.

ALLEGRO.

Sop: *mi e di*
 Ten: Gio - va - ni lie - te, fio - ri spar - ge - te
 R: Gio - va - ni lie - te, fio - ri spar - ge - te
 C: Gio - va - ni lie - te, fio - ri spar - ge - te
 da - van - ti al no - bi - le no - stro si - gnor.
 da - van - ti al no - bi - le no - stro si - gnor.
 da - van - ti al no - bi - le no - stro si - gnor.

2

Il suo gran co - re vi serba in - tat - to
 Il suo gran co - re vi serba in - tat - to
 Il suo gran co - re vi serba in - tat - to
 d'un più bel fio - re l'al - mo can - dor.....
 d'un più bel fio - re l'al - mo can - dor.....
 d'un più bel fio - re l'al - mo can - dor.....
 d'un più bel fio - re l'al - mo can -
 d'un più bel fio - re l'al - mo can -
 d'un più bel fio - re l'al - mo can -

3

h 37820 h

N. 18. **RECITATIVO** FR. I.
„Cos'è questa commedia?..

ATTO I. *Seguito della Scena VIII.*

(a Figaro con sorpresa.) FIGARO. (a Susanna piano)

CONTE. *Co - s'è que - sta com - media? (Ee - coci in danza, se -*

RECITATIVO. *con - da - mi, cor mi - o.) (Non ci ho spe - ran - za.) Si - gnor, non i - sde -*

SUSANNA. *gnate que - sto del no - stro af - fet - to me - ri - ta - to tri - bu - to; or che abo -*

CONTE. *li - ste un di - rit - to si in - grato a chi ben a - ma... Quel dritto or non v'è*

FIG: *più; co - sa si bra - ma? Del - la vo - stra saggezza il pri - mo frut - to*

F *oggi noi coglierem: le nostre nozze si son già stabi - li - te; or a voi toe - ca - co -*

F *- stei, che un vo - stro do - no il - li - ba - ta ser - bò, co - prir di que - sta,*

F *sim - bo - lo d'o - ne - stà, can - di - da ve - sta. (Dia - bo - li - ca a - stuzia!*

CONTE.

C *ma fin - gere convien, Son grato, a - miei, ad un senso sì o - nesto, ma non merto per*

C *questo nè tribu - ti, nè lo - di; e un dritto ingiusto ne' miei feudi a - bolen - do . a na -*

TUTTI.

C *- tu - ra, al do - ver lor drit - ti io ren - do. Ev - vi - va, ev -*

SUS: (malignamente) FIG: CONTE. (a Figaro e Susanna)

T *- vi - va, ev - vi - va! Che vir - tù! Che giu - stizia! A voi prometto com -*

C *- pier la ce - ri - mo - nia: chie - do sol breve in - du - gio: io*

C *vo - gliò in fac - cia de' miei più fi - di, e con più ric - ca pom - pa*

(I Contadini spargendo il resto dei fiori, partono)

C *rendervi appien fe - li - ci. (Marcel - li - na si trovi.) An - da - te a - miei,*

ATTO I. Seguito della Scena VIII.

FIGARO. SUSANNA. BASILIO. FIG: (a Cher.)

Ev-vi-va! Ev-vi-va! Ev-vi-va! E

RECITATIVO. *fp*

rubino) SUS: FIG:

voinon applaudite? È afflitto, poveretto, perché il padronlo scaccia dal castello. Ah in un

SUS: FIG: CHER: (s'inginocchia)

giorno sì bello! In un giorno di nozze! Quando ognuno v'ammira! Perdonò mio sì-

CONTE. SUS: CONTE. CHER:

gnor... Nolmeritate. Egli è ancora fanciullo. Men di quel che tu credi. È ver man-

CONTE. (lo alza)

-cai; ma dal mio labbro al fine... Ben ben; io vi perdono. Anzi farò di

2

più. Vacante è un posto d'uffizial nel reggimento mio; io scelgo

(Il Conte vuol partire; Sus: e Fig: l'arrestano)

SUS: CONTE. CHER: (con passione, e

FIG: voi; partite tosto; addio. Ah findomani sol... No, parta tosto. Aubbidirvi, si-

sospirando) CONTE. (Cher: abbraccia Sus: che rimane

-gnor, son già disposto. Via per l'ultima volta la Susanna abbracciate. (Inaspettato è il colpo.)

confusa) FIG: (piano a Cher:) (con finta gioia)

Ehi capitano, a me pure la mano. (Io vo' parlarti pria che tu parta.) Addio

F

piccolo Cherubino: come cangiain un punto il tuo destino!

N. 20.

A R I A

FR. 2.

„Non più andrai, farfallone amoroso,“

(Basso.)

ATTO I. Seguito della Scena VIII.

FIGARO.

ALLEGRO.

Non più andrai, farfal_lo - ne amo - ro - so, notte e

giorno d'intor - no gi - ran - do, del - le bel - le turbando il ri - po - so, Narei -

- sel - to, Adonci - no d'a - mor, del - le bel - le turbando il ri - po - so, Narei -

- sel - to, Adonci - no d'a - mor. Non più a -

-vrai questi bei pennac - chi - ni, quel cap - pel - lo leggie - ro, ga -

- lante, quella chioma, quell'a - ria bril - lan - te, quel ver - miglio donnesco co -

- lor, quel vermiglio donnesco co - lor, Non più avrai quei pennac -

- chini, quel cap - pello, quella chioma, quell'a - ria bril - lante. Non più an -

drai, far fallo ne amo - ro - so, notte e gior no d'intor no gi - ran do, del le

bel le turban doil ri - po - so, Narei - set to, Adonci - no d'a - mor, del le

ten. *ten.* *mfp*

bel le turban doil ri - po - so, Narei - set to, Adonci - no d'a - mor,

ten. *ten.* *mfp* *p*

Traguerrieri, poffar Bacco! gran mustacchi, stretto sacco, schioppoin

spalla, scia bla al fianco, collo dritto, muso franco, un gran casco, un grantur

bante, molto o - nor, po - co con - tan - te, po - co con - tan - te, po - co con -

p

-tan - te, ed in - ve - ce del fan - dan - go u - na mar - cia per il

cras *f*

fango, per monta - gne, per val - loni col - le nevi ei sol -

p

F

-lio-ni, al con_certo di trom - boni, di bombarde, di can - noni, che le palle in tutti i

F

tuoni al l'occhio fan fi - schiar. Non più a - vrai quei pennac -

F

- chini, non più a - vrai quel cap - pello, non più a -

F

- vrai quella chioma, non più avrai quell'a - ria bril - lante. Non più an -

F

-drai, farfallo - ne amo - ro - so, not - tee gior - no d'intorno gi - ran - do, del - le

F

ten. bel - le tur - bando il ri - po - so, *ten.* Nar - ci - set - to, Adonci - no d'a - mor, del - le

F

ten. bel - le tur - bando il ri - po - so, *ten.* Nar - ci - set - to, Adonci - no d'a - mor.

F

Cher - u - bino alla vit - to - ria, alla gloria mili - tar, Cher - u -

7

f

-bi-no al-la vit-to-ria, al-la glo-ria mi-li-tar, al-la

f

glo-ria mi-li-tar, al-la glo-ria mi-li-tar.

(partono tutti al suono di una marcia.)

ATTO SECONDO

N. 21.

A R I A

FR. I.

„Porgi, amor, qualche ristoro,“

(Soprano)

SCENA PRIMA. Camera ricca, con alcova, e tre porte e finestra.

LARGHETTO.

f *p*

f *p*

f *p*

f *p*

CONTESSA.

Por - - gi a - mor, qualche ri -

f *p*

p
C: *sto - ro al mio duo - lo, a' miei..... so -*
Piano accompaniment

C: *- spir! O mi rendi il mio te -*
Piano accompaniment

C: *- so - ro, o mi la - scia almen mo -*
Piano accompaniment

C: *- rit. o mi la - scia almen mo - rit! Porgi a - mor, qual - che ri -*
Piano accompaniment
ppz *f* *p*

C: *- sto - ro al mio duo - lo, a' miei so - spir, o mi rendi il mio te - so - ro, o mi*
Piano accompaniment

C: *la - scia al - men mo - rit, al - men mo -*
Piano accompaniment

C: *- rit, o mi ren - di il mio te - so - ro, o mi la - scia almen mo -*
Piano accompaniment

C: *- rit.*
Piano accompaniment

N. 22.

RECITATIVO

„Vieni, cara Susanna,,

FR. I. 75.

ATTO II. Seguito della Scena I.

CONTESSA.

(entra Susanna)

SUSANNA.

Vie_ni, ca_ra Susanna, fi_ni-seimi l'i_storia. E già fi-

RECITATIVO.

CON: SUS:

S - nita. Dunque volle se_durti? Ohil signor Conte non fa tai complimenti colle

CON: SUS:

S - donne mie pari; e_gli venne a contratto di danari. Ah il crudel piú non mi ama! E come

CON:

S - poi è ge_losa di voi! Come lo sono i moderni mariti: per si_stema infedeli, per genio capric-

CON:

S - ciosi, e per orgoglio poi tutti ge_losi. Ma se Fi_ga-ro t'ama... ei sol potri_a...

2 FIGARO. (Incominciando a cantare entro le quinte)

La-la-la la-la-la la-la-la la-la-la la-la-la la-la-la

a tempo.

SUS: FIG: (con ilare disinvoltura)

la. Ecco_lo: vieniamico: Madama impaziente... A voi non tocca stare in pena per

Rec.^{do}

F - questo. Allin di che si tratta? al signor Conte piace la sposa mia. Indi se_ere_ta-

F - mente ri_cuperar vorri_a il di_rit-to feuda-le; pos_sibile è la cosa, e na_tu-

CON: SUS: FIG:

F - rale. Possibil! Na_tu_ral! Natu_ralis_sima. E, se Susanna vuol, possi_bi-

SUS: FIG:

-lissima. Fi_niscila una volta. Ho già fi_nito. Quindi prese il parti_to di

sceglie me corriero, e la Susanna consiglia segre_ta d'amba_sciata; e perch'ella osti-

-nata ognor rifiutail diploma d'onor che i le destina, mi_naccia di protegger Marcellina. Questo è

SUS: FIG:

tutto l'affa_re. Ed hai co_raggio di trattar scherzando un ne_gozio sì serio? Non vi

(alla Contessa)

basta, che scherzando io ci pensi? Ec_co il pro_getto. Per Basilio un biglietto io gli

fo ca_pi_tar che l'avver_tisca di certo appun_ta_mento che per l'o_ra del ballo a un'a-

CON: FIG:

-mante voi deste. Oh ciel! che sento! ad un uom sì ge_losol... Ancora meglio. Co-

-si potrem più presto imbarazzarlo, confonderlo, imbrogliarlo, rovesciargli i progetti. Em-

-pierlo disospetti, e porgli in testa che la moderna festa ch'ei di fare a me tenta, altri a lui

faccia; onde qua perda il tempo, i vilatracia. Co_ sì quasi *ex abrupto*, e senza ch'abbia

(seguendo la 5)

fat_to per frastor_narci al_cun di_ se_gno vien l'o_ra del_le nozze, e in faccia a

Contessa) SUS: FIG:

le non fia ch'osi d'oppor_sia a voi miei. Ever, ma in di lui vece s'opporra Marcellina. A

_spetta: al Conte fa_rai su_bi_to dir che ver_so se_ra l'a_spet_ti nel giar-

_dino: il piccol Cheru_bino per mio consi_glio non ancor par_tito, da fem_mi_na ve-

_stito fa_remo che in tua ve_cce i_vi sen_va_da: questa è l'uni_ca strada on_de Mon-

_sù sorpre_so da Ma_dama sia co_stretto a far poi quel che si brama.

6 CON: SUS: CON: SUS: FIG:

Che ti par? Non c'è mal. Nel nostro caso... Quand'egli è per_suaso... e dove è il tempo? Il c'è il

(sempre in atto di

Conte al_la caccia: e per qualch'o_ra non sa_rà di ri_torno: io va-do e

partire) CON: FIG:

l'osto Cherubino vi mando; lascio a voi la cura di vestirlo. E poi... E poi...

ALL.^{to}

Se vuol bal_la_re, si_gnor con_ti_no, il chi_tar_ri_no

(parte)

le suo_ne_rò, si, le suo_ne_rò, si, le suo_ne_rò.

„Quanto duolmi, Susanna,„

ATTO II. SCENA II.

CONTESSA.

RECITATIVO.

Recit.

Quan-to duol-mi, Su-san-na, che que-sto gio-vi-

netto abbia del Conte le stravaganze u-dite! ah tu non sai!... ma per qual co-sa

SUSANNA.

ma-i da me stessa ei non venne?... dov'è la canzo-netta? Ecco-la: appun-to fac-

(a Cherubino)

-ciam che ce la canti... Zit-to, vien gente... è desso. Avan-ti avanti, signor uf-fi-

CHERUBINO.

-ciale. Ah non chiamarmi con nome sì fa-tale, ei mi rammenta che abandonar deg-

SUS: **CHE:** (sospirando) **SUS:** (ima-

-g'i-o co-mare tanto buona... E tanto be-l-la. Ah si... cer-to... Ah

tandolo)

si... cer-to... I-po-cri-to-ne! viapresto la can-zone che stamane a me de-ste

CON: **SUS:**

a Madama cantate... Chi n'è l'au-tor? Guardate: e-gli ha due braccia di rossor sul-la

CON: **CHE:**

faccia. Pren-di la mia chi-tarra, e l'accom-pagna. Io sono sì tremante...

SUS:

ma se Mada-ma vuole... Lo vuole, sì lo vuol: manco pa-ro-le.

A R I A
„Voi che sapete,“
(Soprano)

ATTO II. Seguito della Scena II.

AND.^{te} CON MOTO.

CHERUBINO.

3

CH *f* l'al - ma avvam - par, e in un mo - men - to tor - no a ge -



CH *f* - lar. Ri - cerco un be - ne fuo - ri di me;



CH non so chi il tie - ne, non so co - s'è; sospiro e ge - mo senza vo -



CH - ler, palpito e tre - mo senza sa - per; non trovo pa - ce not - te nè di, ma pur mi



4

CH *pp* pia - ce lan - guir co - sì. Voi che sa - pe - te



CH che co - sa è a - mor, don - ne ve - de - te s'io l'ho nel



CH cor, don - ne ve - de - te s'io l'ho nel cor,



CH don - ne ve - de - te s'io l'ho nel cor.



„Bravo! che bella voce!„

ATTO II. Seguito della Scena II.

CONTESSA.

Bra - vo! che bel - la vo - ce! io non sa -

RECITATIVO.

SUSANNA.

- pe - a che can - ta - ste si be - ne. Oh in ve - ri - tà e - gli fa tut - to be - n - quello ch'ei

CHER:

SUS: (si misura con

fa. Presto, a noi, bel solda - to. Fi - garo v'informò... Tutto mi disse. Lasciatemi ve -

(Cherubino)

(gli cava il manto)

- der: an - dra be - nis - si - mo: siam d'e - gua - le sta - tu - ra... Giù quel manto.

CON:

SUS:

CON:

SUS:

Che fai? Niente pa - u - ra. E se qual - cuno en - trasse? En - tri,

(chiude la porta)

CON:

che mal facciamo? La porta chiuderò. Ma come poi acconciargli capelli? Una mia

(Susanna va nel gabinetto a pigliare una cuffia. Cher: si accosta alla Contessa, e le lascia vedere la patente che terrà in petto; la Contessa la prende, l'apre, e vede che manca il sigillo.)

CHER:

CON:

cuffia prendi nel ga - binetto, presto. Che carta è quella? La patente. Che sol -

CHER:

CON:

- le - ci - ta gen - te! L'ebbi or or da Ba - si - lio. Dal - la fretta ob - bli -

SUS: (tornando)

CON:

SUS:

- ato hanno il sigillo. Il si - gillo di che? Della patente. Cospetto! che premura!

CON:

Ecco la cuffia. Spieciati: va bene: miserabili noi, se il Conte viene!

„Venite, inginocchiatevi!“,

(Soprano)

ATTO II. Seguito della Scena II.

(prende Cherubino, e se lo fa inginocchiare davanti poco discosto dalla Contessa che

SUSANNA.

Ve - nite, inginocchia - tevi!

ALLEGRETTO.

(siede.)

Re - sta - te fer - mo li, re - sta - te, re - sta - te, re -

- state fermo li, re - state fermo li. Pian

(lo pettinò da un lato, poi lo prende)

(pel mento, e lo volge a suo piacere)

piano or via gi - ratevi! bravo! va ben co - si!

La faccia o - ra vol - ge - temi.

(Cher: guarda la Contessa teneramente)

O - là! quegli occhia me, o - là! quegli oc - chi a me, drit -

(segnita ad acconciarlo e a porgli la cuffia)

- tissimo, drit - tissimo: guar - da - temi, guar - da - temi.

Ma - dama qui non è. La faccia ora vol - getemi:

S o_là, quegli occhi a me, drit_tissimo: guarda_temi. Ma_

cresc. *f* *p*

S -da - ma, Ma - dama qui non è, Ma - da - ma qui non è.

cresc. *f*

S Restate fermo, or via gi_ratevi: guar

S -datemi! -bravo! Più

S al_to quel col - let_to... quel ei_glioun po' più

S bas_so... le ma_ni sot-to il petto... ve -

S -dre - mo po_scia il pas_so quando sare_te in piè, ve - dre mo po_scia il

mfp *mfp*

S passo..... quan-do sare_te in piè.

mfp *mfp* *pp* *pp*

(alla Contessa)

S
Mi_rate il briccon - cel_lo, mira_te quanto è bel_lo,

S
che furba guarda - tu - ra, che vezzo, che fi - gura! mirate il briccon -

S
- cel - lo, mi - ra - te quanto è bel - lo, che furba guar - da - tu - ra, che vezzo, che fi -

S
- gu - ra! se l'a - ma - no le femmi - ne han certo il lor per - ché, se

S
l'a - ma - no han cer - to il lor per - ché, han cer - to, cer - to, cer - to

S
il lor per - ché....., han cer - to, cer - to, certo il lor per -

S
- ché, han cer - to, cer - to il lor per - ché, han cer - to, cer - to il lor per -

S
- ché, il lor per - ché, il lor per - ché.

ATTO II. Seguito della Scena II.

SUSANNA.

CONTESSA.

Quante buf_fo_ne_ri_e! Ma se ne sono io medesma ge_lo_sa.

RECITATIVO. *f*

(prende pel mento Cher.)

CON:

ei ser_pen_tel_lo, vo - lete tra_lasciar d'esser si bel_lo? Finiam le ragaz -

-zate: or quelle maniche oltre il gomito gli alza, onde più agiatamente l'abito gli sia -

(eseguisce)

SUS:

CON:

(scoprendo un nastro, onde ha lasciato il braccio)

SUS:

-datti. Ecco. Più in dietro. Così... che nastro è quel_lo? E quel ch'esso invo -

CON:

CHERUBINO.

-lommi. E questo sangue? Il sangue... ionon so come... poco pria struocciolando sopra un

SUS:

sasso... la pelle io mi graf_fiai, e la piaga col nastro io mi fa_sciai. Mostrate: non c'è

CON:

mal: cospetto! ha il braccio più candido del mio! par u-na donna... E segui a far la

(Sus: parte.)

pazza? Van nel mio gabi-netto, e prendi un poco d'inglese taffe_tà, ch'è sullo scrigno. In quanto al

(Cher: ingi nocchiato attentamente osserva la Contessa) (guarda un poco il suo nastro.)

SUS: (le dà il taffetà e le forbici)

nastro... inver... per il co_lo_re... mi spiacea di privar_mene... - Te-nete: e da le-gar_gli il

(Sus: parte per la porta ch'è in fondo, e porta seco il mantello di Cher.)

CON:

CHER:

braccio?... Un altro nastro prendi insieme col mio vesti-to. Ah! più presto m'avria quellogna -

CON: CHER:

CH: *rito.* Perchè questo è migliore! Allorchè un nastro legò la chioma, ovver toccò la

CON: (interrompendolo)

C: pel-le... d'og-get-to... Fo-re-stiero, è buon per le fe-ri-te, non è

CHER:

C: vero? guarda-te qua-li-tà ch'io non sa-pe-a! Madama scherza; ed io frattan-to

CON: CHER: CON: (con affanno e commozione) CHER:

CH: parto. Pove-rin, che sven-tura! Oh me in fe-li-ce! Or piange! Oh ciel! per-

CH: -chè morir non li-ce! for-se vicino all'ul-timo momento... questa bocca o-se-ri-a...

CON: (gli asciuga gli occhi col fazzoletto)

C: Sia-te sag-gio: co-s'è que-sta fol-li-a? Chi picchia alla mia

CONTE. (fuori della porta) CON:

C: por-ta? Per-chè chiu-sa? Il mio spo-so: o De-i! son

C: morta! Voi qui senza man-tello... in quel-lo stato... un rice-vuto fo-glio... la sua

CONTE. (con più forza) CON: (confusa) CONTE:

C: gran ge-lo-si-a!... Cosa indu-giate? Io... son qui sola... Ed a chi voi par-

CON: CHER:

C: -la-te? A vo-i... cer-to... a voi stes-so... (Dopo quel ch'è successo... il suo fu-

(Cher: entra nel gabinetto, chiude, la Cont: prende la chiave.)

CON:

CH: -ror... non trovo altro con-siglio.) Ah mi di-fenda il cie-lo in tal pe-riglio!

N.º 28.

R E C I T A T I V O

FR...75.

„Che novità!„

ATTO II. SCENA III. (il Conte da Cavaliere.)

CONTE.

Che no-vi-tà! Non fu mai vostra u-sanza di rinchiudervi in stanza.

RECITATIVO.

FP

CONTESSA. CONTE. CONTESSA.

È ver: ma i-o... io stava qui mettendo... Via mettendo... Certe robe... e-ra

CONTE.

me-co la Su-sanna... che in sua ca-mera è an-data. Ad o-gni modo voi non sie-te tran-

CONTESSA. (Cher: fa cadere un tavolino, e una sedia in gabinetto, con molto strepito.) CONTE.

-quilla: guardate questo foglio. (Numi! è il foglio che Figaro gli scrisse!) Cos'è code-sto

CONTESSA.

strep-i-to! in ga-bi-net-to qualche co-sa è ca-du-to. Io non in-te-si

CONTE. CONTESSA. CONTE. CONTESSA.

niente. Convien che abbiate i gran pensieri in mente. Di che? Là v'è qualcuno. Chi volete che si-a!

CONTE. CONTESSA. CONTE.

Lo chiedo a vo-i. Io vengo in que-sto punto. Ah sì, Su-sanna... appunto... Che pas-

CONTESSA. CONTE.

-sò, mi di-este, al-la sua stanza... Al-la sua stanza, o qui, non vi-di be-ne... Su-

CONTESSA. (con un risolino sforzato.)

-san-na! e d'onde viene che sie-te sì tur-ba-ta? Per la mia ca-me-rie-ra.

CONTE. CONTESSA.

Io non so nul-la: ma tur-ba-ta sen-z'al-tro. Ah questa serva più che non

CONTE.

turba me, tur-ba voi stesso. E vero, è ve-ro: e lo ve-drete a-des-so.

N.º 29.

TERZETTO
„Susanna or via sortite!„
(due Soprani e Basso)

FR. 2. 25.

ATTO II. *Seguito della Scena III.* (Susanna entra per la porta ond'è uscita, e si ferma vedendo il Conte, che dalla porta del gabinetto sta favellando.)

CONTE.

Su_sanna or via sor_tite!

ALL.º DI MOLTO.

SUSANNA.

Co_s'è co_de_sta li_te?

CONTESSA.

(al Conte affannata) Fer_ma_te-vi! sen_ti_te... sor-

sor_ti_te, co_si vo'.

il paggio dove an_dò? il paggio dove an_dò?

-ti - re el la non può, sor_ti - re el la non può.

E chi vietar lo or o - sa?

2
CONTESSA.

Lo vieta, lo vieta l'o - ne - stà. Un a - bilo da

CONTE.

chi?

- sposa pro_vando ella si sta, pro_van_do ella si sta.

Chia_ris_sima è la

Ca - pisco qualche co - sa; veg - gia - mo co - me

Brut_tis_sima è la co - sa, brut_tis_sima è la co - sa, chi - sa co - sa sa -

co - sa: l'a - man - te qui sa - rà..., chia_ris_sima è la co - sa: l'a - man - te qui sa -

3

S va. Ca - pi - seo qual - che co - sa: veg - gia - mo
 C¹ - rà. Brut - tis - sima è la co - sa, chi sa co -
 C² - rà. Chiarissima è la co - sa: l'a - man - te

S co - me va....., veg - gia - mo co - me va, ca - pi - seo
 C¹ - sa sa - rà....., chi sa co - sa sa - rà; brut - tis - sima è la
 C² qui - sa - rà, qui - sa - rà, chia - ris - sima è la

S qual - che co - sa, qualche co - sa, veg - gia - mo co - me va.....
 C¹ co - sa, brut - tis - sima è la co - sa, chi sa co - sa sa - rà,
 C² co - sa, chia - ris - sima è la co - sa, l'a - man - te qui sa - rà,

S veg - gia - mo co - me va, co - me
 C¹ co - sa sa - rà, co - sa sa - rà, chi sa co - sa sa -
 C² qui sa - rà, qui sa - rà, qui sa -

S va.
 C¹ - rà. Fer - ma - tevi! Sen -
 C² - rà. Su - sanna! Or via sor - ti - te!

S
 C¹ - ti - te! Fer - ma - tevi. Sor - ti - re el - la non
 C² Sor - ti - te! Io co - si vo!

S - - - - -

C¹ può.

C² Dunque parla-te al - meno, Su -

S - - - - -

C¹ Nemmen, nemmen, nem - me - no, io v'or - dino, ta - ce - te, ta - ce - te, ta -

C² - san - na, se qui sie - te...

(si nasconde entro l'alcova)

S O cie - lo! un preci - pizio! un scan - dalo, un di -

C¹ - ce - te!

C² Con - sor - te mia....., giu - dizio! con - sor - te mia....., giu - dizio!

S - sordi - ne qui cer - to nasce - rà.

C¹ Con - sor - te mio giu - dizio! con - sor - te mio giu -

C² giu - dizio, giu - dizio! Con - sor - te mio giu -

S O ciel! un pre - ci - pi - zio qui cer - to nasce - rà! O

C¹ - di - zio! un scan - dalo, un di - sordine schi - viam per ca - ri - tà,

C² - di - zio! un scan - dalo, un di - sordine schi - viam per ca - ri - tà,

S ciel! un pre - ci - pi - zio, un scan - dalo, un di - sordi - ne qui cer - to

C¹ giu - di - zio! giu - di - zio! un scan - da -

C² giu - di - zio! un scan - da -

S na - sce - rà, qui cer - to nasce - rà, o ciel! un preci -
 C¹ lo, un di - sor - dine schi - viam per ca - ri - tà, con - sor - te mio, giu -
 C² lo, un di - sor - dine schi - viam per ca - ri - tà, con - sor - te mio, giu -

S - pi - zio! un scandalo, un di - sor - dine qui cer - to nasce - rà.....
 C¹ - di - zio! un scan - dalo, un di - sor - dine schi - viam per ca - ri - tà!
 C² - di - zio! un scan - dalo, un di - sor - dine schi - viam per ca - ri - tà!

S! qui cer - to na - sce - rà! *Rec.^{do} a piac.*
 C¹ per ca - ri - tà! schi - viam per ca - ri - tà! *Recit^{vo} a piacere.* giu - dizio!
 C² per ca - ri - tà! schi - viam per ca - ri - tà! giu - dizio!

8 *tempo.*
 S cie - lo! un pre - ci - pi - zio, un scandalo, un di - sor - dine qui
 C¹ con - sor - te mio, giu - di - zio! un scan - dalo, un di - sor - dine schi -
 C² con - sor - te mio, giu - di - zio! un scandalo, un di - sor - dine schi -

S cer - to nasce - rà, qui cer - to na - sce - rà,
 C¹ - viam per ca - ri - tà, per ca - ri - tà, schi - viam per ca - ri - tà,
 C² - viam per ca - ri - tà, per ca - ri - tà, schi - viam per ca - ri - tà,

S qui cer - to na - sce - rà, qui cer - to na - sce - rà.
 C¹ schi - viam per ca - ri - tà, schi - viam per ca - ri - tà.
 C² schi - viam per ca - ri - tà, schi - viam per ca - ri - tà.

„Dunque voi non aprite?„

ATTO II. Seguito della Scena III.

CONTESSA.

CONTE.

Dunque voi non a_pri-te? E perche' deggio le mie camere aprir?

RECITATIVO.

CONTE.

Eb_ben, la_scia_te. L'a_pri_ren_sen_za_chia_vi, ehi

CONTESSA.

CONTE.

gente... Come? por_reste a re_pen_taglio d'u_na da_ma l'ono_re? E

ve_ro, io sbaglio: pos_so senza ro_mo_re, sen_za scan_da_lo al_

_cun di no_stra gen_te an_dar io stes_so a pren_der l'oc_cor

_ren_te: al_ten_de_te pur qui... ma perche' in tut_to sia il mio

(il Conte chiude a chiave la porta che conduce alle stanze delle cameriere.) CONTESSA. (da se')

dub_bio di_strutto an_co le por_te io pri_ma chiude_ro. Che impru_

CONTE.

_den_za! Voi la con_di_sce_n_den_za di ve_nir me_co a_

(con affettata Harità)

CONTESSA. (con

_vre_te: Ma_da_ma, ec_co_vi il braccio. An_dia_mo. An_

ritbrezzo) CONTE. (accenna il gabinetto) (partono)

_dia_mo. Su_san_na sta_ra qui fin che tor_nia_mo.

N. 31.

DUETTO
„Aprite, presto aprite,“
(due Soprani.)

FR. I. 50.

ATTO II. SCENA IV. (Susanna esce dall'alcova in fretta)

ALLEGRO ASSAI. pp

SUSANNA.

(alla porta del gabinetto)

(Cher. esce)

CHERUBINO.

(confuso)

(si accostano or ad

ta! oi - mè, che sce - na or - ri - bi - le!

qua, or ad un'altra porta, e le trovano tutte chiuse.)

3

S
-rà, che mai sa - rà, che mai sa - rà, che mai sa - rà, che mai sa -
C
-rà, che mai sa - rà, che mai sa - rà, che mai sa - rà, che mai sa -

S
-rà, che mai sa - rà? V'uc-ci-de, se vi
C
-rà, che mai sa - rà? Qui perder-si non gio-va,

S
tro-va, v'uc-ci-de, se vi tro-va!
C
M'uc-ci-de, se mi tro-va, m'uc-ci-de, se mi tro-va!

CHER: (s'affaccia alla finestra che mette in giardino)
Veg-giamoun po' qui fuo-ri: dà proprio nel giar-

SUS: (trattenendo Cher:)
Fer-ma-te, Che-ru-bi-no! fer-ma-te, fer-ma-te, per pie-
(fa un moto come per voler saltarvi giù)
C
-di-no.

(lo-seguita a trattenere)
S
-tà! Tropp'al-to per un
C
Un vaso, o due di fiori, più mal non av-ver-rà.

S
sal-to, fer-ma-te per pie-tà! Fer-ma-te, Che-ru-
C
Qui perder-si non gio-va.

5

S *bi-no!* Tropp'alto per un sal-to, fer-mate per pie-
 C *M'uccide, se mi trova. La-sciami!*
 S *-tà!*
 C *la-sciami! pria di nuocer-le nel fo-co vo-le-re-i, abrae-cio te per*
 S *(si scioglie da Susanna) Ei va a pe-ri-re, o*
 C *le-i, ad-di-o! co-si si fa.*
 S *(Cher: salta fuori.) De-i! fer-mate per pie-tà, fer-ma-te, fer-ma-te!*
 C *cres. f*

N^o 32. RECITATIVO

FR. 50.

„Oh guarda il demonietto!„

ATTO II. *Seguito della Scena IV.**(siede un momento, poi va al balcone)*

SUSANNA.

Oh guarda il de-mo-niet-to! co-me fug-ge! è già un

RECITATIVO.

ff

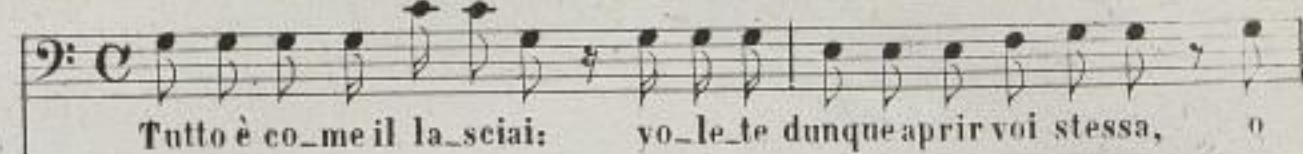
S *mi-glio lon-ta-no: ma non per-diam-ci in-va-no: en-*

(Entra nel gabinetto e si chiude dietro la porta.)

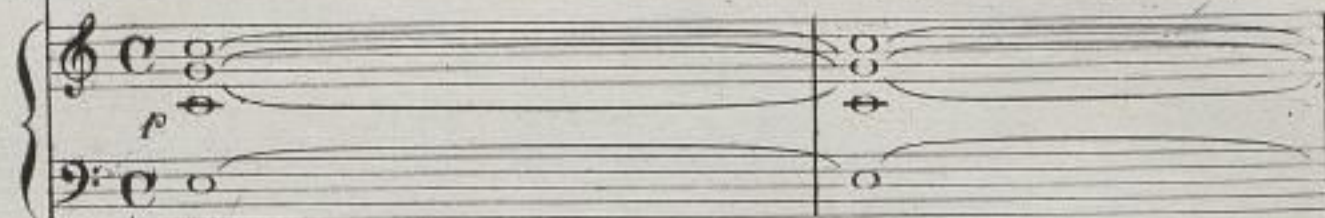
S *-triam in ga-bi-net-to. Ven-ga poi lo smargiasso, io qui l'a-spetto.*

ATTO II. SCENA V. (Il Conte con martello e tenaglia in mano; al suo arrivo esamina tutte le porte.)

CONTE.



RECITATIVO.

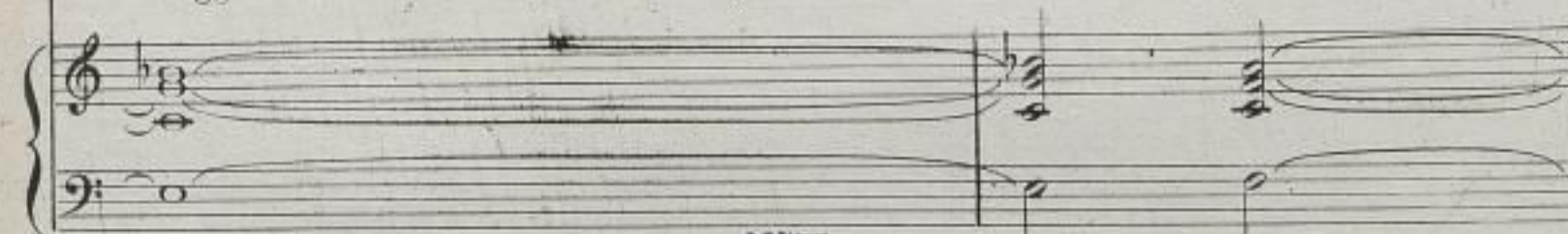


(in atto di aprire a forza la porta)

CONT:

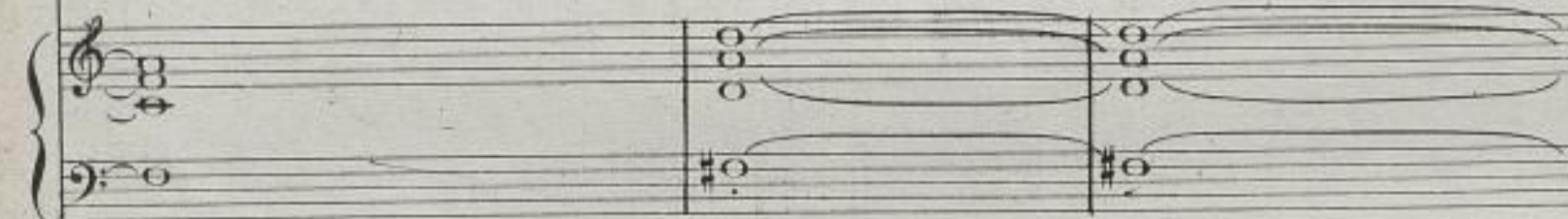
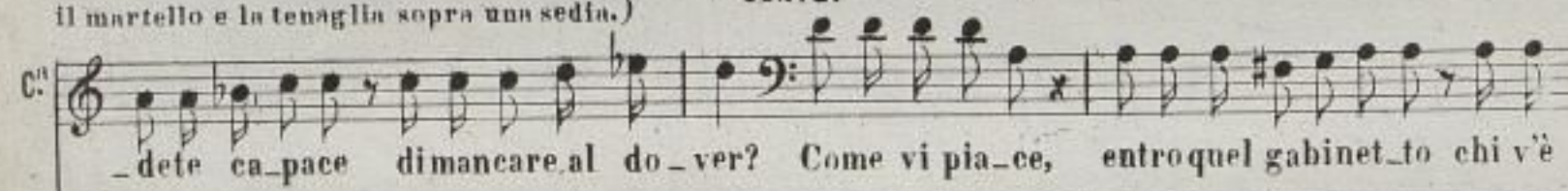


(il Conte getta



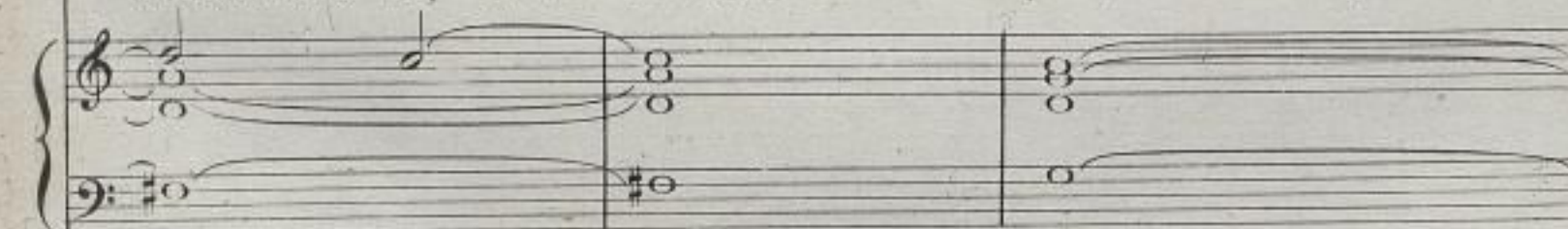
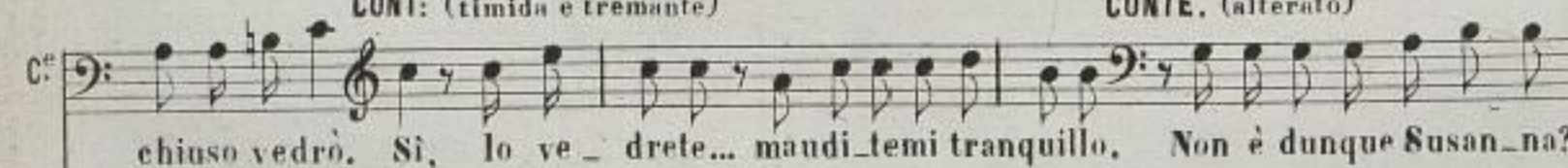
(il martello e la tenaglia sopra una sedia.)

CONTE.

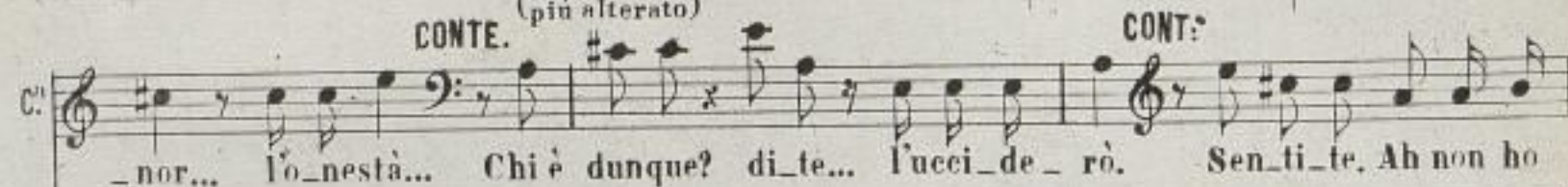
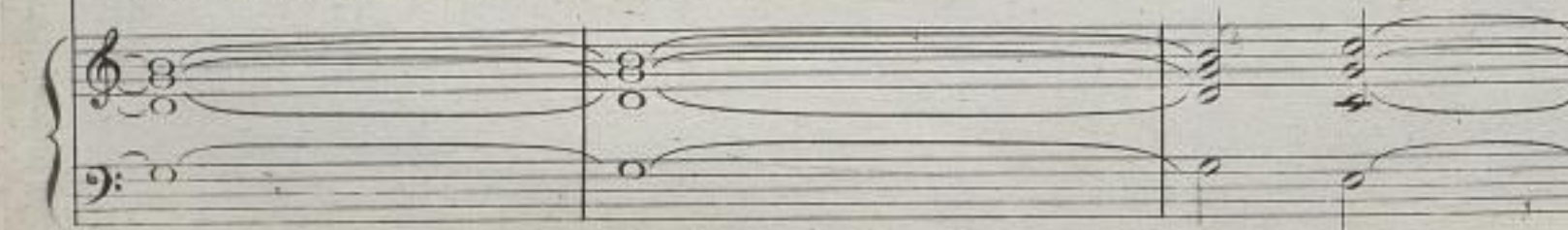


CONT: (timida e tremante)

CONTE. (alterato)

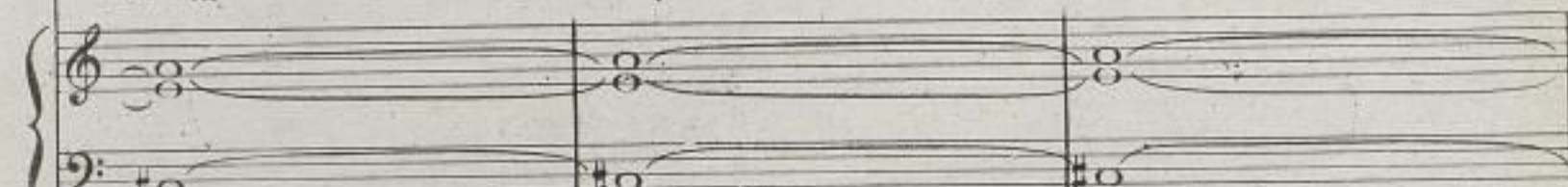


CONT: (sempre timida)



CONTE. (più alterato)

CONT:



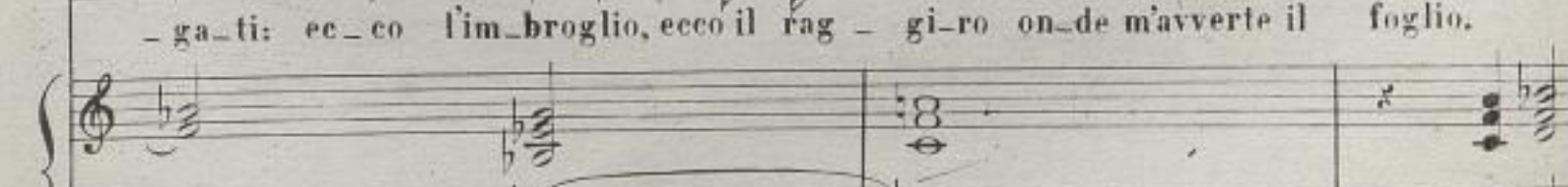
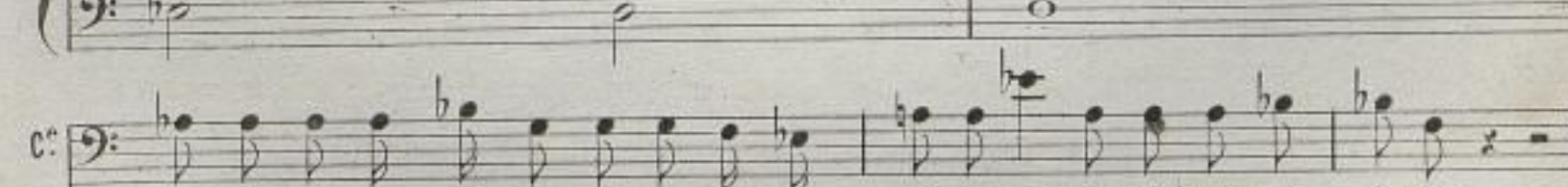
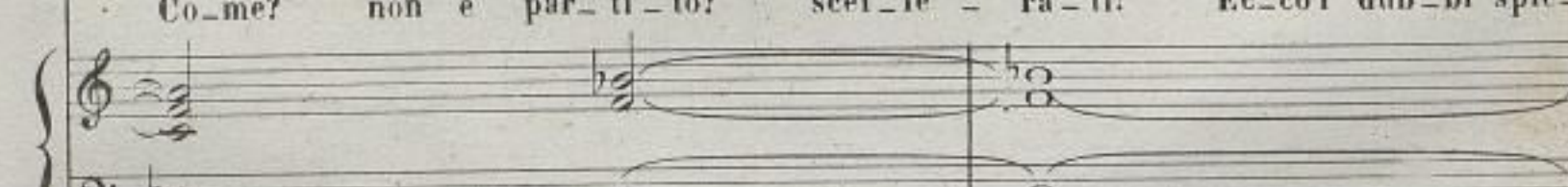
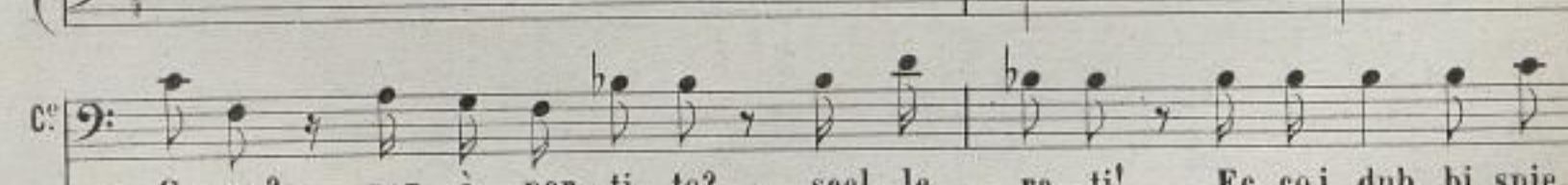
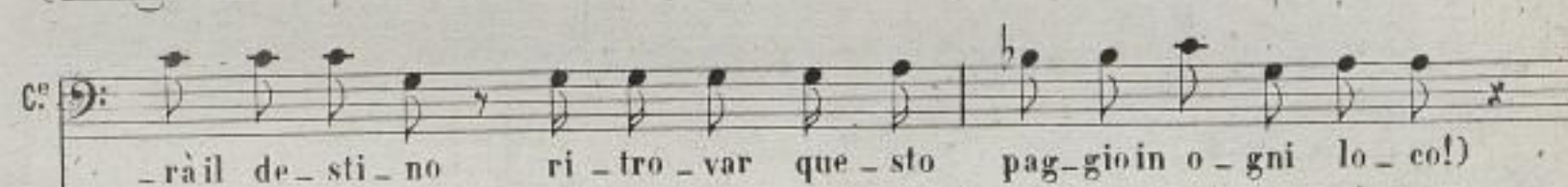
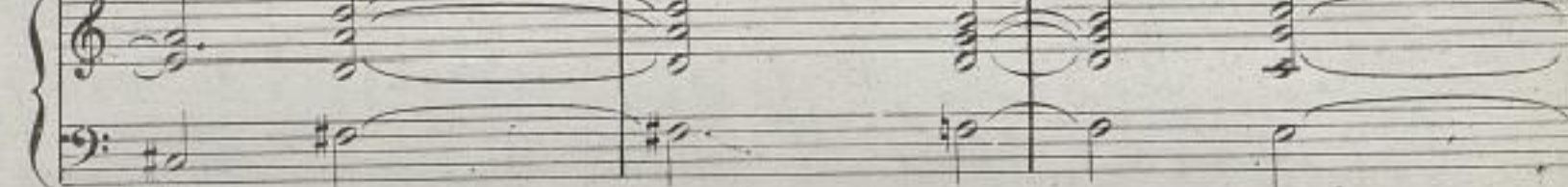
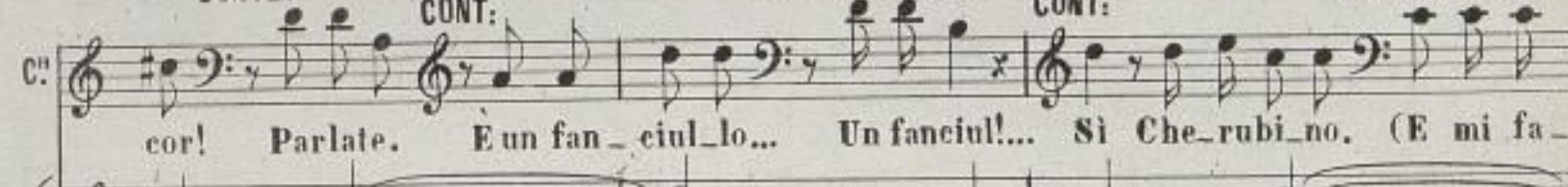
CONTE.

CONT:

CONTE. (sempre alterato)

CONT:

CONTE. (fra sé)



N. 34.

FINALE SECONDO

„Esci omai, garzon malnato,“

FR. 8.

ATTO II. SCENA VI.

(alla porta del gabinetto, con impeto)

CONTE.

E - sci o - mai, garzon malna - to! scia - gu - ra - to, non tar -

ALL. MOLTO.

CONTESSA. (ritira a forza il Conte dal gabinetto)

Ah si - gno - re, quel fu - ro - re per lui fammi il cor tre - mar, per lui

- dar!

fammi il cor tre - mar, per lui fammi il cor tre - mar!

E d'op - porviancor o -

No, sen - ti - te! No, sen -

- sa - te, e d'op - porviancor o - sa - te? Via par - la - te.

- ti - te! Giuro al ciel ch'ogni so - spetto,

Via par - late! par - late! par - late!

ch'o - gni so - spetto... e lo stato, in che il tro - vate... sciolto il col - lo, nudo il

petto... Per ve - stir femmi - nee

Sciolto il col - lo? nudo il pet - to?... se - gui - ta - te!

spo - glie... Mi fa tor - to quel tra -

(s'appressa al gabinetto, poi torna indietro)

Ah comprendo inde - gna moglie, mi vo' tosto vendi - car! ah com -

3

C¹ *s* - porto, m'oltrag - giate a du - bi - tar, mi fa - tor - to quel trasporto,

C² - prendo, inde - gna moglie, mi vo' to - sto vendi - car; ah com -

C¹ m'ol - trag - giate, m'oltrag - giate a du - bi - tar, m'oltraggia - te a du - bi - tar, m'oltrag -

C² - prendo, indegna moglie, mi vo' to - sto vendi - car, mi vo' to - sto vendi - car, mi vo'

C¹ - giate a du - bi - tar, E - gli è in - no -

C² to - sto vendi - car. Qua la chiave!

(porge al Conte la chiave)

C¹ - cente! e - gli è in - no - cente! Voi sa - pe - te...

C² Qua la chiave! Non so niente!

4

C¹ Va - lon - tan dagl'oc - chi mie - i: un' in - fi - da, un' em - pia se - i, e mi

C² - cer - chi d'in - fa - mar, e mi cerchi d'in - fa - mar.

C¹ Va - do... si... ma... ma...

C² Non a - scolto! non a -

C¹ Non son real

C² - scolto! Vel leggo involto! Mo - - ra,

C¹ Non son real

C² - scolto! Vel leggo involto! Mo - - ra,

5

C¹ Ah! la cie-ca ge-lo - si - a qual - che ec-
 C² mo - ra, mo - ra, mo - ra,
 C¹ - ces - so gli fa far! ah! la cie - ca ge - lo - si - a qualche
 C² mo - ra, mo - ra, e più non si - a ria ca - gion, ria ca -
 C¹ - ces - so gli fa far! Mi fa torto quel tra -
 C² - gion del mio pe - nar! Ah! comprendo, inde - gna moglie!
 C¹ - spor - to! ah! la cie - ca ge - lo - si - a
 C² mo - ra, mo - ra, mo - ra,

h 37837 h

6

C¹ qual - che ec - ces - so gli fa far, ah! la
 C² - ra, mo - ra, mo - ra, mo - ra, e più non si - a
 C¹ cie - ca ge - lo - si - a qualche ec - ces - so gli fa far, qual - che ec - ces - so gli fa
 C² ria ca - gion, ria ca - gion del mio pe - nar, ria ca - gion del mio pe -
 C¹ far, qual - che ec - ces - so gli fa far, qualche ec - ces - so gli fa far,
 C² - nar, ria ca - gion del mio pe - nar, del mio pe - nar.
 (con meraviglia)
 C¹ (Il Conte apre il gabinetto, e Susanna esce sulla porta tutta grave, ed ivi si ferma.) (con meraviglia) Su - sanna?
 C² Su - sanna?

h 37837 h

SUSANNA.

7

ALL. MOLTO.

Si_gnore! co_s'è quel stu-

(con ironia)

-pore? il brando pren_dete, il paggioucci_dete! quel paggio mal_nato ve-

-de_te_lo qua, quel paggio mal_nato ve_de_te_lo qua.

SUSANNA.

CONTESSA.

CONTE. (da sé)

(da sé) Confusa han la te_sta, non san co_me

(da sé) Che sto_ria è mai que_sta? Su_san_na v'è

Che seo_la! la te_sta gi_ran_do mi

8

va, confusa han la te_sta, non san co_me va, confusa han la te_sta, non san co_me

là? che storia è mai questa? Su_san_na v'è

va, che seo_la! la te_sta gi_rando mi

(al Conte)

va. Guar_da_te! qui a_sco_so sa_rà, guar_

là? (a Susanna)

va. Sei sola? Guar_diamo! guar_

-da_te! qui a_sco_so sa_rà, guar_date guar_date! qui a_sco_so sa_rà

-diamo! qui a_sco_so sa_rà, guardiamo! qui a_sco_so sa_rà

ALLEGRO.

9

S. *-rà.* Più

CONTESSA.
Su-sanna! son morta! il fia-to mi manca!

(il Conte entra in gabinetto)

C. *-rà.*

ALLEGRO.

(Susanna allegrissima addita alla Contessa la finestra ond'è saltato Cherubino)

S. lie - ta, più fran - ca! in sal - vo è di già.

CONTE. (esce confuso dal gabinetto)

Chesbagliomai presi! chesbagliomai presi! ap - pe - na lo

credo. Sea tor - to v'of - fe - si, perdo - no vi chiedo, perdo - no vi

10

SUS:
Le vo - stre fol -

CONT: (La Contessa col fazzoletto alla bocca per celar il disordine di spirito)
Le vo - stre fol -

C. chiedo; ma far burla simi - le è poi crudel - tà.

S. - li - enon mer - tan pie - tà, le vostre fol - li - enon mer - tan pie - tà.

C. - li - enon mer - tan pie - tà, le vostre fol - li - enon mer - tan pie - tà.

Io

(rinvenendo dalla confusione a poco a poco.)

(con forza e collera.)

Nol di - te. Men - tite! son l'em - pia, l'in - fida, che o -

v'amo! Vel giuro!

CONTE. 11

gno - ra v'in - gan - na. Quel - li - ra, Su - san - na, m'a - i - ta a cal -

SUS:

mar. Co - si si con - dan - na chi può sospet - tar, co - si si con - dan - na chi può sospet -

CONT: (con risentimento)

- tar. Adun - que la fe - de d'un'a - ni - ma a - man - te si fie - ra - mer - ce - de - do -

CONTE.

- ve - va spe - rar? Quel - li - ra, Su - san - na, m'a - i - ta a cal -

SUS:

mar. Co - si si con - dan - na chi può sospet - tar, co - si si con - dan - na chi può sospet -

12 (in atto di preghiera) CONTE. CONT.

- tar. Si - gno - ra! Ro - si - na! Cru -

- de - le! più quel - la non so - no! mail mi - se - ro óg -

- get - to del vo - stro ab - ban - do - no, che a - ve - te di - let - to di

SUS:

Con - fu - so, pen - ti - to, è trop - po pu -

CONTE.

far di - spe - rar. Cru - de - le! Cru -

Con - fu - so, pen - ti - to, son trop - po pu - ni - to,

S - ni - to, è trop - po pu - ni - to, ab - bia - te pie - tà, ab -
 C¹ - de - le! sof - frir si gran tor - to que - st'al - ma non sa,..... ah
 C² ah son trop - po pu - ni - to, ab - bia - te pie - tà,..... ab -

S - bia - te, ab - bia - te pie - tà.
 C¹ no,..... que - st'al - ma non sa. Fu
 C² - bia - te, ab - bia - te pie - tà. Ma il paggio rinchiuso?

S
 C¹ sol per provarvi. Fu sol per bur -
 C² Ma i fremiti, i palpiti?

S Di Fi - garo è il fo - glio, e a voi per Ba -
 C¹ - larvi. Di Fi - garo è il fo - glio, e a voi per Ba -
 C² Ma un fo - glio si barbaro?

S - si - lio... Perdo - no nol mer - tachi agli al - tri nol
 C¹ - si - lio... Perdo - no nol mer - tachi agli al - tri nol
 C² Ah! per - fidi, io vo - glio, io - voglio....

S dà, perdo - no nol mer - tachi agli al - tri nol dà:
 C¹ dà, perdo - no nol mer - tachi agli al - tri nol dà. (con tenerezza)
 C² Eb - ben, se vi

C: pia - ce, co - mu - ne è la pa - ce, Ro - si - na in fles - si - bile con

CONT:

C: me non sa - rà. Ah quan - to, Su - sanna, son dol - ce di

SUS:

C: co - re! di donne al fu - ro - re chi più cre - de - rà? Cogliuomin, si -

S: - gnora, gi - ra - te, vol - ge - te, vedre - te che o - gnora si ca - de poi

S: là, gi - ra - te, vol - ge - te, volge - te, gi - ra - te, vedre - te che o - gnora si ca - de poi

S: la.

CONT: (con tenerezza.) In - grato! In - grato!

CONTE: Guarda - temi. Guarda - temi. Guarda - temi, Ho

sotto voce.

S: Da que -

sotto voce.

(Il Conte bacia e ribacia la mano della Contessa.)

C: Da que -

sotto voce.

C: tor - to, e mi pen - to. Da que -

S: - sto mo - men - to que - st'al - ma a co - no - scerla appren - der po - trà,

C: - sto mo - men - to que - st'al - ma a co - no - scermi appren - der po - trà, que -

C: - sto mo - men - to que - st'al - ma a co - no - scervi appren - der po - trà, que -

S *que-st'al-maa co - no - scerla appren - der po - trà, a co -*

C¹ *-st'al - maa co - no - scermi ap - pren - der po - trà, a co -*

C² *-st'al - maa co - no - scervi ap - pren - der po - trà, a co -*

S *- no - scerla ap - pren - der po - trà, a co - no - scerla apprender po - trà.*

C¹ *- no - scermi ap - pren - der po - trà, a co - no - scermi apprender po - trà.*

C² *- no - scervi ap - pren - der po - trà, a co - no - scervi apprender po - trà.*

FIGARO.

ALL: CON SPIRITO. *Si - gnori! di fuo - ri son già i suo - na -*

F *- to - ri: le trombe sen - tite!*

F *pif - feri u - di - te, tra can - ti, tra bal - li de' nostri vas - sal - li, cor - ria - mo, vo -*

F *- lia - mo le nozze a com - pir, cor - ria - mo, vo - lia - mo le nozze a com -*

CONTE.

Pian, pia - no, men fretta! *Pian, pia -*

(Figaro prende Susanna sotto il braccio, e va per partire; il Conte lo trattiene.)

F *- pir. La tur - ba m'a - spet - ta!*

no, men fret-ta! un dubbio to-glietemi in pria di par-tir, in pria di par-

SUS: *sotto voce.*
La cosa è sca-brosa; co-m'ha da fi-nir?

CONT: *sotto voce.*
La cosa è sca-brosa; co-m'ha da fi-nir?

sotto voce.
-tir. Con ar-te le car-te con-vien qui sco-prir, con

FIG: *sotto voce.*
La cosa è sca-brosa; co-m'ha da fi-nir?

la co-sa è sca-brosa, la co-sa è sca-

la co-sa è sca-brosa, la co-sa è sca-

ar-te le car-te con-vien qui sco-prir, con ar-te le car-te con-vien qui sco-

la co-sa è sca-brosa, la co-sa è sca-

152 h 37837 h

-bro-sa; co-m'ha da fi-nir, co-m'ha da fi-nir, co-

-bro-sa; co-m'ha da fi-nir, co-m'ha da fi-nir, co-

-prir, con ar-te le car-te con-vien qui sco-prir,

-bro-sa; co-m'ha da fi-nir, co-m'ha da fi-nir, co-

F *P* *F*

F *P* *F*

F *P* *F*

S *P*
-m'ha da fi-nir, co-m'ha da fi-nir?

C *P*
-m'ha da fi-nir, co-m'ha da fi-nir?

C *P*
con ar-te le car-te con-vien qui sco-prir.

F *P*
-m'ha da fi-nir, co-m'ha da fi-nir?

(mostrandogli il foglio ricevuto da Busillo)

CONTE
Co-no-sce-te, si-gnor Fi-garo, questo fo-glio chi ver-gò?

ANDANTE.
F *P* *tr*

F *P*

h 37837 h 153

SUS:

FIG: (tinge d'essaminare il foglio.)

Nol co_ no - sco... nol co_ no - sco...

S
CONT. no - sei?
CONTE. Nol co_ no - sei? nol co_ no - sei?
FIG: Nol co_ no - sei? nol co_ no - sei?

FIG: Nol No! No!

S
no - sei? E nol de sti a Don Ba - silio?
C:
no - sei? Per re carlo...
C:
no - sei? Tue' in

F
No, no, no!

S
E non sai del dame_ rino?...
C:
Che sta_ sera nel giardino...
C:
Già ca_

F
_tendi...
Oi_ bò! oi_ bò!

C:
pisci... Cerchi invan dife sa e scusa, il tuo ceffo già tac_

F
Io non lo so.

C:
cu sa: ve_ do ben che vuoi men_ tir.

F
Mente il ceffo, io già non

SUS.
Il ta - lento a_guzzi in - va - no, pa - le - sa - to abbi - am l'ar - ca - no, non v'è

CONT:
Il ta - lento a_guzzi in - va - no, pa - le - sa - to abbi - am l'ar - ca - no, non v'è

men - to. Men - te il ce - fo - io già non men - to.

nul - la da ri - dir.

nul - la da ri - dir.

Che ri - spon - di? Dun - que ac - cordi?

Nien - te, nien - te! Non ac -

S
Eh via che - ta - ti, ba - lordo, eh via che - ta - ti, ba - lordo, la bur - let - ta ha da fi -

C'
Eh via che - ta - ti, ba - lordo, la bur - let - ta ha da fi -

F
- cor - do!

eres.

S
- nir, la bur - let - ta ha da fi - nir.

C'
- nir, la bur - let - ta ha da fi - nir.

FIG: (prende Susanna sotto il braccio)

Per fi - nir - la lie - ta - mente, e all'u - san - za te - a -

F *f* *f*

F
- tra - le un'a - zion ma - tri - mo - nia - le le fa - re - mo o - ra se -

tr *tr* *tr* *tr* *tr* *tr*

SUS: *sotto voce.*
 Deh, si - gnor, nol con-tra - state, conso - la - tei miei de - sir, deh, si -

CONT: *sotto voce.*
 Deh, si - gnor, nol con-tra - state, conso - la - tei lor de - sir...., deh, si -

CONTE.
 Mar - cel -

F *sotto voce.*
 - guir. Deh, si - gnor, nol con-tra - state, conso - la - tei miei de - sir,

S *p*
 - gnor, nol con-tra - state, con - so - la - tei miei de - sir, deh, si -

C¹ *p*
 - gnor, nol con-tra - state, con - so - la - tei lor de - sir, deh, si -

C² *p*
 - li - na, Marcel - li - na, quan - to tar - di a com - pa - rir, Mar - cel - li - na, Mar - cel -

F *p*
 con - so - la - te, con - so - la - tei miei de - sir,

S *f*
 - gnor, nol con - tra - sta - te, con - so - la - tei miei de - sir, deh, si -

C¹ *f*
 - gnor, nol con - tra - sta - te, con - so - la - tei lor de - sir, deh, si -

C² *f*
 - li - na, quan - to tar - di a com - pa - rir, Marcel -

F *f*
 deh, signor, nol con - tra - sta - te, conso - la - tei miei de - sir,

S *p*
 - gnor, nol con - tra - sta - te, conso - la - tei miei de - sir, conso - la - tei miei de -

C¹ *p*
 - gnor, nol con - tra - sta - te, conso - la - tei lor de - sir, conso - la - tei lor de -

C² *p*
 - li - na, Marcel - li - na, quan - to tar - di a com - pa - rir, quan - to tar - di a com - pa -

F *p*
 conso - la - te, conso - la - tei miei de - sir, conso - la - tei miei de -

S - sir.

C¹ - sir.

C² - sir!

ANTONIO (infuriato, con un vaso di garofani schiacciato)

Co_sa è

Ab, si - gnor! si - gnor!

F - sir.

ALL. MOLTO.

S Co_sa di - ci? co_s'ha? co_sa è

C¹ Co_sa di - ci? co_s'ha? co_sa è

C² stato? Co_sa di - ci? co_s'ha? co_sa è

A Che inso - lenza! chi'l fe - ce? chi fu?

F Co_sa di - ci? co_s'ha? co_sa è

nato? via parla, di' su! via parla, di' su!

C¹ nato? via parla, di' su! via parla, di' su!

C² nato? via parla, di' su! via parla, di' su!

A A_scol_tate, a_scol_tate!

F nato? via parla, di' su! via parla, di' su!

ANTONIO.

Dal bal_co_ne, che guarda ingiardi - no, mil_le co_se ogni di get_tar

A veg_gio, e po - e'an_zi, può dar - si di peggio? vidi un uom, signor mio, gettar

SUS:

(piano a Figaro) 29

Fi - garo al -

CONT:

Fi - garo al -

CONTE. (vivacemente)

Dal bal - co - ne? (additando il vaso schiacciato) In giar - di - no?

giù. Vede - te i ga - rofa - ni! Sì!

FIG:

- l'erta! (Co - stui ci sconcerta!) Quel bri -

- l'erta! (Co - stui ci sconcerta!) Quel bri -

Co - sa sen - to!

- sci. (piano a Susanna) (ride forte)

So tut - to, lo vi - di. Ah, ah, ah, ah!

30

- a - co che vie - ne a far qui?

- a - co che vie - ne a far qui?

Dunque un uom, ma dov'è, do - v'è

- a - co che vie - ne a far qui?

gi - to?

Rat - to, rat - to il birbo - ne è fug - gi - to e ad un trat - to di vi - sta m'u -

SUS: (piano a Figaro)

Sai che il paggio....

Ta - ci

- sci. (piano a Susanna) (ride forte)

So tut - to, lo vi - di. Ah, ah, ah, ah!

C^o: *là!* *Ta - ci*

ANT: *Co - sa ri - di? Co - sa*

FIG: *Ah, ah, ah, ah! Ah, ah, ah, ah!*

C^o: *là, ta - ci là, ta - ci là!*

A: *ri - di? co - sa ri - di? co - sa ri - di?*

FIG: *Tu sei cot - to dal sorgere del*

CONTE: *Or ri - pe - timi, ri - pe - timi:*

F: *di, tu sei cot - to dal sorgere del di.*

C^o: *un uom dal bal - co - ne?... In giar - di - no?...*

ANT: *Dal bal - co - ne. In giar -*

SUS: *Ma, si - gno - re! se in lui par - la il vi - no...*

CONT: *Ma, si - gno - re! se in lui par - la il vi - no...*

CONTE: *Se - gui*

A: *- di - no.*

FIG: *Ma, si - gno - re! se in lui par - la il vi - no...*

SUS: *(piano a Figaro)*

C^o: *pu - re, se - gui pu - re! Nè in vol - to il ve - de - sti?*

ANT: *No, nol*

S *la!* Fi - garo ascolta! Fi - garo ascolta!

CONT: *o - la!* Fi - garo ascolta!

CONTE. No?

A vi - di. Nol vi - di!

FIG. Via piangio - ne, sta zit - tou - na

(toccando con disprezzo i garofani)

F vol - ta! per tre sol - di far tan - to tu - multo! Giacchè il fat - to non può star oc -

F cul - to, sono io stes - so salta - to di li, so - no io stesso salta - to di

cres. *f*

SUS: (Che testa! che ingegno! che testa! che in -

CONT: (Che testa! che ingegno! che testa! che in -

CONTE. Chi? voi stesso?

ANT: Chi? voi stesso?

F li. Che stupor! che stu -

S - ge - gno!

C¹ - ge - gno!

C² Già creder nol posso.

A Co - me mai diventa - ste sì

F - por, che stupor!

f *FP*

Gia cre-der nol pos-so, nol pos-so.

grosso? Do-po il sal-to non fo-ste co-

SUS: (Ed in-si-ste quel
CONT: (Ed in-si-ste quel

A -sil Ch'il di-reb-be!

FIG: A chi sal-ta suc-ce-de co-si.

SUS: paz-zo.) (Ma-le-
CONT: paz-zo.) (con forco.) (Ma-le-

CONTE. Tu che di-ci? Cheru-bin?

ANT: E a me parve il ra-gaz-zo....

S -det-to! ma - le - det-to!

C: -det-to! ma - le - det-to!

FIG: Es - so ap-pun-to, es - so ap-pun-to, da Si-viglia a cavallo qui

ANT: (con rozza semplicità)
Que-sto no, questo no, che il ca-vallo io non

F giunto, da Si-viglia ov'ei for-se sa-ra.

SUS: (Co-me mai, giustociel, fini-
CONT: (Co-me mai, giustociel, fini-

CONTE. Che pa-zienza! Finiam questo ballo!

A vidi sal-ta-re di la.

S
_rà?)

C^o
_rà?) (a Figaro con fuoco)

CONTE.
Dun-que tu... Ma per-chè? Che ti-

FIG: (con disinvoltura)
Sal-tai giù. Il ti-mor...

F
-mor? (additando le camere delle serve)
Là rinchiu-so, a-spet-tan-do quel ca-ro vi-set-to... tippe

tappe un su-sur-ro fuor d'u-so... voi gri-da-ste... lo

F
scrit-to bi-glietto... saltai giù dal ter-ro-re con fu-so...

(stropicciandosi il piede come si fosse fatto del male)

F
e stra-vol-to m'houn ner-vo del piè!.....

ANDANTE.
col canto a piacere.

CONTE. (gli toglie le carte)
O-là! porgile a

ANT: (porge alcune carte chiuse a Figaro)
Vostre dunque saran queste car-te, che per-deste?

SUS: (piano a Figaro)
Figaro al-ler-ta, Figaro al-ler-ta!

CONT:
Figaro al-ler-ta, Figaro al-ler-ta!

C:
me!

FIG: (piano a Sus: e alla Cont.)
So-no in trappola, so-no in trappola.

Di - te un po', questo fo - glio co - s'è?

FIG:

To - sto,

ANT:

Sarà forse il somma - rio dei de - bili.
(cava di tasca alcune carte, e finge di guardare)

F: to - sto... ne ho tan - ti! aspet - tate. No la

SUS:

CONT:

CONTE. (a Figaro) Lascia - lo e

Par - la - te! e tu lascia - lo!

F: li - sta degl'o - sti. Lasciami e

S: parti! lascialo! lascialo!

C^a: parti! lascialo! lascialo!

C^b: lascialo! lascialo!

ANT:

Parto, sì, ma se torno a tro - var - ti... parto,

F: parti! Vanne, vanne, non te - mo di te,

S: la - scialo e par - ti!

C^a: la - scialo e par - ti!

C^b: la - scialo e par - ti!
(Antonio parte)

A: sì, ma se torno a tro - var - ti...

F: vanne, van - ne, non te - mo di te.

SUS: (piano a Figaro)
 Giusti Dei! la pa_ten_te!...

CONT: (a Sus: piano)
 O ciel! la pa_tente del paggio!

CONTE. (a Figaro) (riapre la carta, e poi tosto la chiude) (a Figaro ironicamente)
 Dunque? dun_ que? Co_ raggio!

FIG: Ah, che

(come in atto di risovvenirsi della cosa)

F te - sta! ah....., che te - sta! questa è la pa_ten_te, che po -

CONTE.
 Per che fa_re? (imbrogliato)

F - c'anzi il fanciul_lo mi diè. Vi manea...

42 SUS: (piano a Fig:)
 Il suggello.

CONT: (piano a Sus:)
 Il sug_gel_lo.

CONTE. (a Fig: che finge di pensare)
 Vi man_ca? Ri_spondi!

FIG: E l'u -

CONTE.
 Su via, ti con_fon_di?

F - san_za... E l'u - san_za di

SUS:
 (guarda, e vede che manca il suggello, lacera la carta) Se mi

CONTE.
 Questo bir - bo mi to - gliel cer -

F por - vi il sug_gel_lo.

S sal-vo da que-sta tem-pe - - - - -

C¹ Se mi sal-vo da que-sta tem-pe - sta, più non av-vi nau-fra-gio per

C² -vel - lo, tut - to, tut - to è un mi - ste - ro per

F Sbuffa in - vano, e la ter-ra cal - pe - sta, po-ve - ri - no ne sa men di

S - - sta, se mi sal - vo da que - sta tempe - sta, più non

C¹ me, se mi sal - vo da que - sta tempe - sta, più non

C² me, que - sto bir - bo mi to - glie il cer-vel - lo, tut - to

F me, sbuffa in - va - no, e la ter - ra cal - pe - sta, po - ve -

S av - vi nau-fra-gio per me, no! più non av - vi nau-fra - gio per

C¹ av - vi nau-fra - gio per me, no! più non av - vi nau-fra - gio per

C² tut - to è un mi - ste - ro per me, si! tut - to tut - to è un mi - ste - ro per

F - ri - no, ne sa men di me, si! po - ve - ri - no, ne sa men di

S me, no! più non av - vi nau-fra - gio per me.

C¹ me, no! più non av - vi nau-fra - gio per me.

C² me, si! tut - to tut - to è un mi - ste - ro per me.

F me, si! po - ve - ri - no, ne sa men di me.

ALL.^o ASSAI.
MARCELLINA.

Voi, si - gnor, che giu - sto siete,

BASILIO.
Voi, si - gnor, che giu - sto siete,

BARTOLO.
Voi, si - gnor, che giu - sto siete,

ALL.^o ASSAI.
F

SUS:
p Son ve -

CONT:
p Son ve - nutia sconcer -

MAR:
ci do - vetè or a - scoltar.

BAS:
ci do - vetè or a - scoltar.

CONTE.
p Son ve - nu - ti..... a vendi -

BAR:
ci do - vetè or a - scoltar.

FIG:
p Son ve -

f

S
- nutia scon - cer - tarmi; qual ri - medio ri - tro - var? qual ri - me - dio ri - tro -

C:
- tarmi; qual ri - medio ri - tro - var? qual ri - medio, qual ri - me - dio ri - tro -

C:
- car - mi,..... ed io mi sen - to..... a con - so -

F
- nu - ti a scon - cer - tar - mi; qual ri - me - dio ri - tro -

f

S
- var?

C:
- var?

C:
- lar!

F
f - var? Son tre sto - li - di, tre pazzi, co - sa

f

F
mai ven - go - no a far, co - sa mai ven - go - no a far?

f *cras.* *f* *f*

CONTE.

47

Pian pia - nin, sen - za schiamazzi di - ca o - gnun quel che gli

MAR:

Un im - pegno nuzi - a - le ha co - par, di - ca o - gnun quel che gli par.

- stui con me con - tratto, e pretendo che il con - tratto deva meco effettu - ar.

SUS:

Co - me? come?

Co - me? come?

CONTE.

O - là! si - lenzio, si - lenzio, si - lenzio! io son

FIG:

Co - me? come?

180

h 37827 h

48

qui per giu - di - car.

Io da lei scelto av - vo -

- cato vengo a far lesue di - fese, le le - git - ti - me pre - te - se io qui vengo a pa - le -

SUS:

È un bir - bante, è un bir - bante!

CONT:

È un bir - bante, è un bir - bante!

CONTE.

O - là! si - lenzio, si - lenzio, si -

B

- sar.

FIG:

È un bir - bante, è un bir - bante!

h 37827 h

181

Io co - m' uom al mondo

- len - zio! io son qui per giu - di - car.

cognito vengo qui per testi - monio, del promesso matri - monio con prestanza di da -

SUS:

CONT: Son tre matti, son tre matti, son tre matti, son tre matti!

Son tre matti, son tre matti, son tre matti, son tre matti!

- nar.

CONTE.

FIG: O - la! si - lenzio, si -

Son tre mat - ti, son tre matti!

- len - zio, si - lenzio! il con - tratto..... legge - re - mo,

tutto in or - din..... de - ve an - dar.

CON PIU MOTO.

SUSANNA.

f Son con - fu - sa, son stor - dita, *f* di - spe -

CONTESSA.

Son con - fu - sa, son stor - dita, di - spe -

MARCELLINA.

p Che bel col - po, che bel caso!

BASILIO.

p Che bel col - po, che bel caso!

CONTE.

p Che bel col - po, che bel caso!

BARTOLO.

p Che bel col - po, che bel caso!

FIGARO.

f Son con - fu - so, son stor - dito, *f* di - spe -

CON PIU MOTO.

S -ra - ta, sba - lor - di - ta! Certoun diavol dell'in -

C¹ -ra - ta, sba - lor - di - ta! Certoun diavol dell'in -

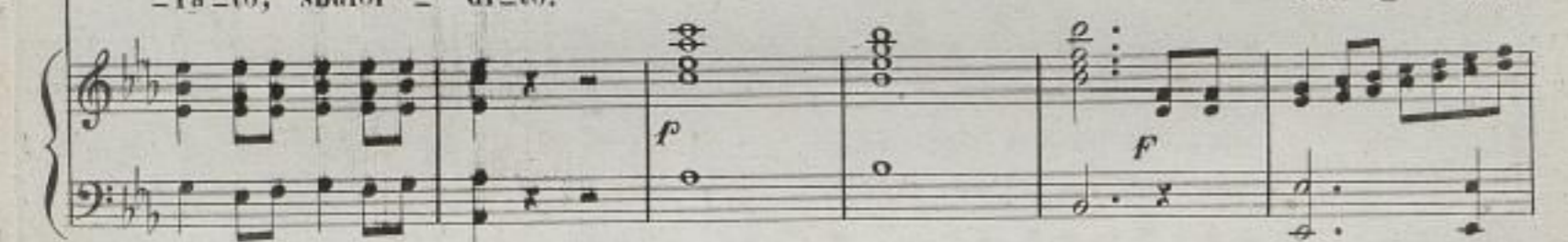
M è cre - sciu - to a tut - ti il naso,

B è cre - sciu - to a tut - ti il naso,

C² è cre - sciu - to a tut - ti il naso,

B è cre - sciu - to a tut - ti il naso,

F -ra - to, sba - lor - di - to! Cer - to un



S -ferno qui li ha fatti ca - pi - tar..., cer - toun diavol qui li ha fat - ti ca - pi -

C¹ -ferno qui li ha fatti ca - pi - tar..., cer - toun diavol qui li ha fat - ti ca - pi -

M qual - che Nu - me a noi pro - pi - zio qui ci ha

B qual - che Nu - me a noi pro - pi - zio qui ci ha

C² qual - che Nu - me a noi pro - pi - zio qui li ha

B qual - che Nu - me a noi pro - pi - zio qui ci ha

F dia - vol del - l'in - fer - no qui li ha fat - ti ca - pi -



S -tar, ca - pi - tar. Son con - fusa, son stor -

C¹ -tar, ca - pi - tar. Son con - fusa, son stor -

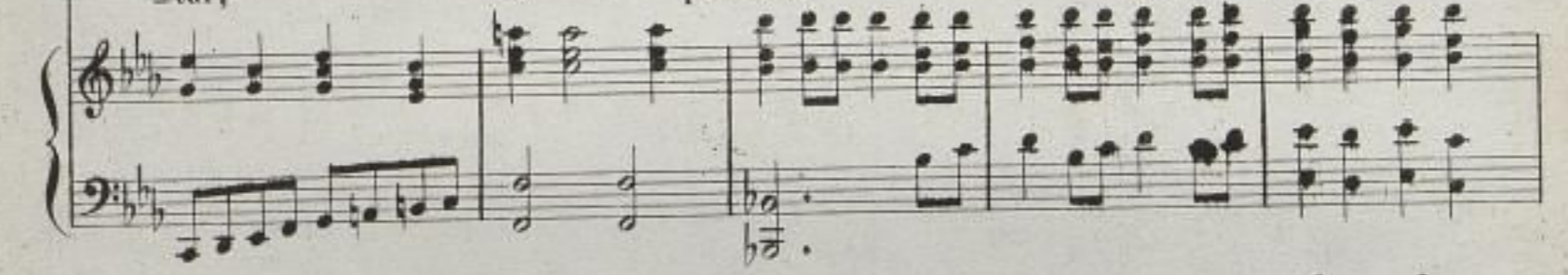
M fat - ti ca - pi - tar, ca - pi - tar.

B fat - ti ca - pi - tar, ca - pi - tar.

C² fat - ti ca - pi - tar, ca - pi - tar.

B fat - ti ca - pi - tar, ca - pi - tar.

F -tar, ca - pi - tar. Son con - fuso, son stor -



S -di - ta, di - spe - rata, sba - lor -

C¹ -di - ta, di - spe - rata, sba - lor -


M Che bel colpo, che bel caso!

B Che bel colpo, che bel caso!

C² Che bel colpo, che bel caso!

B Che bel colpo, che bel caso!

F -di - to, di - spe - rato, sba - lor -



S *-di-ta!* Certo un diavol del l'in-ferno qui li ha

C¹ *-di-ta!* Certo un diavol del l'in-ferno qui li ha

M *è cre-sciuto a tut-ti il naso. È.....*

B *è cre-sciuto a tut-ti il naso. È.....*

C² *è cre-sciuto a tut-ti il naso. È.....*

B *è cre-sciuto a tut-ti il naso. È.....*

F *-di-to!* Cer-to un dia-vol



S fatti ca-pi-tar, qui li ha fat-ti ca-pi-tar.

C¹ fatti ca-pi-tar, qui li ha fat-ti ca-pi-tar.

M cresciu-to a tut-ti il naso.

B cresciu-to a tut-ti il naso.

C² cresciu-to a tut-ti il naso.

B cresciu-to a tut-ti il naso.

F qui li ha fat-ti ca-pi-tar.



S *sotto voce.* Son con-fu-sa,..... son stor-

C¹ *sotto voce.* Son con-fu-sa, son stor-

M *sotto voce.* Qual - che Nu - me, a

B *sotto voce.* Qual - che Nu - me, a

C² *sotto voce.* Qual - che Nu - me, a

B *sotto voce.* Qual - che Nu - me, a

F *sotto voce.* Son con-fu-so, son stor-



S *-di-ta,* di-spe-ra-ta,..... sba-lor-

C¹ *-di-ta,* di-spe-ra-ta, sba-lor-

M noi pro-pi-zio,

B noi pro-pi-zio,

C² noi pro-pi-zio,

B noi pro-pi-zio,

F *-di-to,* di-spe-ra-to, sba-lor-



55

S *f* - di - ta! Cer - to un dia - vol del l'in - fer - no *p* qui li ha

C¹ - di - ta! Cer - to un dia - vol del l'in - fer - no *p* qui li ha

M qui ei ha fat - ti ca - pi - tar....., qui ei ha fat - ti, ei ha

B qui ei ha fat - ti ca - pi - tar....., qui ei ha fat - ti, ei ha

C² qui li ha fat - ti ca - pi - tar....., qui li ha fat - ti, li ha

B qui ei ha fat - ti ca - pi - tar....., qui ei ha fat - ti, ei ha

F - di - to! Cer - to un dia - vol del l'in - fer - no *p* qui li ha

S fat - ti, qui li ha fat - ti ca - pi - tar. Son confu - sa, son stordi

C¹ fat - ti, qui li ha fat - ti ca - pi - tar. Son con - fu - sa, son stor -

M fat - ti ca - pi - tar.

B fat - ti ca - pi - tar.

C² fat - ti ca - pi - tar.

B fat - ti ca - pi - tar.

F fat - ti, qui li ha fat - ti ca - pi - tar. Son con - fu - so, son stor -

188 h 37837 h

56

S - ta, di - spera - ta, sba - lor - di - ta, son..... confu -

C¹ - di - ta, di - spe - ra - ta, sba - lor - di - ta. Son

M Che bel colpo, che bel

B Che bel colpo, che bel

C² Che bel colpo, che bel

B Che bel colpo, che bel

F - di - to, di - spe - ra - to, sba - lor - di - to. Son

S - sa, son..... stor - di - ta, di - spera - ta, sba - lor - di -

C¹ con - fu - sa....., sba - lor - di -

M ca - so! è cre - sciu - to a tut - ti il

B ca - so! è cre - sciu - to a tut - ti il

C² ca - so! è cre - sciu - to a tut - ti il

B ca - so! è cre - sciu - to a tut - ti il

F con - fu - so....., sba - lor - di -

189 h 37837 h

S: *f* -ta. Cer-to un dia-vol del_l'in-fer-no qui li ha fat-ti ca-pi-tar, ca-pi-

C: *f* -ta. Cer-to un dia-vol del_l'in-fer-no qui li ha fat-ti ca-pi-tar, ca-pi-

M: *f* na-so. Qual - che Nu-me a noi.....pro-pi-zio

B: *f* na-so. Qual - che Nu-me a noi.....pro-pi-zio

C: *f* na-so. Qual - che Nu-me a noi.....pro-pi-zio

B: *f* na-so. Qual - che Nu - me

F: *f* -to. Cer - to un dia - vol del - l'in - fer - no



S: qui li ha fat - ti ca - pi - tar. Certo un

C: qui li ha fat - ti ca - pi - tar. Certo un


M: qui ci ha fat - ti, ei ha fat - ti ca - pi - tar.

B: qui ci ha fat - ti, ei ha fat - ti ca - pi - tar.

C: qui li ha fat - ti ca - pi - tar.

B: qui ci ha fat - ti ca - pi - tar.

F: qui li ha fat - ti ca - pi - tar.



S: dia_vol del_l'in-fer-no qui li ha fat-ti ca-pi-tar, ca-pi-tar.....

C: dia_vol del_l'in-fer-no qui li ha fat-ti ca-pi-tar, ca-pi-tar.....

M: *f* Qual - che Nu-me a noi.....pro-pi-zio qui ci ha

B: *f* Qual - che Nu-me a noi.....pro-pi-zio qui ci ha

C: *f* Qual - che Nu-me a noi.....pro-pi-zio qui li ha

B: *f* Qual - che Nu - me qui ci ha

F: *f* Cer - to un dia - vol del - l'in - fer - no qui



S: qui li ha fat ti ca - pi - tar.

C: qui li ha fat ti ca - pi - tar.

M: *f* fat - ti, ei ha fat - ti ca - pi - tar. Che bel col - po,

B: *f* fat - ti, ei ha fat - ti ca - pi - tar. Che bel col - po,

C: *f* fat - ti ca - pi - tar. Che bel col - po,

B: *f* fat - ti ca - pi - tar. Che bel col - po,

F: *f* li ha fat - ti ca - pi - tar.



sotto voce.

S Cer - to un dia - vol del - l'in - fer - no.....

C^o Son confu - sa, son stor - di - ta,

M che bel ca - so! è cresciu - to a tut - ti il na - so,

B che bel ca - so! è cresciu - to a tut - ti il na - so,

C^o che bel ca - so! è cresciu - to a tut - ti il na - so,

B che bel ca - so! è cresciu - to a tut - ti il na - so,

F Son confu - so, son stordi - to, di - spe -

Squi li ha fat - ti.....ca - pi - tar....., ca - pi -

C^o di - spe - ra - ta, sbalor - di - ta.

M qual - che Nu - me a noi propizio qui ei ha fat - ti ca - pi -

B qual - che Nu - me a noi propizio qui ei ha fat - ti ca - pi -

C^o qual - che Nu - me a noi propizio qui li ha fat - ti ca - pi -

B qual - che Nu - me a noi propizio qui ei ha fat - ti ca - pi -

F - ra - to, sbalor - di - to.

60 *PIÙ STRETTO. F*

S - tar. Cer - to un dia - vol del - l'in - fer - no

C^o Cer - to un dia - vol del - l'in - fer - no qui li ha

M - tar. Qual - che Nu - me a noi pro - pi - zio

B - tar. Qual - che Nu - me a noi pro - pi - zio

C^o - tar. Qual - che Nu - me a noi pro - pi - zio

B - tar. Qual - che Nu - me a noi pro - pi - zio

F Cer - to un dia - vol del - l'in - fer - no qui li ha

PIÙ STRETTO.

S qui li ha fat - ti ca - pi - tar, cer - to un

C^o fat - ti li ha fat - ti ca - pi - tar, cer - to un dia - vol.....

M qui ei ha fat - ti ca - pi - tar; qual - che

B qui ei ha fat - ti ca - pi - tar; qual - che

C^o qui li ha fat - ti ca - pi - tar; qual - che

B qui ei ha fat - ti ca - pi - tar; qual - che

F fat - ti li ha fat - ti ca - pi - tar, cer - to un dia - vol.....

S dia - vol..... del - l'in - fer - no..... qui li ha fat - ti ca - pi -

C¹ del - l'in - fer - no..... qui li ha fat - ti li ha fat - ti ca - pi -

M Nu - me a noi pro - pi - zio qui ei ha fat - ti ca - pi -

B Nu - me a noi pro - pi - zio qui ei ha fat - ti ca - pi -

C² Nu - me a noi pro - pi - zio qui li ha fat - ti ca - pi -

B Nu - me a noi pro - pi - zio qui ei ha fat - ti ca - pi -

F del - l'in - fer - no qui li ha fat - ti li ha fat - ti ca - pi -



PRESTISSIMO.

S - tar, cer - to un dia - vol del - l'in - fer - no qui li ha

C¹ - tar, cer - to un dia - vol del - l'in - fer - no qui li ha

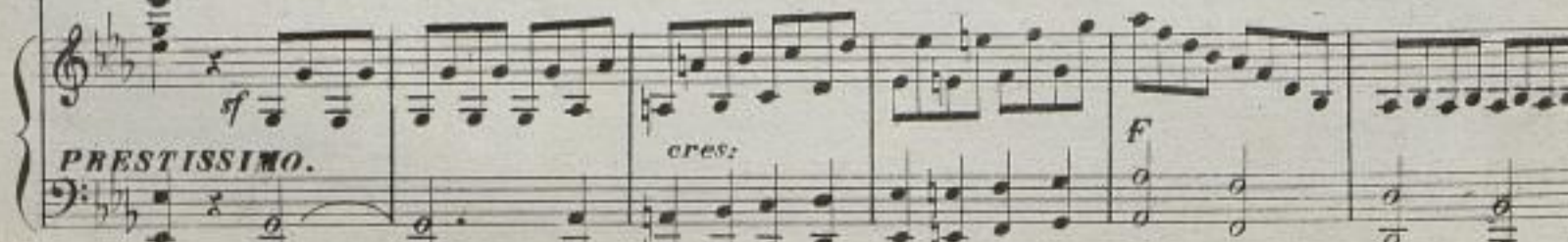
M - tar. Qual - che Nu - me qui ei ha

B - tar. Qual - che Nu - me qui ei ha

C² - tar. Qual - che Nu - me qui li ha

B - tar. Qual - che Nu - me qui ei ha

F - tar, cer - to un dia - vol del - l'in - fer - no qui li ha



S fat - ti ca - pi - tar, cer - to un dia - vol del - l'in -

C¹ fat - ti ca - pi - tar, cer - to un dia - vol del - l'in -


M fat - ti ca - pi - tar.

B fat - ti ca - pi - tar.

C² fat - ti ca - pi - tar.

B fat - ti ca - pi - tar.

F fat - ti ca - pi - tar, cer - to un dia - vol del - l'in -



S - fer - no qui li ha fat - ti ca - pi - tar, ca - pi -

C¹ - fer - no qui li ha fat - ti ca - pi - tar, ca - pi -

M Qual - che Nu - me qui ei ha fat - ti ca - pi - tar, ca - pi -

B Qual - che Nu - me qui ei ha fat - ti ca - pi - tar, ca - pi -

C² Qual - che Nu - me qui li ha fat - ti ca - pi - tar, ca - pi -

B Qual - che Nu - me qui ei ha fat - ti ca - pi - tar, ca - pi -

F - fer - no qui li ha fat - ti ca - pi - tar, ca - pi -



S
- tar, ca - pi - tar, ca - pi - tar.

C^o
- tar, ca - pi - tar, ca - pi - tar.

M
- tar, ca - pi - tar, ca - pi - tar.

B
- tar, ca - pi - tar, ca - pi - tar.

C^o
- tar, ca - pi - tar, ca - pi - tar.

B
- tar, ca - pi - tar, ca - pi - tar.

F
- tar, ca - pi - tar, ca - pi - tar.

ATTO TERZO

N.º 35.

RECITATIVO

„Che imbarazzo è mai questo,“

SCENA PRIMA. Sala ricca, con due troni, e preparata per festa nuziale.

CONTE. *(passeggiando)*

Che imbarazzo è mai questo! un foglio anonimo... la cameriera in gabinetto

RECITATIVO.

FF

C^o
chiusa... la padrona confusa... un uomo che salta dal balcone in giardino...

C^o
un altro appreso che dice esser quel desso... Non so cosa pensar: potrebbe

C^o
forse qualcun de' miei vassalli... a simil razza è comune l'ardir... ma la Con-

C^o
-tesa... ah che un dubbio l'offende... ella rispetta troppo se

stessa: e l'o_nor mi_o... l'o_no_re... dove diamin l'ha postoumano er_ore!

SCENA II. (La Contessa e Susanna s'arrestano in fondo alla scena, non vedute dal Conte.)

CONTESSA. CONTE.
Via fat_ti co_re; di_gli chetiattendaingiardino. Sap_rò se Cherubinoeragiunto a Si-

SUSANNA. CONTE:
-viglia: a taleoggettohomandato Ba_silio... Oh cielo! e Figaro... A luinon dei dir

CONTE.
nulla, in_ve_ee tu_a voglio an_darci io me_de_sma. A_vanti se_ra

SUS: CONTE:
do_vreb_be ri_tor_nar... Oh Di_o! non o_so. Pen_sa.

(si nasconde) CONTE.
ch'è in tua mano il mio ri-po_so. E Su_sanna? chi sa ch'el-la tra-

SUS:
-di_to abbiail segre_to mi_o... oh se ha par_la_to gli fosposar la vecchia... Marcel-

CONTE. (serto) SUS: CONTE.
-lina... Signor... Co_sa bra_mate? Mi parchesiate in col_lera! Vole_te qualche

SUS:
co_sa? Signor... la vo_stra sposa hai so_li_ti va_po_ri, e vi chiede il fia-

CONTE. SUS: CONTE.
-schetto degli odori. Prendete. Or vel riporto. Eh no, potete ri_tenerlo per

SUS:
 voi. Per me? questi non son mali da donne triviali. CONTE.
 Un'a - mante, che perde il ca-ro

SUS:
 spo-so sul pun-to d'ot-ten-er-lo... Pa - gando Mar-cel-li-na con la do-te.

CONTE. SUS:
 che voi mi promet-te-ste... Ch'io vi pro-mi-si! quando? Credea d'a-ver-lo in-

CONTE. SUS:
 -te-so... Si, se vo-lu-to a-veste inten-der me voi stessa. E mio do-

SUS:
 -ve-re. e quel di sua Ec-cel-len-za e il mio vo-le-re.

ATTO III. Seguito della Scena II.

CONTE. ANDANTE.
 Cru-del! perchè fi - no-ra far

C
 - mi lan-guir co - si? perchè? erudel! far mi languir co -

SUSANNA.
 Si - gnor, la donna o - gno-ra tempoha di dir di si.

S
 Se pia-ce a voi ver-ro.

C
 Dunque in giardin ver-ra-i?

S No, non.....vi man - cherò! Si!

C E non mi man - cherai? Verra_i? Nonmanche -

FP

S No! Non manche - rò, no, non vi manche - rò!

C -ra_i? Nonmanche -ra_i? Mi

FP

S Scu - sa - temi, se

C sen - to.....dal con - ten - to pie - no di gio - ia il cor, mi

FP *cres.* *f*

S mento, voi che intendete a - mor, scusa - te mi, voi che inten - de - te a - mor.

C sen - to..... dal con - ten - to..... pie - no di gio - ia il cor.

S Se piace a voi ver - rò.

C Dunque in giardin ver - rai? E non mi manche -

S No, non vi manche - rò. Si! No!

C -ra_i? Verra - i? Nonmanchera - i? Dunque verra - i?

4

S No! Si!.....se pia-ce a voi, ver - rò.

C No? Non manche - ra - i?

S No! Si! Si! No!.....no! non vi

C Dunque verra - i? Non mancherà - i? Si!

S man - che - rò. Scu - sa - temi,..... se men - to,

C Mi sen - to.....dal con - ten - to pie - no di gio - ia il

5

S voi che in - ten - de - te a - mor, scu - sa - te - mi, se men - to, scu - sa - te - mi

C cor....., mi sen - to.....dal con - ten - to.....

S voi che in - ten - de - te a - mor,..... voi che in - ten - de - te a - mor,.....

C pie - no di gio - ia il cor..... pie - no di gio - ia il cor.....

S voi che in - ten - de - te a - mor, voi che in - ten - de - te a - mor, voi

C pie - no di gio - ia il cor, pie - no di gio - ia il cor, pie -

S che in - ten - de - te a - mor.

C - no di gio - ia il cor.

ATTO III. Seguito della Scena II.

SUSANNA.

CONTE.

RECITATIVO.

Col
E per-chè fo-sti meco stamat - ti - na si anste - ra?
pag-gio ch'i - vi c'e - ra...
Ed a Ba - si - lio, che per me ti par - lò...
Ma qual bi - sogno abbian noi che un Ba - si - lio...
È ve - ro, è
ve - ro. E mi pro - met - ti po - i... se tu manchio cor mio... ma la Contes - sa

Eh fu un pre - te - sto: par - la - toio non a -
at - ten - de - rà il fia - schet - to.
- vrei sen - za di que - sto. (In prende per mano) Vien gen - te.
Ca - ris - si - ma! (È mia sen -
(For - bi - te - vi la boc - ca, o si - gnor scal - tro.)
- z'al - tro.)
SUS. SCENA III.
Ta - ci: senza avvo - cato hai già vin - ta la causa. (partono)
FIGARO.
Ehi Susanna, ove vai? Cosa è nato?

„Vedrò mentr'io sospiro,,

(Basso.)

ATTO III. Seguito della Scena III.

CONTE.

Hai già vinta la causa? cosa sento? in qual laccio ca-dea!

MAESTOSO.

f *f* *sf p*

perfidi! io vo-glio, io voglio di tal modo pu-

PRESTO.

f

-nirvi,... a piacer mio la sen-tenza sarà...

1^{mo} TEMPO.

Ma s'ei pa-gasse lavecchiapretendente?

ANDANTE.

f *p*

1^{mo} TEMPO.

pagarla? in qual maniera?

f

epoi v'è Antonio che a un in-cognito Fi-garo ri-cu-sa di dare una nipo-te in ma-tri-

p

-monio, Coltivan-do l'or-

p *f*

-goglio di questo mente-atto...

p *cres:*

tutto giova a un rag-giro...

f *p* *sf* *p* *sf*

il colpo è fat-to!

cres: *f*

CONTE.

ALL.^o MAESTOSO.

Ve-

Musical score for the first system on page 210. It consists of a vocal line in bass clef and a piano accompaniment in treble and bass clefs. The piano part features a prominent arpeggiated figure in the right hand and a steady bass line in the left hand. Dynamics include *f* and *tr*.

Musical score for the second system on page 210. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment maintains the arpeggiated texture. Dynamics include *f*, *cres.*, and *f*.

Musical score for the third system on page 210. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment features a *tr* in the right hand. Dynamics include *f* and *f*.

Musical score for the fourth system on page 210. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment features multiple *tr* markings in the right hand. Dynamics include *sf*.

Musical score for the first system on page 211. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment features a steady bass line and arpeggiated chords in the right hand. Dynamics include *f*.

Musical score for the second system on page 211. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment features a steady bass line and arpeggiated chords. Dynamics include *f* and a triplet of eighth notes.

Musical score for the third system on page 211. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment features a steady bass line and arpeggiated chords. Dynamics include *sf*, *cres.*, *sf*, and *f*.

Musical score for the fourth system on page 211. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment features a steady bass line and arpeggiated chords. Dynamics include *sf*, *cres.*, *sf*, and *f*.

C *drò per man d'a-mo-re u-ni-taun vil og-get-to chi in me de-stou af-*

C *-fetto, che per me poi non ha, che per me poi non ha? ve-*

C *-drò? ve - drò? ve - drò? ve - drò? Ah*

ALL. ASSAI.

C *no, lasciar-ti in-pa-ce non vo' questo con-ten-to!*

C *tu non na-sce-sti, au-da-ce! tu non na-sce-sti, au-da-ce! per*

C *da - - re a me tor-men-to, e for-se ancor per*

C *ri-dere, per ri-dere di mia in-fe-li-ci-tà.*

C *Già la spe-ran-za so-la del-le vendet-te mi-e que-*

C *-st'a-ni-ma con-so-la, e giu-bi-lar mi fa, e giu-bi-*

7

lar. e giu-bi-lar mi fa. Ah.....che lasciarti in pace non

vo' que-sto con-tento! tu non na-sce-sti, au-da-ce, per

da-re a me tor-men-to; e for-se ancor per

ri-dere, per ri-dere di mia in-fe-li-ci-tà.

Già la spe-ranza so-la del-le ven-del-te mi-e que-

8

-st'a-ni-ma con-so-la, e giu-bi-lar mi fa, e giu-bi-

-lar, e giu-bi-lar mi fa, e giu-bi-lar.....

..... e giu-bi-lar..... mi

fa, e giu-bi-lar mi fa, e giu-bi-lar mi fa.

„E decisa la lite,,

ATTO III. SCENA IV.

DON CURZIO.

E de-ci-sa la li-te. O pa-garla, o sposarla. O ra-ammu-

RECITATIVO.

MARCELLINA.

FIGARO.

MAR:

FIG:

-ti-te. Io re-spi-ro. Ed io mo-ro. (Alfin sposa io sa-ro d'un uom che adoro.) Eccel-

CONTE.

D. CUR:

-lenza m'appel-lo... E giusta la sentenza. O pagar, o sposar. Bravo Don Curzio. Bon-

BARTOLO.

FIG:

-tà di sua Eccel-lenza. Che su-per-ba sen-tenza! In che su-per-ba?

BAR:

FIG:

BAR:

Siam tut-ti ven-di-ca-ti. Io non la sposo-rò. La spo-se-

-ra-i. O pagar-la, o spo-sar-la. Ti ha pre-sta-ti due mi-la pez-zi

FIG:

CONTE.

duri. Son gentiluomo, e senza l'assenso de' miei nobili pa-renti... Dove sono? chi

FIG:

BAR:

sono?... Lasciate ancor cer-carli: dopo dieci anni spero di trovarli. Qualche bam-

FIG:

CONTE.

-bin tro-va-to?... Non per-du-to, Dot-tor, an-zi -ru-ba-to. Co-me?

MAR:

BAR:

D. CUR:

FIG:

Co-sa? La pro-va? Il te-sti-monio? L'o-ro, le gemme, ei

3

dossoi masnadieri sono gli in-dizi veri di mia nascita il lustre: e sopra tutto questo al mio

MAR: FIG:

braccio impresso geroglifico... U-na spa-tola impressa al braccio destro... E avoichi l

MAR: FIG: D. CUR: CONTE.

dis-se?... Oh Di-o! è e-gli... È ver son i-o. Chi?... Chi?...

BAR: MAR: BAR: FIG: BAR:

Chi?... Ra-fa-el-lo. Ei la-dri ti ra-pir... Pressoun ca-stello. Ec-co tua

D. CUR: MAR: FIG: BAR: CONTE. FIG:

Sua madre! FIG: Ec-co tuo padre.
madre. Bali-a... No, tua madre. Sua madre! Co-sa sento!

„Riconosci in questo amplesso,“

ATTO III. Seguito della Scena IV.

MARCELLINA. (corre ad abbracciar Figaro.)

Ri-co-no-sci in questo amples-so u-na madre, ama-to

ALL. MODERATO. *fp*

FIGARO.

fi-glio! Pa-dre mio! fa-te lo stesso, non mi fa-te più ar-ros-

BARTOLO. (abbraccia Figaro, e restano così sino al verso: *Lascia iniquo, ecc.*)

-sir. Re-si-sten-za la co-sei-en-za far non la-scia al tuo de-

D. CURZIO.

Ei suo padre? el la sua madre? L'ime-neo non può se-

CONTE.

-sir. Son smarrito, son stordito; meglio è assai di qua par-

2 MAR:

Fi - glio a - ma - to! fi - glio a -

D.C. - guir. Ei suo pa - dre? el la sua ma - dre? L'ime -

C - tir. Son smarrito, son stor - di - to!

BAR: Fi - glio a - mato!

FIG: Pa - ren - ti a - mati!

Piano accompaniment for the first system.

M - ma - to! fi - glio a - mato!

D.C. - neo non può se - guir, no, l'imeneon non può se - guir.

C meglio è assai di qua par - tir, di qua par - tir.

B fi - glio a - mato! fi - glio a - mato!

F pa - ren - ti a - mati, paren - ti a - ma - ti!

Piano accompaniment for the second system.

SUSANNA.

3

Al - to, al to, signor Conte! mille doppie son qui

Piano accompaniment for the first system.

S pronte; a pa - gar vengo per Fi - garo, ed a por - lo in li - ber -

Piano accompaniment for the second system.

S - ta.

MAR: Fi - glio a - mato! Fi - glio a -

D.CUR: Non sap - piam co - m'è la co - sa, os - ser -

CONTE: Non sap - piam com'è la co - sa, com'è la cosa, os - ser - va - te un po - co

BAR: Fi - glio a - ma - to! Fi - glio a - ma - to!

FIG: Pa - ren - ti a - mati!

Piano accompaniment for the third system.

(Sus: si volge, e vede Figaro che abbraccia Marcellina.)

S: Già d'accor-do col-la
 M: -mato! fi - glia - ma - to!
 DC: -va - te un po - co là, os-ser-va-te un po - co là.
 C: là, un po - co là, os-ser-va-te un po - co là.
 B: fi - glia a - ma - to!
 F: pa - ren - ti a - mati, pa - ren - ti a - ma - ti!
 (vuol partire)
 S: sposa? giu - sti Dei! che in fe - del - tà! che in fe - del - tà! La - scia i -
 FIG: - niquo! La - scia i - niquo! (trattenendo Susanna.)
 FIG: No, t'ar - re - sta! No, t'ar - re - sta!

(dà uno schiaffo a Figaro.)

S: Senti que - sta!
 F: sen - ti, o ca - ra, sen - ti, sen - ti!
 SUS:
 MAR: Fremo, smanio dal fu - ro - re,
 D. CUR: È un ef - fet - to di buon co - re,
 CONTE: Fre - me e sma - nia,
 BAR: Fremo, smanio dal fu - ro - re, il destino a me la
 FIG: È un ef - fet - to di buon co - re,

S fre_mo, sma_nio dal fu_ro - re, fre_mo, smanio dal fu_ro - re,

M tut - to a - mo - re è quel che fa..... tut - to a -

D.C. fre_me e sma - nia dal fu_ro - re,

C fa, fremo e sma - nio dal fu_ro - re,

B tut - to a - mo - re, tut - to a - mo - re, tut - to a -

F tut - to a - mo - re, tut - to a - mo - re, tut - to a -

S u - na vec - chia a me la fa, fremo, smanio dal fu_ro - re, fre_mo, sma_nio dal fu -

M - mo - re è quel che fa, tut - to a - mo - re è quel che

D.C. il desti - no glie la fa, fremo e sma - nia dal fu -

C il desti - no a me la fa. Fremo e sma - nio

B - mo - re è quel che fa, tut - to a - mo - re, tut - to a -

F - mo - re è quel che fa, tut - to a - mo - re, tut - to a -

S - ro - re, u - na vecchia a me la fa,

M fa....., tut - to a - mo - re è quel che fa, tut - to a -

D.C. - ro - re, il desti - no glie la fa, fre_me e sma - nia

C dal fu_ro - re, il desti - no a me la fa; fre_mo, smanio dal fu -

B - mo - re, tut - to a - mo - re è quel che fa, tut - to a -

F - mo - re, tut - to a - mo - re è quel che fa,

S u - na vecchia a me la fa, u - na vecchia a me la fa,

M - mo - re è quel che fa, e quel che fa, tut - to a -

D.C. dal - fu_ro - re, il de - sti - no glie la fa, fremo e sma - nia

C - ro - re, il de - sti - no a me la fa, fremo e smanio dal fu -

B - mo - re è quel che fa, e quel che fa, tut - to a -

F tut - to a - mo - re è quel che fa,

S
c - na vecchia a me la fa, u - na vecchia a me la fa.

M
- mo - re è quel che fa, è quel che fa.

D.C.
dal fu - ro - re, il de - sti - no glie la fa.

C
- ro - re, il de - sti - no a me la fa.

B
- mo - re è quel che fa, è quel che fa.

F
tut - to a - mo - re è quel che fa.

mf

MAR:
Lo sde - gno cal - ma - te, mia ca - ra fi - gliuo - la! sua madre ab - brac -

M
- cia - te che or vo - stra sa - rà, sua ma - dre ab - brac - cia - te che or vo - stra sa -

SUS:
Sua madre? sua madre? sua madre?

M
- - - - -

D. CUR:
^{ra.}
- - - - - Sua

CONTE.
- - - - - Sua madre.

BAR:
- - - - - Sua madre.

S
sua madre? tua madre?

M
Sua madre, sua madre, sua madre.

D.C.
madre. Sua madre, sua madre.

C
Sua madre, sua madre.

B
Sua madre, sua madre.

FIG:
- - - - -

tr *cres:* *f* *f*

SUS:

Musical staff for SUS with lyrics: "Suo padre? suo padre?"

CONTE.

Musical staff for CONTE with lyrics: "Suo"

BAR:

Musical staff for BAR with lyrics: "Suo padre."

Musical staff for F with lyrics: "quello è mio padre, che a te lo dirà, che a te lo di rà."

Piano accompaniment for the first system on page 10.

SUS:

Musical staff for SUS with lyrics: "suo padre? suo padre?"

MAR:

Musical staff for MAR with lyrics: "Suo padre, suo padre, suo"

D. CUR:

Musical staff for D. CUR with lyrics: "Suo padre, suo"

Musical staff for C with lyrics: "padre. suo padre, suo"

BAR:

Musical staff for BAR with lyrics: "Suo padre, suo"

Piano accompaniment for the second system on page 10, including trills and dynamics like *cres.* and *F*.

Musical staff for S with lyrics: "tuo padre?"

Musical staff for M with lyrics: "padre."

Musical staff for D.C. with lyrics: "padre."

Musical staff for C with lyrics: "padre."

Musical staff for B with lyrics: "padre."

Musical staff for FIG. with lyrics: "E quella è mia madre, che a te lo di_rà, che a te lo di_rà, mia madre che a"

Piano accompaniment for the first system on page 11.

Musical staff for S with lyrics: "Al" (sotto voce)

Musical staff for M with lyrics: "Al dol - ce, al" (sotto voce)

Musical staff for D.C. with lyrics: "Al fiero tormento di questo momento," (sotto voce)

Musical staff for C with lyrics: "Al fiero tormento di questo momento, al" (sotto voce)

Musical staff for B with lyrics: "Al dol - ce, al" (sotto voce)

Musical staff for F with lyrics: "te lo di_rà, mio padre che a te lo di_rà. Al" (sotto voce)

Piano accompaniment for the second system on page 11.

S dol - ce con - ten - to di que - sto mo - men - to que -
 M dol - ce con - ten - to di que - sto mo - men - to que -
 D.C. al fie - ro tor - men - to di que - sto mo - men - to
 C al fie - ro tor - men - to di que - sto mo - men - to que -
 B dol - ce con - ten - to di que - sto mo - men - to que -
 F dol - ce con - ten - to di que - sto mo - men - to que -

S - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or sa;...
 M - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or sa;...
 D.C. quel - l'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or sa; al fie - ro tor -
 C - st' anima ap - pe - na re - si - ster or sa; al fie - ro tor -
 B - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or sa;
 F - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or sa;

S al dol - ce con - tento di que - sto mo - men - to
 M al dol - ce con - tento di que - sto mo - men - to
 D.C. - men - to di que - sto mo - men - to quell'a - ni - ma ap -
 C - men - to di que - sto mo - men - to quest'a - ni - ma ap -
 B al dol - ce con - tento di que - sto mo - men - to
 F al dol - ce con - tento di que - sto mo - men - to

S que - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or
 M que - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or
 D.C. - pe - na re - si - ster or sa; quell'a - ni - ma ap -
 C - pe - na re - si - ster or sa; quest'a - ni - ma ap -
 B que - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or
 F que - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or

S sa, que - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or

M sa, que - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or

D.C. - pe - na re - si - ster or sa; al fie - ro tor -

C - pe - na re - si - ster or sa; al fie - ro tor -

B sa, que - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or

F sa, que - st'a - ni - ma ap - pe - na re - si - ster or



S sa, ap - pe - na re - si - ster or

M sa, ap - pe - na re - si - ster or

D.C. - men - to di que - sto mo - men - to que - l'a - nima ap - pe - na re - si - ster or

C - men - to di que - sto mo - men - to que - st'a - nima ap - pe - na re - si - ster or

B sa, re - si - ster or

F sa, re - si - ster or



S sa, ap - pe - na re - si - ster or

M sa, ap - pe - na re - si - ster or

D.C. sa, al fie - ro tor - men - to que - l'a - nima ap - pe - na re - si - ster or

C sa, al fie - ro tor - men - to que - st'a - nima ap - pe - na re - si - ster or

B sa, re - si - ster or

F sa, re - si - ster or



S sa, quest'a - nima ap - pe - na re - si - ster or sa, re -

M sa, quest'a - nima ap - pe - na re - si - ster or sa, re -

D.C. sa, quell'a - nima ap - pe - na re - si - ster or sa, quel - l'a - nima ap -

C sa, quest'a - nima ap - pe - na re - si - ster or sa, que - st'a - nima ap -

B sa, quest'a - nima ap - pe - na re - si - ster or sa, re -

F sa, quest'a - nima ap - pe - na re - si - ster or sa, re -



S *- si - ster or sa, re - si - ster or*

M *- si - ster or sa, re - si - ster or*

D.C. *- pe - na re - si - ster or sa, que - l' a - nima ap - pe - na re - si - ster or*

C *- pe - na re - si - ster or sa, que - st a - nima ap - pe - na re - si - ster or*

B *- si - ster or sa, re - si - ster or*

F *- si - ster or sa, re - si - ster or*

S *sa*

M *sa*

D.C. *sa*

C *sa*

B *sa*

F *sa*

N.º 41.

RECITATIVO
„Eccovi, o caro amico,“

ATTO III. SCENA V.

MARCELLINA.

(a Bartolo)

Ec - co - vi, o ca - ro a - mi - co, il dol - ce

RECITATIVO.

BARTOLO.

frutto del l'antico amor nostro... Or non parliamo di fat - ti si ri - moti: egli è mio

fi - glio, mia con - sor - te voi sie - te; e le noz - ze fa - rem quando vo -

MAR:

(dà il biglietto a Figaro)

- le - te. Og - gi, e dop - pie sa - ran - no: pren - di, que - sto è il bi -

(getta a terra la borsa)

SUSANNA.

- glietto del da - nar, che a me de - vi, ed è tua do - te. Pren - di

2

BAR: (fa lo stesso) FIG:

S an_cor que_sta bor_sa. E que_sta anco_ra. Bravi; git_ta_te pur, ch'io piglio_o_

SUS:

F -gnora. Vo_liamo ad in_for_mar d'ogni avven_tu_ra Ma_dama e nostro

S

FIG: BAR:

zi_o. Chi al par di me con_tenta? Chi al par di me con_tenta? I_o. I_o.

SUS: a tempo. pp cresc. F pp

MAR: pp E schiatti il si_gnor Con_te al gio_ir mi_o.

I_o. E schiatti il si_gnor Con_te al gio_ir mi_o.

BAR: pp E schiatti il si_gnor Con_te al gio_ir mi_o.

FIG: pp E schiatti il si_gnor Con_te al gio_ir mi_o.

a tempo. F pp

N.º 42.

RECITATIVO ED ARIA

FR. 2.

„Dove sono i bei momenti..“

(Soprano.)

ATTO III SCENA VI.

CONTESSA.

Recit:

E Su_san_na non vien? sono ansio_sa di sa_

RECITATIVO.

F.

AND.^{te} P.

C¹

-per come il Con_te ac_col-se la proposta. Alquanto ardi-to il pro-

C¹

-getto mi par! e ad u_no sposo si vi_va-ee e ge-lo-sol...

F ALL.^{to}

C¹

Ma che mal c'è? cangiando i miei ve-

F

C¹

-sti-li con quel-li di Su_san_na, ei suoi co'mie-i...

2

C¹ al favor del la not-te... Oh cie-lo! a qual u-mil sta-to fa-ta-le

C¹ io son ri-dot-ta da un con-sor-te cru-del, che do-po a-

C¹ -ver-mi con un misto i-nau-di-to d'in-fe-del-tà, di ge-lo-si-a, di

C¹ sdegni, prima a-ma-ta, in-di of-fe-sa e al-fin tra-

C¹ -di-ta, fammi or cercar da u-na mia serva-a-i-ta!

C¹ Do-ve so-no i bei mo-men-ti di dol-cez-za e

ANDANTE.

C¹ di pia-cer.....? do-ve an-da-ro i giu-ra-men-ti

C¹ di quel labbro men-zo-gner, di quel lab-bro men-zo-gner?

C¹ Perchè mai, se in pian-tie in-pene per me

tut - to si can - giò, per me tut - to si can - giò, la me -
 - mo - ria di quel be - ne dal mio sen non trapas - sò...? la me -
 - mo - ria di quel ben non tra - pas - sò? Do - ve so - no i bei mo -
 - men - ti di dol - cez - za e di pia - cer.....? do - ve an -
 - da - ro i giu - ra - men - ti di quel labbro men - zo - gner...?

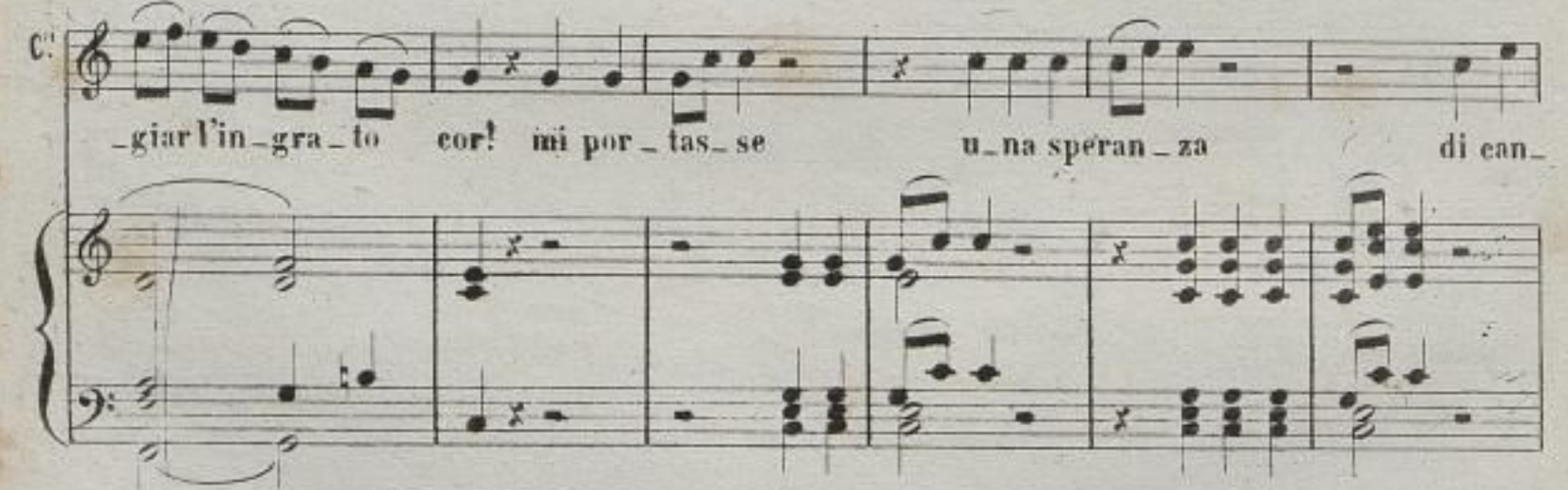
Musical score for the left page, featuring vocal lines and piano accompaniment. The score is in common time (C) and consists of five systems. Each system includes a vocal line (C1) and a piano accompaniment (FP). The lyrics are in Italian.

Ah! se al - men la mia co - stan - za nel lan - gui - re aman - do o - gnor mi per -
ALLEGRO.
 - tas - se u - na spe - ran - za di can - giar l'ingra - to cor, di can - giar..... l'in -
 - gra - to cor!
 ah! se al - men la mia co - stan - za,

Musical score for the right page, featuring vocal lines and piano accompaniment. The score is in common time (C) and consists of four systems. Each system includes a vocal line (C1) and a piano accompaniment (FP). The lyrics are in Italian. The tempo is marked **ALLEGRO.**

C¹ 
 ah, se al men la mia co stan za nel lan -

C¹ 
 -gui - rea - man - do o gnor... mi por - tas se u na spe - ran - za di can -

C¹ 
 -giar l'in - gra - to cor! mi por - tas se u na speran - za di can -

C¹ 
 -giar..... l'in gra - to cor, di can - giar.....

C¹ 
 l'in gra - to cor, di can - giar l'in - gra - to cor, di can -

C¹ 
 -giar l'in - gra - to cor, l'in -

C¹ 
 -gra - to cor, l'in - gra - to cor! (parte.)

C¹ 

ATTO III. SCENA VII.

(con un cappello in mano.)

ANTONIO.

RECITATIVO.

Io vi di-co, signor, che Che_ru - bi_no è an_co-ra nel ca-

CONTE.

-stel_lo, e ve-de-te per pro-va il suo cap-pel-lo. Ma co-me? se a que-

ANT:

-st'o-ra es-ser giun-to a Si_viglia e-gli do-vri-a. Scu-sa-te, og-gi Si-

A

-viglia è a ca-sa mi-a. Là vestis-si da donna, e là lasciati hagli altri a_bi-ti

CONTE. ANT: (partono)

suoi. Per-fi-di! An-diam, e li ve-dre-te vo-i.

ATTO III. SCENA VIII.

CONTESSA.

RECITATIVO.

Co-sa mi nar-ri, e che ne dis-se il

SUSANNA. CONT:

Conte? Gli si leg-geva in fron-te il dispet-to e la rabbia. Pia-nò, che meglio

SUS:

or lo por-remo in gabbia. Do-v'è l'appun-tamen-to che tu gli proponesti? Nel giar-

CONT: SUS: CONT:

-dino. Fissiam gli un loco. Scrivi. Ch'io scriva... ma si-gnora... Eh scrivi,

(dettando)

di-co; e tut-to io prendo su me stessa. Canzo-net-ta su l'a-ria...

N.º 45.

DUETTO

FR. I. 25.

„Sull'aria? Che soave zeffiretto,„

(due Soprani)

ATTO III. Seguito della Scena VIII.

(scrivendo)

SUSANNA.

Su l'aria...

(dittando)

CONTESSA.

Che so - a - ve zef - fi -

ALLEGRETTO.

Zef - fi - ret - to....

-ret - to....

que - sta

que - sta se - ra spi - re - rà....

se - ra spi - re - rà....

sottoi

sot - - toi pi - - ni del.....bo - schetto....

pini....

sottoi pi - ni

sot - toi pi - ni del bo - schet - to....

del bo - schetto.

Certo, cer - toil ca - pi -

Ei già il re - sto ca - pi - rà.

S -rà, cer - to, cer - to il.....ca - pi - rà.

C: Ei.....già il re - sto..... ca - pi - rà.

S Che so - a - ve zef - fi - ret - to...

C: Canzo - net - ta su l'aria... que - sta se - ra spi - re -

S sot - to i pi - ni del bo - schetto... certo, cer - to il ca - pi -

C: -rà..... ei già il re - sto ca - pi - rà, il

S -rà, il ca - pi - rà, cer - to; cer - to il.....

C: ca - pi - rà, ei già il re - sto.....

S ca - pi - rà, cer - to, cer - to il ca - pi - rà, il ca - pi -

C: ca - pi - rà, ei già il re - sto ca - pi - rà,

S -rà, il ca - pi - rà, il ca - pi - rà, il ca - pi - rà.

C: il ca - pi - rà, il ca - pi - rà, il ca - pi - rà, il ca - pi - rà.

N° 46.

RECITATIVO

FR. 50.

„Piegato è il foglio,,

ATTO III. Seguito della Scena VIII.

(piega il foglio)

SUSANNA.

-rà. Pie_gato è il foglio... or co-me si si-gil-la? (si cava una

CONTESSA.

-rà. Ecco...

RECITATIVO

(spilla e gliela dà)

prendi u-na spil-la: servi-rà di si-gil-lo, at-ten-di... scrivi sul ri-

SUS:

-ver-so del foglio: Riman-date il sigillo. E più biz-zarro di quel della pa-

CONT:

(Sus: si mette il biglietto nel seno.)

-tente. Pre-sto na-scon-di: io sen-to ve-nir gen-te.

N° 47.

CORO DI CONTADINE

FR. 75.

„Ricevete, o padroncina,,

ATTO III. SCENA IX. Cherubino vestito da contadinella, e alcune altre Contadinelle vestite nel medesimo modo con mazzetti di fiori.

GRAZIOSO.

Soprani.

Ri-ce-ve-te, o pa-dron-ci-na! que-ste ro-se e que-sti fior, che ab-biam

col-ti sta-mat-ti-na, per mo-strar-vi il no-stro amor.

Siamo tan - te con - ta - di - ne, e siam
 tut - te po - ve - ri - ne, ma quel po - co che re - chia - mo ve lo
 dia - mo di buon cor, ve lo dia - mo di buon cor, di buon
 cor, di buon cor, ve lo dia - mo di buon cor.

N° 48.

RECITATIVO

FR. I. 75.

„Queste sono, Madama,,

ATTO III. Seguito della Scena IX.

BARBARINA. Que - ste so - no, Ma - dama, le ra - gazzo del lo - co, che il po - co

RECITATIVO.

CONTESSA.
 B ch han vi vengonoad offri - re, e vi chiedono del loro ar - dire. Oh brave: vi rin-

SUSANNA. CONT:
 C¹ - gra - zio. Co - me so - no vez - zo - sel! E chi è, nar - ra - te - mi,

BAR:
 C¹ quell'amabil fanciulla, ch'ha l'aria si mo - desta? Ell'è una mia cu - gina, e per le

CONT:
 B nozze è ve - nu - ta je - ri se - ra. O - no - ria - mo la bel - la fo - restie - ra. Ve - ni - te

(prende i fiori di Cherubino e lo bacia in fronte)

C¹ qui... da - te - mi i vo - stri fio - ri. Co - me ar - ros - si... Su -

SUS:
- san - na, e non ti pa - re... che so - migli ad al - cuno?... Al na - tu - ra - le.

SCENA X. (Antonio con il cappello di Cherubino entra in scena pian piano, gli cava la cuffia di donna, e gli mette in testa il cappello stesso)

ANTONIO. CONT: SUS:
- Eh! co - spet - taccio! è que - sti l'Uf - fi - ciale... (Oh stel - le!) (Ma - lan -

S CONTE. CONT:
- dri - no!) Ebben, Ma - da - ma... Io so - no, o si - gnor mi - o, ir - ri -

C¹ CONTE. CONT:
- tata e sorpresa al par di voi. Ma sta - mane? Sta - mane... per l'odier - na

CONTE. (a Cheri)

C¹ fe - sta vo - le - vam tra - vestir - lo al mo - do stesso, che l'han vestito a - desso. E per - chè non par -

(cavandosi il cap - pello bruscamente)

CHER: CONTE. BAR:
- tiste? Signor... Sap - rò pu - nire la tua disub - bidien - za. Ec - cel - len - za, Ec - cel -

B - len - za, voi mi di - te si spesso, qualche volta m'abbraccia - te, e mi ba -

B CONTE. BAR:
- ciate: Barba - ri - na, se m'ami, ti darò quel che brami. Io, dissi questo?... Vo - i.

B CONT:
Or da - temi, pa - drone, in - spo - so Cheru - bino, e v' a - merò co - m' amo il mio gattino. Eb -

4

ANT:

C. *be-ne. or tocca a vo-I... Bra-va fi-gliola! hai buon maestro che ti fa la*

CONTE. (da sè.)

A *scuola. Non so qual uom, qual demone, qual Dio, ri-volga tutto quanto a torto mi-o.*

SCENA XI.
FIGARO.

Signor... se trat-tene-te tut-te queste ra-gaz-ze, addio fe-sta... ad-dio

CONTE. (finge drizzarsi la gamba e poi si pone a ballare.)

FIG:

F *danza. E che? vor-resti bal-lar col piè stra-vol-to? Eh non mi duol più*

(chiama tutte le giovani, vuol partire, e il Conte lo richiama)

CONT: (a Susanna)

SUS: (alla Contessa)

F *molto. Andiam, belle fanciulle... Come si cave-rà dall'imba-razzo? Lasciate fare a*

CONTE.

FIG:

5

S *lu-i. Per buo-na sor-te i va-si e-ran di cre-ta. Sen-za*

ANT: (lo richiama)

F *fal-lo. Andiamo, dunque andia-mo. E intanto a cavallo di galoppo a Siviglia andava il*

FIG:

A *Paggio. Di ga-lop-po, o di pas-so... buon vi-ag-gio. Ve-*

(come sopra)

CONTE. (torna a ricondurlo in mezzo)

FIG:

F *-nite o bellegiovani. E a te la sua patente era intasca ri-masta... Certamente. Che*

ANT: (a Susanna che fa dei motti a Figaro)

F *razza di domande! Vianongli far più motti, ei non t'in-tende. Ed ecco chi pre-*

(Antiprende per mano Cherubino e lo presenta a Figaro)

FIG: ANT:

A *tende, che sia un bugiardo il mio signor nipote. Cherubino? Or ci*

FIG: (al Conte) CONTE.

A *sei. Che diamin canta? Non cantano, ma dice che gli saltò sta-*

FIG:

C *mane in sui garofani... Eilodice!... sarà...*

F *se ho saltato io si può dare, che anch'esso abbia fatto lo*

CONTE. FIG:

F *stesso. Anch'esso? Perché no? Io non impugno mai quel che non*

„Ecco la marcia!„

ATTO III. Seguito della Scena XI. (si ode una marcia spagnuola da lontano.)

FIGARO.

so. *Ecco la marcia!... an-*

TEMPO DI MARCIA.

ff

F *-diamo! ai vostri posti, o belle, ai vostri posti! Susanna dammi il*

SUSANNA.

Eccolo!

CONTESSA.

Io son di ghiaccio!

CONTE.

Temera-ri!

(prende per un braccio Ant., per l'altro Sus., e partono tutti, eccettuati il Conte e la Contessa.)

F *braccia!*

SCENA XII. (La marcia aumenta a poco a poco)

CONTE. CONT:

Con - tessal... Or non par - lia - mo! ec - co qui le due

C¹

nozze, ri - cever - le dobbiam: alfin si tratta d'unavostra pro - tetta! Seg -

CONTE. (di sé) (siedono)

-giamo! Seg - giamo! e meditam ven - detta!

cres. *a poco* *a poco*

f

„Amanti costanti,,

ATTO III. SCENA XIII. Cacciatori con fucile in spalla. Contadini e Contadine. Due giovinette, che portano il mazzetto di fiori. Figaro con Marcellina. Bartolo con Susanna. Due giovinette incominciano il coro, che termina in ripieno. Bartolo conduce Susanna al Conte, e s'inginocchia per ricever da lui i fiori. Figaro conduce Marcellina alla Contessa, e fa la stessa funzione.

ALLEGRETTO.

Due Soprani soll.

A - man - ti co - stan - ti, se - gua - ci d'o - nor, can - ta - te, lo - da - te si

sag - gio si - gnor, A - man - ti co - stan - ti, se - gua - ci d'o - nor, can - ta - te, lo - da - te si sag - gio si - gnor, can - ta - te, lo - da - te si sag - gio si - gnor! A un drit - to ce - den - do che ol - trag - gia, che of -

- fen - de, ei ca - ste vi ren - de ai

vo - stria - ma - tor, a un drit - to ce - den - do che oltrag - gia, che of -

- fen - de, ei ca - ste vi ren - de ai vo - stria - ma -

- tor, ei ca - ste vi ren - de ai vo - stria - ma -

Soprani.
Tenori.
Bassi.

Can - tia - mo, lo - dia - mo si sag - gio si - gnor, can - tia - mo, lo -

Can - tia - mo, lo - dia - mo si sag - gio si - gnor, can - tia - mo, lo -

Can - tia - mo, lo - dia - mo si sag - gio si - gnor, can - tia - mo, lo -

- dia - mo si sag - gio si - gnor, si sag - gio si - gnor, si

- dia - mo si sag - gio si - gnor, si sag - gio si - gnor, si

- dia - mo si sag - gio si - gnor, si sag - gio si - gnor, si

sag - gio si - gnor, si sag - gio si - gnor!

sag - gio si - gnor, si sag - gio si - gnor!

sag - gio si - gnor, si sag - gio si - gnor!

ANDANTE.

ANDANTE.

5

Susanna essendo in ginocchio durante il duo tira il Conte per l'abito, gli mostra il bigliettino, dopo passa la mano dal lato degli spettatori alla testa, dove pare che il Conte le aggiusti il cappello, e gli dà il biglietto. Il Conte se lo mette furtivamente in seno. Susanna s'alza, gli fa una riverenza. Figaro viene a riceverla. Marcellina s'alza un po' più tardi. Bartolo viene a riceverla dalle mani della Contessa.
 Il Conte va da un lato, cava il biglietto, e fa l'atto d'un uom cui rimase punto il dito: lo sente, lo preme, lo succhia, e vedendoli il bigliettino sigillato colla spilla, getta la spilla a terra.

CONTE.

Eh!..... già so-li-ta u-

6

FIG: (vede tutto, e dice a Susanna)

ah! ca - pisco il gioco. Un biglietto amo - roso, che gli diè nel passar qualche ga -

- lan - te, ed e - ra si - gil - la - to d' u - na spil - la, on -

(il Conte legge, bacia il biglietto, cerca la spilla, la trova, e se la mette alla manica del sajo.)

- d' ei si punse il di - to; il Nar - ci - so la

cerca: oh che stor - ditò!

MAESTOSO.

7

CONTE.

Andate a_mici: e sia per questa sera di_spo_sto l'appa_rato nuzia_le col la

più ric_ea pom_pa! io vo' che si_a ma_gni-fi_ca la fe_sta! e

can_ti, e fuo_chi, e gran ce_na, e gran bal_lo!

e ognuno im_pari com'io trat_to co_lo_r che a me son ca_ri.

ALLEGRETTO.

8

Ten. *voce.* A - man - ti co - stan - ti, se - gua - ci d'o - nor, can -

R. *sotto voce.* A - man - ti co - stan - ti, se - gua - ci d'o - nor, can -

B. *sotto voce.* A - man - ti co - stan - ti, se - gua - ci d'o - nor, can -

ALLEGRETTO.

f

- ta - te, lo - da - te si sag - gio si - gnor. A un drit - to ce -

- ta - te, lo - da - te si sag - gio si - gnor. A un drit - to ce -

- ta - te, lo - da - te si sag - gio si - gnor. A un drit - to ce -

- den - do, che oltrag - gia, che of - fen - de, ei ca - ste vi ren - de ai

- den - do, che oltrag - gia, che of - fen - de, ei ca - ste vi ren - de ai

- den - do, che oltrag - gia, che of - fen - de, ei ca - ste vi ren - de ai

- den - do, che oltrag - gia, che of - fen - de, ei ca - ste vi ren - de ai

- den - do, che oltrag - gia, che of - fen - de, ei ca - ste vi ren - de ai

- den - do, che oltrag - gia, che of - fen - de, ei ca - ste vi ren - de ai

vo - stri a - ma - tor, ei ca - ste vi ren - de ai
 vo - stri a - ma - tor, ei ca - ste vi ren - de ai
 vo - stri a - ma - tor, ei ca - ste vi ren - de ai

tr

F vo - stri a - ma - tor, Can - tia - mo, lo - dia - mo si sag - gio si -
F vo - stri a - ma - tor, Can - tia - mo, lo - dia - mo si sag - gio si -
F vo - stri a - ma - tor, Can - tia - mo, lo - dia - mo si sag - gio si -

tr

- gnor, can - tia - mo, lo - dia - mo si sag - gio si - gnor, si
 - gnor, can - tia - mo, lo - dia - mo si sag - gio si - gnor, si
 - gnor, can - tia - mo, lo - dia - mo si sag - gio si - gnor, si

sag - gio si - gnor, si sag - gio si - gnor, si
 sag - gio si - gnor, si sag - gio si - gnor, si
 sag - gio si - gnor, si sag - gio si - gnor, si

sag - - gio si - gnor.
 sag - - gio si - gnor.
 sag - - gio si - gnor.

FF

ATTO QUARTO

1

N.º 51.

CAVATINA

FR. 75.

„L'ho perduta, me meschina,,

(Soprano.)

SCENA I. Gabinetto.

ANDANTE.

BARBARINA.

2

„Barbarina, cos' hai?„

ATTO IV. *Seguito della Scena I.*

FIGARO.

BARBARINA. FIG:

Barbari_na, cos' ha_i? L'ho per_du_ta, eu_gi_no. Co_sa?

RECITATIVO.

MARCELLINA. BAR:

FIG:

Cosa? La spil_la che a me diede il padrone per recar a Su_sanna. A Susanna? la

FIG:

spil_la? E co_si tene_rel_la il mestiero già sa_i di far tut_to si ben quel che tu

BAR:

FIG: (cerca un momento per terra, dopo aver destramente

fa_i? Co_s'è? vai meco in col_lera? E non ve_di ch'io scherzo?... os_serva....

cavata una spilla dall'abito, o dalla cuffia di Marcellina)

FIG:

que_sta è la spil_la, che il Con_te da re_ca_re ti diede al_la Su-

FIG:

-san_na, e ser_via di si_gil_lo a un bi_gliet_ti_no. Ve-di s'io so_no i-

BAR: FIG:

-strutto. E perchè il chiedi a me quando sai tut_to? A_vea gusto d'udir come il pa-

BAR:

-drone ti diè la commis_sione? Che mi_raco-li! tie_ni, fanciul_la, reca questa

FIG:

spil_la al_la bel_la Su_san_na, e dil_le: questo è il si_gil_lo dei

FIG: BAR:

pi_ni. Ah, ah! dei pi_ni! È verchè i mi soggiunse: guarda che alcun non veda; ma

FIG: BAR: FIG: 3

B tu già ta_cera_i... Si_cura_mente. A te già niente preme. Oh nien_te,

BAR:

F niente. Ad_dio,miobel cu_gino; vo'da Su_san_na, e poi da Che_rù_bi_no.

SCENA II.
FIG:(quasi stupido) MAR: FIG: MAR:

Ma_dre. Fi_glio. Son mor_to. Cal_ma_ti, fi_glio mi_o.

FIG: MAR:

Son morto, dico. Flemma, flemma, e poi flemma: il fatto è serio; e pensar_ci con-

FIG:

M -vien: ma guarda un po_co che ancor non sai di chi si pren_da gio_co. Ah quel_la

4

F spil_la, o ma_dre, è quel_la stes_sa, che po_canzi ei rac_col_se. E

M ver, ma questo al più ti por_ge un drit_to di sta_re in guar_dia, e

M FIG:

vi_ve_re in so_spet_to: ma non sai se in ef_fet_to... Al_l'ar_te

F dun_que; il lo_co del con_gres_so so do_v'è sta_bi_li_to.

MAR: FIG: (parte infuriato)

Dove vai, figlio mi_o? A ven_di_car tutti i ma_ri_ti. Ad_di_o.

Pre-sto avver-tiam Su-san-na: io la cre-do in-no-cen-te: quel-la

fac-cia, quell'a-ria di mo-de-stia: e ca-so an-co-ra ch'el-la non

fos-sel... ah quan-do il cor non ci ar-ma per-so-na-le in-te-

-res-se o-gni don-na è por-ta-ta al-la di-fe-sa del suo

po-ve-ro ses-so, da que-sti no-mi-ni ingra-ti a torto op-presso.

A R I A

N^o 53.

„Il capro e la capretta,,

(Soprano).

FR. I. 50.

ATTO IV. Seguito della Scena III.

TEMPO
DI MINUETTO.

MARCELLINA.

Il ca-pro e la ca-pret-ta son sem-pre in a-mi-stà,.... là-

-gnel-lo a l'a-gnel-let-ta la guer-ra mai non fa..... Le

M  *più fe_ roci bel - ve per sel - ve e per cam - pa - gne*

M  *la - scian le lor com - pa - gne in pa - ce e li - ber - tà.....*

M  *la - scian le lor com - pa - gne in pa - ce e li - ber - tà.....*

M  *.....in li - ber - tà.....*

M  *ca - pro e la ca - pret - ta son sem - pre in a - mi - stà,..... l'a -*

M  *- gnel - lo a l'a - gnel - tà la guer - ra mai non fa..... Le*

M  *più fe_ roci bel - ve per sel - ve e per cam - pa - gne,*

M  *la - scian le lor com - pa - gne in pa - ce e li - ber - tà, in li - ber -*

ALLEGRO.

M *ALLEGRO.* *p*
 -tà. Sol noi po-vere femmi-ne, che tan-to amiam quest' uomini trat-

M
 -ta - te siam dai perfi-di o - gnor con cru-del - tà, o - gnor.....

M
con cru-del-tà, sol noi po-ve-re

M
 femmi-ne, che tanto amiam que-st'uo-mini, che tan-to a-

M
 -miam.....

M *tr.*
que-st'uo-mini, trat-te siam dai per_fidi.....o -

M
 -gnor con cru-del - tà,.... trat-te siam dai per-fi-di.....o -

M
 -gnor con crudel - tà,..... con crudel - tà,.....

M
con crudel - tà, con cru-del - tà, con cru-del - tà.

M *tr.* *tr.*

N.º 54.

RECITATIVO
„È questo il sito,,

FR. I.

ATTO IV. SCENA II. Folto giardino con nicchie praticabili.—Figaro solo con mantello e lanternino notturno, poi Bartolo, Basilio, e truppa di lavoratori.

FIGARO.

BASILIO.

E questo il si-to... chi va là? Son quelle che invitasti a ve-

RECITATIVO.

BARTOLO.

-nir. Che brut-to euf-fo! sem-bri un co-spi-ra-tor: che dia-min

FIG:

so-no que-gli in-fausti ap-pa-ra-ti? Lo ve-dre-te tra po-co.

F:

In que-sto stes-so lo-co ce-le-bre-rem la fe-sta del-la mia spo-sa o-

BAS:

-ne-sta,- e del feu-dal si-gnor... Ah buo-no, buo-no! ca-

B:

-pi-sco co-meel-l'è. (Ac-cor-da-ti si son sen-za di me.)

FIG:

Voi da que-sti con-tor-ni non vi seo-sta-te: in tanto io va-do a dar cer-

(partono tutti, eccettuati Bartolo e Basilio)

F:

-tiordi-ni e torno in pochi i-stanti: a un fischio mi-o cor-re-te tut-ti quanti.

BAS: SCENA V.

BAR: BAS:

Hai dia-vo-li nel cor-po. Ma co-sa dunque? Nul-la: Susanna pia-ce al

BAR: 3

B *Con-te: el-la d'accordo gli die'un ap-punta-mento, ch'a Fi-garo non pia-ce.* E

B *che dun-que do-vria sof-frir-lo in pa-ce? Quel che sof-fro-no*

BAS:

B *tan-ti ei sof-frir nol po-trebbe? e poi sen-ti-te, che gua-*

B *-da-gno puo far? Nel mondo, a-mi-co, l'ac-coz-zar-la co' gran-di*

B *fu pe-ri-colo ogno-ra: dan no-vanta per cen-to, e han vinto ancora.*

A R I A

N° 55.

„In quegli anni in cui val poco,,

FR. 2.

(Tenore.)

ATTO IV. *Seguito della Scena V.*

ANDANTE.

BASILIO.

In que-gl'an-ni in cui val po-co la mal pra-tica ra-

B *-gion ebbianch'io lo stes-so fo-co, fui quel paz-zo ch'or non*

B *son, fui quel pazzo ch'or non son. Ma col tempo, coi pe-ri-gli Donna*

B Flemma ca - pi - tò, e i ca - pri - ei - ed i punti - gli dalla

B te - sta mi ca - vò, dalla te - sta mi ca - vò.

B Pressoun picciolo a - bi - turo seco lei mi trasse un

B giorno, e togliendo qui dal muro del pa - ci - fi - co sog - giorno u - na pel - le di so -

B - ma - ro, di so - ma - ro, di so - maro, prendi! disse, o fi - glio ca - ro!

B o fi - glio ca - ro! poi di - sparve, e mi la - sciò,

TEMPO DI MINUETTO.
B poi di - sparve, e mi la - sciò. Mentre ancor ta - ci - to guar - do quel

B do - no, mentre ancor guar - do quel do - no

B
il ciel s'an - nu - vola, rim - bom - - ba il

B
tuo - no, mi - sta alla gran - dine scro - scia la pio - va, scro - scia la

B
pio - va; ec - co le membra co - prir mi gio - va

B
col man - to d'asino, che mi do - no, col man - to d'asino,

B
che mi do - no. Fi - nisce il tur - bine, nè fo due passi, che fi - ra or

B
- ri - bi - le dian - zi a me fas - si: già, già mi

B
toc - ca l'in - gor - da bocca,

B
già di di - fendermi spe - me non ho, spe - me non ho,

B
spe - me non ho, ma il fiu - to i - gno - bi - le del mio ve - sti - to

B
 il ciel s'an - nu - vola, rim - bom - - bail

B
 tuo - no, mi - sta alla gran - dine sero - scia la pio - va, sero - scia la

B
 pio - va; ec - co le membra co - prir mi gio - va

B
 col man - to d'asino, che mi do - no, col man - to d'asino,

B
 che mi do - no. Fi - nisce il tur - bine, nè fo due passi, che fie - ra or -

B
 - ri - bi - le dian - zi a me fas - si: già, già mi

B
 toc - ca l'in - gor - da bocca,

B
 già di di - fendermi spe - me non ho, spe - me non ho,

B
 spe - me non ho, mail fiu - to i - gno - bi - le del mio ve - sti - to

6
B
tol se al la bel va si l'ap-pe-ti-to, che disprez-zan_domi, che disprez-

F P

B
-zandomi si rin_sel-vò, si rin_sel-

P

ALLEGRO.
B
-vò. Così co-no-scere mi fe' la

ALLEGRO.

B
sor-te, ch'onte, pe-ri_coli, ver-gogna e

F

B
morte col cuo-io d'a-sino fug-gir si

F

7
B
può, ch'onte, pe-ri_coli, ver-gogna e morte

F

B
col cuo-jo d'a-sino fug-gir si può, col cuo-jo d'a-si-no fug-

F

B
-gir si può, col cuo-jo d'a-si-no fug-gir si

F

B
può, fug-gir si può, fug-gir si può.

cres. *F*

B

F

„Aprite un po' quegli occhi,,

(Basso)

ATTO IV. SCENA II.

FIGARO.

RECITATIVO.

AND.^{te}

F

AND.^{te}

F

F

F

Tut-to è di-sposto; l'o-ra do-vrebbe esser vi-ci-na. Io sen-to

gente... è dessal... non è al-cun... Buia è la notte....

ed io comincio o-mai a fare il scim-u-nito mestiere di ma-rito... in-

-grata! nel momen-to del-la mia ce-ri-monia... ei go-de-va leg-

-gendo, e nel ve-derlo, io ri-de-va di me senza saper-lo.

2

Oh Su-san-na! Su-sanna! quan-ta pe-na mi co-sti! Con

quell'in-ge-nua fac-cia... con quegli occhi inno-centi...

chi credu-to l'a-vria? Ah che il fi-darsia donna, a donna

è ognor fol-li-a! A-prite un po' quegli occhi,

uo-mini in-canti e sciocchi! guar-da-te que-ste femmine, guar-

F *da - te co - sa son, guarda - te co - sa son, guardate, guarda - te co - sa*

F *son. Queste chiama - te De - e da - gl'in - gan - na - ti*

F *sen - si, a cui tri - bu - ta in - cen - si la*

F *de - bo - le ra - gion, la de - bo - le ra -*

F *- gion, la de - bo - le ra - gion,*

F *son stre - ghe, che incan - tano per far - ci pe - nar; sire - ne, che*

F *can - tano per far - ci affo - gar; ci - vet - te, che al - let - tano per trar - ci le*

F *pinne; co - me - te, che bril - lano per to - glierci il lu - me; son ro - se spi -*

F

di-co; co-me-te che bril-lano, il re-sto nol di-co; son ro-se spi-

F

-no-se, son vol-pi vez-zo-se, son or-se be-ni-gne, co-lom-be ma-

F

-ligne, ma-estre d'inganni, a-mi-che d'af-fanni, che fingono, mento-no, amo-re non

F

sen-ton, non sen-ton pie-tà, non sen-ton pie-tà, no, no, no,

F

nol il re-sto, il re-sto nol di-co, già o-gnuno, giàognuno lo sa..... il

F

re-sto, il re-sto nol di-co, già o-gnuno, giàognuno lo sa,

F

giàognuno lo sa, giàognuno lo sa, già o-

F

-gnu-no lo sa.

ATTO IV. SCENA VII. (Susanna e la Contessa travestite.)

SUSANNA.

Si_gnora, el_la mi disse che Figaro verravvi. Anzi è ve-

RECITATIVO. *fp.*

SUS:
_nuto: abbassa un po' la voce. Dunque uci ascolta: e l'al_tro dee ve_nir a cer-

MAR: (entra) SCENA VIII.
SUS:
_carmi. In_ominciam. Io voglio qui ce_larmi. Mada_ma, voi tre-

CONTESSA.
_ma_te: a_ve_te freddo? Par_mi u_mi_da la not_te... io mi ri-

FIGARO. (da sé) SUS:
_ti_ro. Ec_co_ci del_la crisial grande istante. Io sot_to que_ste piante, se Ma-

FIG:
_dama il permet_te, re_sto a prender il fresco una mezz'o_ra. (Il fresco, il

CONT: (si ritira) SUS: (sotto voce)
fresco!) Re_staci in buon o_ra. Il birbo è in senti_nel_la, divertiamci anche

SUS:
no_i: dia_mo_gli la mer_cè de' dub_bi suo_i.

N.º 58.

RECITATIVO ED ARIA
„Deh vieni, non tardar,“
(Soprano)

FR. I. 25.

ATTO IV. Seguito della Scena VIII.

ALL.º VIVACE
ASSAI.

SUSANNA.

Giunse alfin il momento che go-drò senza af-fanno in braccio al-l'i-dol mi-o.

Ti-mide cu-re! u-sci-te dal mio pet-to, a tur-bar non ve-ni-te il mio di-

-letto! Oh come par-che all'amo-roso

304

2

fo-co l'ame-ni-tà del lo-co, la terra e il ciel ri-spon-da!

Come la notte i furti miei seconda!

ANDANTINO.

SUS:

Beh vie-ni, non tar-

-dar, o gio-ia bel-la! vieni ove amo-re per goder t'ap-pel-la, fin-

305

„Perfida! e in quella forma,,

ATTO IV. SCENA IX.

FIGARO.

Perfi_da! e in quella forma meco men_tia? non so s'io veglio

RECITATIVO.

(cantarellando)
CHERUBINO.

CONTESSA.

CHER:

dorma. La la la la la lara. Il piccol paggio! Io sento gente: en-triamo ove entrò Barba

-ri_na. Oh ve-do qui u-na donna! Ahi me me-schina! M'in-

-ganno! a quel cap-pel-lo che nel - l'om-bra veg-g'io par-mi Su-

-san_na. E se il Con-te o-ra vien? sor-te ti-ran_na!

„Pian pianin,,

ATTO IV. SCENA X.

CHERUBINO.

Pian pianin le andrò più

ANDANTE.

CONTESSA.

pres-so, tempo perso non sa-rà. Ah, se il Conte ar-ri-va a-

-desso, qualche imbro-glio aeca-de-rà! Susan-

-net_tal... non ri-sponde... eol-la ma-no il vol-to a-

Ch. *-scen_de... Or la bur_lo, or la bur_lo in ve_ri_*

(la prende per la mano e l'accarezza) **CONT:** (alterando la voce)
 Ch. *-tà, or la burlo in ve_ri_ - tà. Ar_ ditel_lo! sfac_cia_*

CHER:
 C. *-tello, i_ te presto via di qua! Smor_ fio_ sa, mali_ zio_ sa, io già*

CONT:
 C. *Ar_ ditel_ lo! sfac_ciatel_ lo! i_ te pre_ sto via di*
 Ch. *so per_ ché sei qua. Smor_ fio_ sa, mali_ zio_ sa!*

C. *qua! sfacciatel_ lo! i_ te pre_ sto via di qua! ar_ ditel_ lo, sfaccia_*
 Ch. *io già so per_ ché sei qua, io già so per_ ché sei qua, io già*

C. *-tel_lo! i_ te pre_ sto via di qua, i_ te pre_ sto via di qua!*
 Ch. *so per_ ché sei qua, io già so per_ ché sei qua.*

SUSANNA.

(da lontano, in atteggiamento d'uno che guarda)
CONTE: *Ec_ co qui l'uccel_ la_ tore!*

FIGARO: *Ec_ co qui la mia Su_ san_ na!*
CONTE: *Ec_ co qui l'uccel_ la_ tore!*

CONT: Ah, nel sen mi bat-te il co-re! un, al -
 Via par-ti-te, o chiamo

CHER: Non far meco la ti-ranna!

FIG: Ah, nel sen mi bat-te il co-re! un al -
 Ah, nel sen mi bat-te il co-re! un al -

S -tr'uom con lei si sta. Al la voce è quegli il
 gen-te! An-che un
 dam-mi un ba-cio, o non fai niente;

C^o -tr'uom con lei si sta. Al la voce è quegli il
 -tr'uom con lei si sta. Al la voce è quegli il

S pag-gio. Teme-rario!
 ba-cio! che co-rag-gio!
 e per-chè far io non pòs-so quel che il
 pag-gio. Teme-rario!
 pag-gio. Teme-rario!

S Te-mera-rio! Te-me-
 Te-me-ra-rio! Te-mera-rio!
 Conte or fa-rà? Oh ve' che smor-fiel! oh ve' che smor-fiel!

C^o Te-mera-rio!
 Te-mera-rio!

S - ra - rio!

C¹ Te - me - ra - rio!

Ch. oh ve' che smor - fie, che

C² Te - me - ra - rio! Te - me -

F Te - me - ra - rio! Te - me -

cresc.

S Se il ri - baldo ancor sta

C¹ Se il ri - baldo ancor sta

Ch. smorfie! sai ch'io fui die - tro il so - fà.

C² - ra - rio! Se il ri - baldo ancor sta

F - ra - rio! Se il ri - baldo ancor sta

p

S sal - do la fac - cen - da gua - ste - rà.

C¹ sal - do la fac - cen - da gua - ste - rà. O cie - lolil

Ch. (il Paggio vuol dare un bacio alla Contessa, il Conte si mette in mezzo, e riceve il bacio egli stesso)

C² Pren - di in - tan - to...

F sal - do la fac - cen - da gua - ste - rà.

f

S

C¹ Con - te!

Ch. (il Paggio entra in una nicchia)

C² O cie - lolil Conte! (il Conte vuol dare uno schiaffo a Cherubino; Figaro s'appressa, e lo riceve egli stesso.)

F Per - chè voi nol ri - pe - tete, ri - ceve - te questo

Vo' veder co - sa fan là.

sfp

SUS:
 Ah! ci ha fat - to

CONT:
 Ah! ci ha fat - to un bel gua - da - gno col - la

CONTE:
 qua. Ah! ci ha fatto un bel gua - da - gno

FIG:
 Ah! ci ho fatto un bel guada - gno col - la mia eu - riosi -

S
 un bel gua - da - gno, ah! ci ha fat - to un bel gua -

C¹
 sua te - me - ri - tà, ah! ci ha fat - to un bel gua -

C²
 col - la sua te - me - ri - tà, ah! ci ha fat - to un bel gua -

F
 - tà, ah! ci ho fat - to un bel gua - dagno, bel gua -

S
 - da - gno col - la sua eu - rio - si - tà, ah!

C¹
 - da - gno col - la sua te - me - ri - tà, ah!

C²
 - da - gno col - la sua te - me - ri - tà, ah!

F
 - da - gno col - la mia eu - rio - si - tà, ah! ah! ci ho

S
 ah! ci ha fatto un bel gua - da - gno col - la sua eu - rio - si -

C¹
 ah! ci ha fatto un bel guada - gno, bel gua - da - gno col - la sua te - me - ri -

C²
 ah! ci ha fatto un bel gua - da - gno col - la sua te - me - ri -

F
 fat - to un bel gua - dagno, bel gua - da - gno col - la mia eu - rio - si -

S
-tà, ah ci ha fat_toun bel gua_dagno col-la sua cu_riosi - tà, ah ci ha fat_toun bel gua_

C.
-tà, ah ci ha fat - toun bel gua_dagno colla

C.
-tà, ah ci ha fat_toun bel gua_dagno

F
-tà, ah ei ho- fat - to un bel gua_

S
_dagno colla sua cu_riosi - tà, col-la sua cu_riosi - tà, col-la sua cu_riosi -

C.
sua te_me - ri - tà, col - la sua te - me - ri -

C.
col-la sua te-me-ri - tà, te - me - ri - tà, te - me - ri -

F
-da - gno col-la mia cu - rio - si - tà, cu - rio - si -

S
-tà.

C.
-tà. (alla Contessa)

C.
-tà. Parti-to è al fin l'au-

F
-tà.

CON PIÙ MOTO.

CONT:
Giacchè co_si vi

C.
- dace. Ac_costa - ti, ben mio.

C.
D
pia-ce, ec - - comi qui, si - gnor!

FIG:
Che compiacen-te femmi_na! che sposa di buon

Io ve la do.

Por - gimi la ma - ni - na!

cor!

Ca - ri - na! Che di - ta te - ne -

FIG:

Ca - ri - na!

- ralle! che de - lica - ta pelle! mi piz - zica, mi stuzzi - ca, m'em - pie d'un

SUS:

La cieca pre_venzio - ne de -

CONT:

La cieca pre_venzione de -

nuo - vo ardor. Che di - ta fe - ne - rel - le!

FIG:

La cie - ca pre - ven - zione de - lu - de

S

- lu - de la ra - gio - ne, in - gan - nai sen - sio -

C:

- lu - de la ra - gione, in - gan - nai sen - sio -

C:

che de - li - ca - ta pel - le! mi

F

la ra - gione, in - gan - nai sen - - si o -

cres. **F**

S
-gnor, inganna i sen - si, i sen - si o - gnor, i sen - si o -

C¹
-gnor, inganna i sen - si, i sen - si o - gnor, i sen - si o -

C²
piz - zica, mi stuzzica, m'em - pie d'un nuo - vo ar - dor, mi

F
-gnor, inganna i sen - si, i sen - si o - gnor, i sen - si o -

S
-gnor, inganna i sen - si, i sen - si o - gnor.

C¹
-gnor, inganna i sen - si, i sen - si o - gnor.

C²
piz - zica, mi stuzzica, m'em - pie d'un nuo - vo ar - dor.

F
-gnor, inganna i sen - si, i sen - si o - gnor.

CONTE.

Ol - tre la do - te, o ca - ra! ri - cevia anch'un bri - la - nza, che a te porge un a -

CONT.

(te dà un anello) Tut - to Susan - na piglia dal

C²
- man - te in pe - gno del suo amor.

SUS:

Va tut - to a ma - ra - viglia! ma il me - glio man - ca an -

C²
suo bene - fattor.

CONTE.

Va tut - to a ma - ra - viglia! ma il me - glio man - ca an -

FIG:
Va tut - to a ma - ra - viglia! ma il me - glio man - ca an -

16

S. *cor.* (al Conte)

C. Signor, d'accese fiacole io veggio il bale-nar.

C. *cor.* Entriam, mia bella Venere, an-diamo-ci a ce-

F. *cor.*

SUS. Mari-ti sci_mu-ni - ti, scimu - ni - ti, ve - ni-te ad impa-rar, ad im-pa-

C. -lar! en-triam, mia bella Venere, andia_moci a ce-

FIG. Mari - ti sci_mu-ni - ti, veni - te ad impa-rar.

S. -rar.

C. Al buio, signor mio?

C. -lar. E quello che voglio io; tu sai che là per legge-re io non desio d'en-

17

S. I furbi sono intrappola, cominci ben l'affar, comin_cia ben l'af-

C. I furbi sono intrappola, cominci ben l'affar, comin_cia ben l'af-

C. -trar. (Figaro passa)

F. La perfi-da lo se - guita, è vano il du - bi - tar, è vano il du-bi-

S. -far.

C. -far. (con voce alterata) E Figaro! men

C. Chi passa? (con rabbia)

F. -tar. Passagente!

C. vo. (si disperde nel folto; la Contessa entra a man destra)

C. Andate andate! io poi ver-rò.

LARGHETTO. Tut-to è tranquillo e pla-cido! en-

-trò la bella Ve-nerè; col va-go Marte pren-dere, nuo-vo Vulcan del

SUS: *ALL. MOLTO. (con voce alta)* Ehi Fi-garo! ta-ce-te!

se-colo, in re-te la po-trò. Oh

ALL. MOLTO.

que-sta è la Contessa! a tem-po qui giunge-te... ve-dre-te là voi

stes-sa... il Conte e la mia sposa... di pro-priaman-la co-sa toc-

SUS: Parlate un po' più

-car io vi fa-rò, toc-car io vi fa-rò, toc-car io vi fa-rò.

(si scorda di alterar la

bas-so; di qua non muovo il passo, ma ven-dicar mi vo', ma vendi-car mi

FIG: (riconosce Susanna)

vo: (Su-sanna!) Vendicar-si?

SUS:

S *Si!* (Li - ni - quoio

FIG:

F Co - me, co - me po - tri - a far - si?

FP

S vo' sor - prendere, poi so quel che fa - rò,

F (La vol - pe vuol sor - prendermi, e se - condar la

S li - ni - quoio vo'..... sorpren - dere, poi

F vo' la vol - pe vuol sorprend - mi, e secon - dar..... la vo'

F *f*

S so quel che fa - rò, poi so quel che fa - rò.)

F e se - con - dar, e se - con - dar la vo')

S (con affettazione) Su via, manco pa - ro - le.

F Ah, se Ma - da - ma il vuole!

cres: *FP*

S Su via, manco pa - ro - le.

F Ah! Ma - da - ma!

cres: *F* *f*

FIG:

Ee-co-mi a' pie-di vo-stri... ho pie-no il cor di fu-co...

- sa - mi - na - te il loco... pensa - te al tra - di - tor.

SUS:

Co - me la man mi piz - zica! che

FIG:

Co - me il polmon mi s'al - tera!

sma - nia, che fu - ror! che sma

che sma - nia, che ca - lor! che

S - nia, che..... furor,..... che sma - nia! *f* che sma - nia, che fu

F sma - nia, che..... ca - lor,..... che smania! *f* che ca

S - ror, che sma - nia, che fu - ror! E - sen - z'al - cun af -

F - lor! oh, che ca - lor!

FIG:

S - fet - to? Sup - pli - sca - viil di - spetto! Non

F per - diam tem - po in - vano!..... da - tem un po' la ma - no...

SUS:

(gli dà uno schiaffo)

Ser-vi-te-vi, si-gnor! Si

FIG:

da-te-mi un po'... Che schiaffo!

S schiaf-fo, e que-sto, e anco-ra que-sto, e

S que-sto, e poi que-st'altro. E que-sto, signor scal-tro, e que-sto, e

Non batter così pre-sto!

S poi quest'altro ancor. Im-para, impara

F o schiaffi gra-zio-sis-simi!

S per-fi-dol a fare il sedut-tor, im-

F o mio fe-li-ce amor!..... o schiaf-fi gra-zio-

S -pa-ra, im-pa-ra, a fa-re il se-dut-tor, im-pa-ra, im-pa-

F -sis-si-mi! o mio fe-li-ce a-mor! o.....schiaf-fi,

S *ra, impa - ra, o per - fi - do, f a fa - re il se - dut - tor, a*

F *schiaf - fi gra - zio - sis - si - mi! f o mio fe - li - ce amor, o*

S *fa - re il se - dut - tor, a fa - re il se - dut - tor.*

F *mio fe - li - ce a - mor, fe - li - ce a - mor!*

FIG: SCENA XIII. (si mette in ginocchio)

ANDANTE. *Pa - ce, pa - ce, mio dolce te - so - ro! io co - nobbi la vo - ce che a - dorò, e che im -*

SUS: (ridendo, e con sorpresa) *La mia vo - ce?*

F *- pressa ognor serbo nel cor. La vo - ce che a -*

S *Pa - ce, pa - ce, mio dolce te - so - ro, pa - ce, pa - ce, mio te - nero amor, pa - ce,*

F *- do - ro. Pa - ce, pa - ce, mio dolce te - so - ro, pa - ce, pa - ce, mio te - nero amor, pa - ce,*

S *pa - ce, mio te - nero amor, pa - ce, pa - ce, mio te - nero amor!*

CONTE: *Non la trovo, e girai tutto il*

F *pa - ce, mio te - nero amor, pa - ce, pa - ce, mio te - nero amor!*

S *Questo è il Conte, al la voce il co - nosco. (parlando verso la nicchia dove entrò Madama, cui apre egli stesso.)*

C: *bosco. Ehi! Su - sanna!... sei sorda!... sei*

F *Questo è il Conte, al la voce il co - nosco.*

S: *Bella, bella non l'ha conosciuta! Ma-dama! Ma-*
dama! La com-media, idol mio, ter-mi-niamo, con-so-liamo il biz-zarro ama-
-tor, con-so-liamo il bizzarro amator, con-so-liamo il bizzarro ama-
-tor, con-so-liamo il bizzarro amator, con-so-liamo il bizzarro ama-

C: *muta?*
Chi? Ma-dama?

F: *La com-media, idol mio, ter-mi-niamo, con-so-liamo il biz-zarro ama-*

CONTE.
 (si mette ai piedi di Susanna) *La mia sposa!... ah, senz'ar-me son*

FIG: *Si, Ma-da-ma! voi sie-te il ben mi-o!*

SUS: *Io son qui, faccio quel che vo-*
i-o!

F: *Un ri-sto-ro al mio cor con-ce-dete!*

S: *-lete. Ah cor-ria-mo, corria-mo, mio*

C: *Ah, ri-bal-di! ri-bal-di!*

F: *Ah cor-ria-mo, corria-mo, mio*

S
be_ne; e le pene compensi il pia_cer, e.....le pene compensi il pia_cer, e.....le

F
be_ne; e le pene compensi il pia_cer, e.....le pene compensi il pia_cer, e.....le

ALL. ASSAI.

S
pene compensi il pia_cer.

CONTE.

(vanno verso la nicchia a mano manca)

Gen_te! gente! all'ar_mi! all'ar_mi!

F
pene compensi il pia_cer.

ALL. ASSAI.

CONTE.

Gen_te! gente! a_ju-to a_ju-to!

FIG.

Il pa_drone! Son per-

Co_saa_venne? co_saa_venne?

CONTE.

Il scel_le_rato! m'ha tra_dito, m'hainfa-

ANTONIO E BARTOLO.

Co_saa_venne? co_saa_venne?

(Susanna entra nella nicchia; Figaro finge eccessiva paura.)

F
_du_to!

Son stor_dito! sba_lor_di-to!

C.
_ma-to, e con chi state a ve_der!

A
B
Son stor_dito! sba_lor_di-to!

F
Son stor_di-ti! sba_lor-

B non mi par che ciò sia ver.

C: In - van re - si

A B non mi par che ciò sia ver.

F - di - ti! oh, che sce - na, che pia - cer!

C: - ste - te! u - sci - te, Ma - dama! il pre - mio or a - vre - te di

(Il Conte tira pel braccio Cherubino, che fu forza per non sortire: - dopo il Paggio escono Marc. e Sus. vestita cogli abiti della Contessa, si tiene il fazzoletto sulla faccia, e s'inginocchia a' piedi del Conte.)

C: vo - stra o - ne - stà. Il Pag - gio!

ANT: Mia

BAS: Ma - dama!

CONTE: Sco -

A ANT. E BAR: Ma - dama!

FIG: fi - glia! Mia ma - dre!

C: - per - ta è la trama, la per - fi - da è qua, la per - fi - da è

SUS: Per - do - no, per - do - no!

C: qua. No, no! non spe - rar - lo!

FIG: Per -

SUS. E BAR:

(s' inginocchiano tutti)

MUSIC: Treble clef, 2/4 time, notes with lyrics "Per - do - no!"

LYRICS: Per - do - no!

MARC. E CHER:

MUSIC: Treble clef, 2/4 time, notes with lyrics "Per - do - no!"

LYRICS: Per - do - no!

BAS:

MUSIC: Treble clef, 2/4 time, notes with lyrics "Per - do - no!"

LYRICS: Per - do - no!

CONTE.

MUSIC: Bass clef, 2/4 time, notes with lyrics "No, no! non vo' darlo!"

LYRICS: No, no! non vo' darlo!

ANT., BAR. E FIG.

MUSIC: Bass clef, 2/4 time, notes with lyrics "- do - no! per - do - no!"

LYRICS: - do - no! per - do - no!

MUSIC: Grand staff, piano accompaniment with chords and arpeggios

S
B

MUSIC: Treble clef, 2/4 time, notes with lyrics "per - do - no! per - do - no!"

LYRICS: per - do - no! per - do - no!

M
Cl.

MUSIC: Treble clef, 2/4 time, notes with lyrics "per - do - no! per - do - no!"

LYRICS: per - do - no! per - do - no!

B

MUSIC: Treble clef, 2/4 time, notes with lyrics "per - do - no! per - do - no!"

LYRICS: per - do - no! per - do - no!

C^o

MUSIC: Bass clef, 2/4 time, notes with lyrics "No! No! No, no, no,"

LYRICS: No! No! No, no, no,

A
B
F

MUSIC: Bass clef, 2/4 time, notes with lyrics "per - do - no! per - do - no!"

LYRICS: per - do - no! per - do - no!

MUSIC: Grand staff, piano accompaniment with chords and arpeggios

CONTESSA. (poco)

(vuol inginocchiarsi, il Conte nol permette)

MUSIC: Treble clef, 2/4 time, notes with lyrics "Al - meno io per lo - ro per - do - no otter - rò."

LYRICS: Al - meno io per lo - ro per - do - no otter - rò.

C^o

MUSIC: Bass clef, 2/4 time, notes with lyrics "no, no, no!"

LYRICS: no, no, no!

MUSIC: Grand staff, piano accompaniment with chords and arpeggios

BAS:

MUSIC: Treble clef, 2/4 time, notes with lyrics "O cie - lo! che veg - gio! de -"

LYRICS: O cie - lo! che veg - gio! de -

CONTE.

MUSIC: Bass clef, 2/4 time, notes with lyrics "O cie - lo! che veg - gio! de -"

LYRICS: O cie - lo! che veg - gio! de -

ANT. E BAR:

MUSIC: Bass clef, 2/4 time, notes with lyrics "O cie - lo! che veg - gio! de -"

LYRICS: O cie - lo! che veg - gio! de -

MUSIC: Grand staff, piano accompaniment with chords and arpeggios

B

MUSIC: Treble clef, 2/4 time, notes with lyrics "- li - ro! va - neg - gio! che ere -"

LYRICS: - li - ro! va - neg - gio! che ere -

C^o

MUSIC: Bass clef, 2/4 time, notes with lyrics "- li - ro! va - neg - gio! che ere -"

LYRICS: - li - ro! va - neg - gio! che ere -

A
B

MUSIC: Bass clef, 2/4 time, notes with lyrics "- li - ro! va - neg - gio! che ere -"

LYRICS: - li - ro! va - neg - gio! che ere -

MUSIC: Grand staff, piano accompaniment with chords and arpeggios

B
-der, che ere - der non so, non

C^o
-der, che ere - der non so, non

A
B
-der, che ere - der non so, non

ANDANTE.

B
so, non so. (in tono supplichevole)

C^o
so, non so. Con - tes - sa, per - dono, per - do - no, per -

A
B
so, non so.

ANDANTE.

CONT:
Piu do - ei - le so - no, e di - co di si, e di - co di

C^o
- do - no!

SUS: E BAR:
Ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, sa - re - mo co -

C^o
si. Ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, sa - re - mo co -

BAS:
Ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, sa - re - mo co -

CONTE:
Ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, sa - re - mo co -

ANT: BAR: E FIG:
Ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, sa - re - mo co -

S
- si, ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, ah tut - ti con - ten - ti sa -

C^o
- si, ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, ah tut - ti con - ten - ti

M
- si, ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, ah tut - ti con - ten - ti

B
- si, ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, ah tut - ti con - ten - ti

C^o
- si, ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, ah tut - ti con - ten - ti

A
B
- si, ah tut - ti con - ten - ti sa - re - mo co - si, ah tut - ti con - ten - ti

S B
-re - mo, sa - re - mo co - si.

C¹ Ch. M
sa - re - mo, sa - re - mo co - si.

B
sa - re - mo, sa - re - mo co - si.

C²
sa - re - mo, sa - re - mo co - si.

A B F
sa - re - mo, sa - re - mo co - si.

ALLEGRO ASSAI.

S B
Que - sto gior - no di tor - menti, di ca -

C¹ Ch. M
Que - sto gior - no di tor - menti, di ca -

B
Que - sto gior - no di tor - menti, di ca -

C²
Que - sto gior - no di tor - menti, di ca -

A B F
Que - sto gior - no di tor - menti, di ca -

ALLEGRO ASSAI.

Que - sto gior - no di tor - menti, di ca -

S B
-rie - ci e di fol - li - a in con - tentie in al - le - gri - a solo a -

C¹ Ch. M
-rie - ci e di fol - li - a in con - tentie in al - le - gri - a solo a -

B
-rie - ci e di fol - li - a in con - tentie in al - le -

C²
-rie - ci e di fol - li - a in con - tentie in al - le -

A B F
-rie - ci e di fol - li - a in con - tentie in al - le -

S B
-mor può termi - nar, so - lo a - mor può ter - mi -

C¹ Ch. M
-mor può termi - nar, so - lo a - mor può ter - mi -

B
-gri - a solo a - mor può ter - mi - nar, so - lo a - mor può ter - mi -

C²
-gri - a solo a - mor può ter - mi - nar, so - lo a - mor può ter - mi -

A B F
-gri - a solo a - mor può ter - mi - nar, so - lo a - mor può ter - mi -

S B -nar. Sposi! a - mi - ci! al ballo! al gioco! al - le

C^o Ch M -nar. Sposi! a - mi - ci! al ballo! al gioco! al - le

B -nar. Sposi! a - mi - ci! al ballo! al gioco! al - le

C^o -nar. Sposi! a - mi - ci! al ballo! al gioco! al - le

A B F -nar. Sposi! a - mi - ci! al ballo! al gioco! al - le

S B mi - ne da - te fo - co, da - te fo - co!

C^o Ch M mi - ne da - te fo - co, da - te fo - co!

B mi - ne da - te fo - co, da - te fo - co!

C^o mi - ne da - te fo - co, da - te fo - co!

A B F mi - ne da - te fo - co, da - te fo - co!

S B Ed al suon di lie - ta mar - cia cor - riam

C^o Ch M Ed al suon di lie - ta mar - cia cor - riam

B Ed al suon di lie - ta mar - cia cor - riam

C^o Ed..... al suon..... al suon..... di lie - ta mar - cia cor -

FIG. BAR. E ANT: Ed..... al suon..... di lie - ta mar - cia cor -

S B tut - tia fe - steg - giar, cor - riam tut - tia fe - steg -

C^o Ch M tut - tia fe - steg - giar, cor - riam tut - tia fe - steg -

B tut - tia fe - steg - giar, cor - riam tut - tia fe - steg -

C^o tut - tia fe - steg - giar, cor - riam tut - tia fe - steg -

A B F - riam tut - ti, cor - riam tut - ti, cor - riam tut - tia fe - steg -

A - riam tut - tia fe - steg - giar, cor - riam tut - tia fe - steg -

S B *p* -giar. Corriam tut-ti, corriam

C^a Ch M *p* -giar. Corriam tut-ti, corriam

B *p* -giar. Corriam tutti, corriam tutti,

C^o *p* -giar. Corriam tutti, corriam tutti,

F B A *p* -giar. Corriam tutti, corriam tutti,

PIU ALLEGRO.

S *f* tut-ti, cor-riam tut-ti, corriam tut-ti, corriam tut-ti a fe - steg-

C^a Ch M *f* tut-ti, cor-riam tut-ti, corriam tut-ti, corriam tut-ti a fe - steg-

B *f* cor-riam tut-ti, corriam tut-ti, corriam tut-ti a fe - steg-

C^o *f* cor-riam tut-ti, corriam tut-ti, corriam tut-ti a fe - steg-

F B A *f* cor-riam tut-ti, corriam tut-ti, corriam tut-ti a fe - steg-

cresc. *f*

S B *p* -giar, corriam tut-ti, corriam

C^a Ch M *p* -giar, corriam tut-ti, corriam

B *p* -giar, corriam tut-ti, corriam tut-ti,

C^o *p* -giar, corriam tut-ti, corriam tut-ti,

F B A *p* -giar, corriam tut-ti, corriam tut-ti,

S *f* tut-ti, corriam tutti, corriam tutti, corriam tut-ti a fe - steggiar, a

C^a Ch M *f* tut-ti, corriam tutti, corriam tutti, corriam tut-ti a fe - steggiar, a

B *f* corriam tutti, corriam tutti, corriam tut-ti a fe - steggiar, a

C^o *f* corriam tutti, corriam tutti, corriam tut-ti a fe - steggiar, a

F B A *f* corriam tutti, corriam tutti, corriam tut-ti a fe - steggiar, a

cresc. *f* *ff*

S
B

fe - steg-giar, a fe - steg-giar, a fe - steg-giar.

C.
Cb
M

fe - steg-giar, a fe - steg-giar, a fe - steg-giar.

B

fe - steg-giar, a fe - steg-giar, a fe - steg-giar.

C.
F

fe - steg-giar, a fe - steg-giar, a fe - steg-giar.

F
B
A

fe - steg-giar, a fe - steg-giar, a fe - steg-giar.

Accès à Musique (Documents manuscrits et imprimés)

Access to Music (Handwritten and printed documents)

[https://my.pcloud.com/publink/show?
code=kZn8Fp7ZIQSgaSJO58XWjezbH5pspY1mJk77](https://my.pcloud.com/publink/show?code=kZn8Fp7ZIQSgaSJO58XWjezbH5pspY1mJk77)